



## WIND FARM SELVA PIANA

### IMPATTI SUL PATRIMONIO CULTURALE

**Volturino**

Ottobre 2019

REF.: OW904002300DW00 \_ IMPATTI SUL PATRIMONIO CULTURALE

Version: A



**renewables**

Investor

**Ing. Massimo Candeo**

Ord. Ing. Bari 3755  
[stimdue@stimeng.it](mailto:stimdue@stimeng.it)

**Ing. Gabriele Conversano**

Ord. Ing. Bari 8884  
[g.conversano@stimeng.it](mailto:g.conversano@stimeng.it)



STIM Engineering srl  
via Garruba 3  
70121 Bari  
080/5210232  
[segreteria@stimeng.it](mailto:segreteria@stimeng.it)

Collaborazione  
Ing. Antonio Buccolieri  
Ord. Ing. Lecce 2798



## SOMMARIO

<b>1</b>	<b>INTRODUZIONE.....</b>	<b>2</b>
1.1	INTERVENTO PROPOSTO .....	4
1.2	BENI PAESAGGISTICI TUTELATI INTERFERITI DALLE OPERE D'IMPIANTO .....	7
1.2.1	NTA del PPTR .....	15
<b>2</b>	<b>RICOGNIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE .....</b>	<b>16</b>
2.1	ELEMENTI STORICI E PAESAGGISTICI.....	20
2.1.1	PAESAGGI AGRARI.....	21
2.1.2	TESSITURE TERRITORIALI STORICHE (CENTURIAZIONI, VIABILITÀ STORICA).....	21
2.1.3	SISTEMI TIPOLOGICI DI FORTE CARATTERIZZAZIONE LOCALE E SOVRALocale .....	21
2.2	AREA VASTA DI INDAGINE - AVI.....	23
2.3	PPTR PUGLIA .....	33
2.3.1	VINCOLI ARCHEOLOGICI .....	35
2.3.2	AREE A RISCHIO ARCHEOLOGICO .....	39
2.3.3	SEGNALAZIONI ARCHITETTONICHE .....	40
2.3.4	VINCOLI PAESAGGISTICI E USI CIVICI .....	58
2.4	IMPATTI DIRETTI SU COMPONENTI CULTURALI .....	61
2.5	IMPATTI INDIRETTI SULLLE COMPONENTI CULTURALI .....	63
2.5.1	IMPATTO GENERATO DALLA VARIAZIONE DELLA LUCE .....	63
2.6	IMPATTO VISIVO .....	65
2.6.1	VISIBILITA' TEORICA.....	65
2.6.2	VISIBILITA' E USO DEL SUOLO .....	68
2.6.3	METODO PER LA VALUTAZIONE IMPATTO VISIVO SULLE SEGNALAZIONI ARCHITETTONICHE .....	72
2.7	RICOGNIZIONE DEI SITI STORICO CULTURALI RICADENTI NELL'AVI.....	83
<b>3</b>	<b>CONCLUSIONI .....</b>	<b>88</b>
<b>4</b>	<b>RENDER FOTOGRAFICI .....</b>	<b>89</b>

---

### APPENDICE 1 - MAPPA DI INTERVISIBILITÀ CON UDS E BP E UCP PPTR PUGLIA E VIR MOLISE

 <b>edp renewables</b>	WIND FARM SELVA PIANA	October 2019
--	--------------------------	--------------

## 1 INTRODUZIONE

La presente relazione è finalizzata alla valutazione ante-operam del potenziale impatto visivo/paesaggistico che potrebbe generarsi nei riguardi dei Beni Paesaggistici e delle Testimonianze della Stratificazione Insediativa, come censite dal Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia (PPTR), e nei riguardi dei beni culturali censiti in territorio Campano, in una piccola porzione del territorio di San Bartolomeo in Galdo (BN) al confine con la Puglia, per l'inserimento nel paesaggio dell'impianto in progetto.

Si evidenzia che nessuna opera d'impianto, ad eccezione di alcuni brevi tratti del cavidotto interrato esterno MT, interferisce con i Beni culturali e/o paesaggistici e relativa area di rispetto, come meglio specificato e dimostrato nel capitolo dedicato dello SIA e nella relazione di compatibilità con le NTA del PPTR (relazione paesaggistica), cui si rimanda.

Pertanto, con riferimento al patrimonio archeologico e architettonico presente nell'area vasta di indagine (AVI = 10 km dalle WTG di progetto), l'unico impatto che potrebbe essere indotto dalla realizzazione dell'installazione proposta è l'impatto visivo. Tale impatto, **di tipo indiretto**, in considerazione della localizzazione relativa dell'impianto rispetto agli elementi censiti quali Beni Paesaggistici e Testimonianze della Stratificazione Insediativa ex PPTR, non potrà produrre alcuna incidenza diretta sulla conservazione del bene, non potendone alterare l'integrità, la prospettiva o la luce o le condizioni di ambiente e di decoro.

Pertanto, l'intervento proposto non contravviene alcuna misura di tutela diretta o indiretta degli stessi, né con riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. 42/2004.

Si evidenzia, inoltre, che l'ubicazione degli aerogeneratori, piazzole e piste di accesso, oltretutto della sottostazione elettrica di trasformazione, è stata definita ai sensi delle normative di settore, che dispongono l'installazione **all'esterno delle aree di pertinenza e delle aree di rispetto di tali beni**, al fine di preservarne l'integrità e tutelare il patrimonio archeologico / architettonico

Ad ogni buon fine, tenuto conto delle disposizioni di cui alle *"Linee guida per l'autorizzazione degli impianti"* di cui al DM 10.09.2010 e della distribuzione dei Beni delle Testimonianze della Stratificazione Insediativa di cui al PPTR della Regione Puglia ricadenti all'interno dell'area d'indagine, così come definita al p.to 3 co. 3.1 lett.b dell'allegato 4 al D.M. 10.09.2010, ne sarà analizzato il potenziale impatto visivo indotto dall'installazione in progetto.

Il presente studio è stato redatto con riferimento:

- alle indicazioni di cui all'all.4 del *Decreto dello Sviluppo Economico 10 settembre 2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti"*, in cui sono definite le linee guida per l'analisi e la valutazione degli impatti attribuibili all'inserimento di un impianto eolico nel paesaggio, con particolare riguardo all'analisi dell'interferenza visiva;

In particolare la presente relazione contiene:

1. Mappa di intervisibilità, con uso del suolo, dell'impianto eolico di progetto nell'Area Vasta di Indagine (AVI): AVI: 50\*200m=10 km con evidenziati i beni paesaggistici presenti nella AVI;

 edp renewables	WIND FARM SELVA PIANA	October 2019
---	--------------------------	--------------

2. Analisi di visibilità dell'impianto eolico di progetto dalle segnalazioni architettoniche, vincoli architettonici e segnalazioni archeologiche di cui al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale vigente e dai beni e segnalazioni presenti in territorio campano (cartografia Vincoli in rete<sup>1</sup>).

---

<sup>1</sup><http://vincoliinretegeo.beniculturali.it/vir/vir/vir.html>

 <b>edp renewables</b>	WIND FARM SELVA PIANA	October 2019
--	--------------------------	--------------

## 1.1 INTERVENTO PROPOSTO

L'impianto proposto, destinato alla produzione industriale di energia elettrica mediante lo sfruttamento della fonte rinnovabile eolica, sarà realizzato mediante:

- l'installazione di n.14 aerogeneratori SG170 (siemens Gamesa), ciascuno di potenza nominale pari a **6 MW**, per una potenza d'impianto complessiva pari a **P=84 MW**, aventi diametro del rotore pari a **170 m**, installati su torre tubolare, con altezza all' hub di **115 m**, per una altezza totale di **200m**, delle opere elettriche accessorie. Ciascun aerogeneratore sarà dotato di una turbina tripala, in configurazione "up-wind";
- l'installazione, in conformità alle disposizioni tecniche contenute nel preventivo di connessione emesso da TERNA SpA, gestore della RTN e delle normative di settore, di:
  - o cavidotti interrati MT 30 kV di interconnessione tra gli aerogeneratori (cavidotto interno di parco);
  - o cavidotto interrato MT 30 kV di vettoriamento esterno tra la WTG9 e la sottostazione di trasformazione utente (SEU) per la connessione elettrica alla RTN;
  - o sottostazione elettrica utente 30/150 kV (SEU), che sarà ubicata in prossimità alla Sottostazione Stazione Elettrica RTN (SSE), gestita da TERNA SpA, entrambe ricadenti nei limiti amministrativi del Comune di San Severo. Nella Sottostazione Utente, cui convergeranno i cavi di potenza e controllo provenienti dal parco eolico, sarà operata la trasformazione di tensione dal valore di 30 kV (tensione di esercizio dei cavidotti provenienti dal parco eolico) al valore di 150 kV (tensione di consegna alla RTN dell'energia prodotta dal parco eolico);
  - o cavidotto interrato AT 150 kV di connessione tra lo stallo di uscita della SEU e lo stallo dedicato della SSE di San Severo, che insisterà all'interno dei limiti amministrativi del Comune di San Severo (FG).

Il sito d'installazione ricade nel territorio amministrativo dei comuni di VOLTURINO e MOTTA MONTECORVINO(FG) ed è localizzato a c.ca 2 km a E del centro abitato del comune di Motta Montecorvino, 3.5 km a SE del centro abitato di Pietra Montecorvino, ad oltre 3.5km a NE del centro abitato di Volturino, 7.8 km a SE del centro abitato di Castelnuovo della Daunia , 9.6 km a SE del centro abitato di Casavecchio di Puglia, 8.3 km a NE del centro abitato di Castelnuovo della Daunia ed oltre 10km a O del centro abitato del comune di Lucera.

I centri abitati Campani si trovano tutti all'esterno della AVI (San Bartolomeo in Galdo a c.ca 13.3km a nord est dalle WTG).

Il sito è stato individuato, analizzato e ritenuto tecnicamente idoneo all'installazione proposta dalla società EDP renewables che ha definito il layout d'impianto e relative opere accessorie.

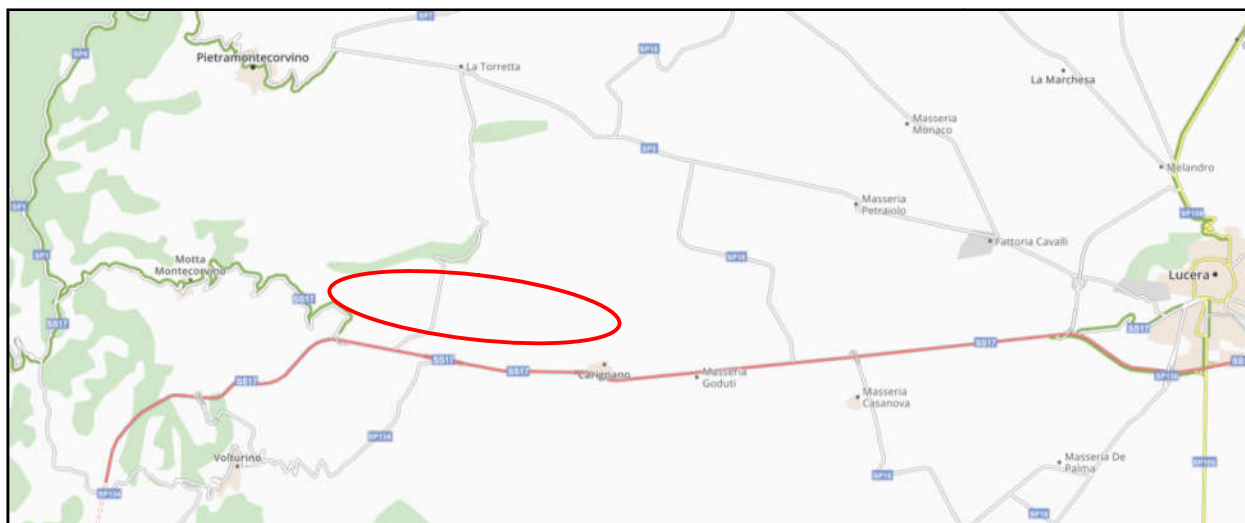


Fig. 1.1 – Area d’impianto:(WTG) in rosso. [fonte: <http://www.viamichelin.it/>]

Si riportano di seguito le coordinate dei punti di installazione delle macchine e dell’anemometro previsti in progetto.

Aerogeneratore	Coordinate	
	UTM WGS84 – 33N	
	Est	Nord
WTG 01	511933	4595272
WTG 02	512412	4595070
WTG 03	513235	4595307
WTG 04	513790	4595148
WTG 05	514520	4595163
WTG 06	514883	4595612
WTG 07	515373	4596010
WTG 08	516231	4595414
WTG 09	516660	4594873
WTG 10	516017	4594860
WTG 11	515339	4594930
WTG 12	515102	4594353
WTG 13	516202	4594159
WTG 14	516716	4594143

Tab. 1: Coordinate dei punti di installazione delle macchine in progetto

Anemometro	Coordinate	
	UTM WGS84 – 33N	
	Est	Nord
01	514846	4594074

*Tab. 2: Coordinate dei punti di installazione dell'anemometro in progetto*

Per quanto concerne le opere di connessione alla rete, il cavidotto MT che collega gli aerogeneratori di progetto alla sottostazione elettrica, hanno una lunghezza complessiva di circa 23,3 km, e si svilupperanno nel territorio di Volturino per circa 4,6 Km, in quello di Pietramontecorvino per circa 0,5 Km, in quello di Lucera per circa 15,6 km ed infine in quello di San Severo per circa 2,6 km.

La realizzazione della sottostazione elettrica di utenza MT/AT sarà realizzata nel comune di San Severo (FG), nelle vicinanze della stazione a 380/150 kV di Terna. La sottostazione di utente occuperà una superficie rettangolare di circa 4.132m<sup>2</sup> all'interno della particella 47 del Fg. 10 del N.C.T. di San Severo, come da planimetria catastale di progetto cui si rimanda.

Il cavidotto interrato AT di collegamento tra la SSE e la Stazione TERNA avrà una lunghezza di circa 450 m intermante in territorio di San. Severo.

## 1.2 BENI PAESAGGISTICI TUTELATI INTERFERITI DALLE OPERE D'IMPIANTO

Come riportato nella relazione paesaggistica, le opere d'impianto interferiscono unicamente con le perimetrazioni oggetto di misure di tutela (**beni paesaggistici vincolati-BP**), come di seguito indicato:

AMBITO TUTELA	PERIMETRAZIONE	INTERFERENZA
<b>PPTR COMPONENTI - 6_1_1_GEOMORFOLOGICHE</b>		
PPTR	<input checked="" type="checkbox"/> 6_1_1_GEOMORFOLOGICHE <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> UCP_Cordoni Dunari <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> UCP_Doline* <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> UCP_geositi_100m <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> UCP_Grotte_100m* <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> UCP_Inghiottitoi_50m <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> UCP_Lame_gravine <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> UCP_versanti_pendenza20% * <hr/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> UCP_versanti_pendenza20% *	<p><b>Opere di connessione alla RTN:</b> nessuna interferenza  <b>Cavidotto esterno MT:</b>nessuna interferenza  <b>Opere provvisionali:</b>nessuna interferenza  <b>Piazzole WTG:</b> nessuna interferenza  <b>WTG (plinto):</b> nessuna interferenza</p> <hr/> <p><b>Piste di accesso:</b> interferenza per c.ca 60m con UCP versanti (strada da adeguare, accesso WTG7)  <b>Cavidotti parco MT:</b> interferenza per c.ca 60m con UCP versanti (lungo la pista di accesso WTG7)</p>
<b>PPTR COMPONENTI - 6_1_2_IDROLOGICHE</b>		
PPTR D.Lgs. 42/2004	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> 6_1_2_IDROLOGICHE <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> BP_142_A_300m Territori Costieri* <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> BP_142_B_300m Contermini Laghi* <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> BP_142_C_150m Acque PUBBLICHE* <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> UCP_connessioneRER_100m* <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> UCP_Vincolo idrogeologico* <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> UCP_Sorgenti_25m* <hr/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> BP_142_C_150m Acque PUBBLICHE* <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> UCP_connessioneRER_100m* <p>- BP art.142 c.1 lett.c): Nome_GU: Fiumara di Motta Montecorvino; Nome IGM: Fiumara di Motta Montecorvino; R.D.20/12/1914 n. 6441 in G.U. 93 13/04/1915</p> <p>- BP art.142 c.1 lett.c): Nome_GU: Rio il Canaletto; Nome IGM: il Canaletto; R.D.20/12/1914 n. 6441 in G.U. n.93 del 13/04/1915</p> <p>- BP art.142 c.1 lett.c): Nome_GU: Torrente Triolo; Nome IGM: Torrente Triolo; R.D.20/12/1914 n. 6441 in G.U. n.93 del 13/04/1915</p> <p>- UCP RER: Mass. Fattoria CAVALLI</p>	<p><b>Opere di connessione alla RTN:</b> nessuna interferenza  <b>Piste di accesso:</b> nessuna interferenza  <b>Opere provvisionali:</b> nessuna interferenza  <b>Cavidotto parco MT:</b> nessuna interferenza  <b>Piazzole WTG:</b> nessuna interferenza  <b>WTG (plinto):</b> nessuna interferenza</p> <hr/> <p><b>Cavidotto esterno MT</b> di vettoriamento (dalla WTG9 alla SEU) in gran parte coincidente con strade asfaltate e sterrate esistenti presenta le seguenti interferenze per parallelismo e attraversamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ con UCP RER (Canale presso Mass. Fattoria cavalli): interferenze per parallelismo e attraversamento;</li> <li>▪ con BP Acque pubbliche (Fiumara di Motta Montecorvino, T.te Triolo, Rio Canaletto, ): interferenze per attraversamento.</li> </ul>





PPTRCOMPONENTI6\_2\_1\_BOTANICO\_VEGETAZIONALI

PPTR	<input checked="" type="checkbox"/> 6_2_1_BOTANICO_VEGETAZIONALI <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> BP_142_G Boschie macchie* <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> BP_142_I Zone umide RAMSAR <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> UCP_Aree_Umide* <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> UCP_Formazioni arbustive* <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> UCP_Pascoli_naturali*	<p><b>Opere di connessione:</b> nessuna interferenza  <b>Cavidotto esterno MT:</b> vedi riga successiva  <b>Piste di accesso:</b> nessuna interferenza  <b>Opere provvisionali:</b> vedi dopo  <b>Cavidotto parco MT:</b> interferenza con UCP rispetto boschi: c.ca 50m raccordo WTG 2 e 3  <b>Piazzole WTG:</b> nessuna interferenza  <b>WTG (plinto):</b> nessuna interferenza</p>
	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> UCP_Formazioni arbustive*	<p><b>Cavidotto esterno MT</b> di vettoriamento (dalla WTG9 alla SEU):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>con UCP Formazioni Arbustive (Fiumara di Motta Montecorvino)</li> </ul>
	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> UCP_rispetto boschi*	<p><b>Opere provvisionali:</b> interferenza con UCP rispetto boschi: c.ca 140mq con slargo temporaneo e 50mt di pista di accesso alla WTG3 e c.ca 22mq con piazzola temporanea WTG3.</p>

PPTR COMPONENTI 6\_2\_2\_AREE\_PROTETTE\_SITI\_NATURALISTICI

	<input checked="" type="checkbox"/> 6_2_2_AREE_PROTETTE_SITI_NATURALISTICI <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> BP_142_F Parchi e Riserve <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> UCP_rilevanza naturalistica* <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> UCP_rispetto parchi_100m	<p><b>Nessuna interferenza con le opere di impianto</b></p>
--	--	---

PPTR COMPONENTI 6\_3\_1 CULTURALI INSEDIATIVE

PPTR	<input checked="" type="checkbox"/> 6_3_1 CULTURALI INSEDIATIVE * <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> BP_136 Immobili e aree di notevole interesse pubblico* <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> BP_142_M ZONE DI INTERESSE ARCHEOLOGICO* <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> BP_142_H_VALIDATE* <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> BP_142_H Zone gravate da usi civici* <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> UCP_area_rispetto_rete tratturi* <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> UCP_area_rispetto_siti storico culturali* <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> UCP_area_rispetto_zone interesse archeologico* <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> UCP_ree_a_rischio_archeologico* <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> UCP_citta consolidata* <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> UCP_paesaggi rurali* <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> UCP_stratificazione insediativa_rete tratturi* <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> UCP_stratificazione insediativa_siti storico culturali*	<p><b>Piste di accesso:</b> nessuna interferenza  <b>Opere provvisionali:</b> nessuna interferenza  <b>Cavidotto parco MT:</b> nessuna interferenza  <b>Piazzole WTG:</b> nessuna interferenza  <b>WTG (plinto):</b> nessuna interferenza.</p>
	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> UCP_paesaggi rurali*	<p><b>Opere di connessione alla RTN:</b> ubicate in UCP Paesaggi rurali (territorio di San Severo).</p>

	<p>WIND FARM SELVA PIANA</p>	<p>October 2019</p>
--	----------------------------------	---------------------

	<ul style="list-style-type: none"> <li><input checked="" type="checkbox"/> UCP_area_rispetto_rete tratturi*</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> UCP_area_rispetto_siti storico culturali*</li> <li><input type="checkbox"/> UCP_aree_a_rischio_archeologico*</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> UCP_paesaggi rurali*</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> UCP_stratificazione insediativa_rete tratturi*</li> </ul> <p>- UCP Tratturi e aree di rispetto: Regio tratturo Celano Foggia (100m area di rispetto)</p> <p>- UCP area di rispetto siti storico culturali: Mass Motta della Regina, Mass. Casonetto</p> <p>- UCP Aree a rischio archeologico: La Motticella</p>	<p><b>Cavidotto esterno MT</b> di vettoriamento (dalla WTG9 alla SEU) in gran parte coincidente con strade asfaltate e sterrate esistenti presenta le seguenti interferenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ con UCP Paesaggi rurali (territorio di san severo) per circa 2.6 km;</li> <li>▪ con Tratturo e area di rispetto (circa 111 e 230mt) per attraversamento su SS160;</li> <li>▪ Area di rispetto Mass. Casonetto per circa 150 su terreno agricolo e strada sterrata;</li> <li>▪ Area di rispetto Mass Motta della Regina per c.ca 760m su strada asfaltata e strada sterrata esistenti;</li> <li>▪ area a rischio archeologico nei pressi di Mass La Motticella, per circa 300m su u strada asfaltata esistente</li> </ul>
<p><b>PPTR COMPONENTI 6_3_2_PERCETTIVE</b></p>		
<p>PPTR</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input checked="" type="checkbox"/> 6_3_2_PERCETTIVE PPTR</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Strade panoramiche</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> UCP_luoghi panoramici</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> UCP_luoghi panoramici_pol*</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> UCP_strade valenza paesaggistica*</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> UCP_coni visuali*</li> </ul> <hr style="border-top: 1px dashed black;"/> <ul style="list-style-type: none"> <li><input checked="" type="checkbox"/> 6_3_2_PERCETTIVE PPTR</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Strade panoramiche</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> UCP_luoghi panoramici</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> UCP_luoghi panoramici_pol*</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> UCP_strade valenza paesaggistica*</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> UCP_coni visuali*</li> </ul> <p>- UCP - Strade a valenza paesaggistica: SP5, SP6, SP8</p> <p>- UCP - Strade panoramiche: SS160</p> <p>- UCP - Coni visuali :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Castel Fiorentino</li> <li>○ Castello di Lucera</li> </ul>	<p><b>Opere di connessione:</b>nessuna interferenza</p> <p><b>Cavidotto esterno MT:</b>vedi rigo sotto</p> <p><b>Piste di accesso:</b> nessuna interferenza</p> <p><b>Opere provvisionali:</b>interferenza con UCP strada panoramica SP369 (raccordi per l'accesso alle piste delle WTG1 e 2)</p> <p><b>Cavidotto parco MT:</b> nessuna interferenza</p> <p><b>Piazzole WTG:</b> nessuna interferenza</p> <p><b>WTG (plinto):</b> nessuna interferenza</p> <hr style="border-top: 1px dashed black;"/> <p><b>Cavidotto esterno MT</b> di vettoriamento (dalla WTG9 alla SEU) in gran parte coincidente con strade asfaltate e sterrate esistenti presenta le seguenti interferenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ubicato nella fascia dai 6 ai 10 km da l punto panoramico di Castel Fiorentino su un percorso completamente interrato di c.ca 11km;</li> <li>- ubicato nel cono visuale del punto panoramico di Castello di Lucera per tutto il suo percorso, completamente interrato, di c.ca 23.2km;</li> <li>- parallelismo su strade a valenza paesaggistica: 1,6 km su SP5;</li> <li>- attraversamento di strade a valenza paesaggistica: SP6 ed SP8;</li> <li>- parallelismo su strade panoramiche: 1,39 km c.ca su SS160;</li> </ul>

Tab. 1.3 - Perimetrazioni del PPTR ed interferenza con opere d'impianto

	WIND FARM SELVA PIANA	October 2019
--	--------------------------	--------------

In disparte le interferenze con i tratturi , **riconosciuti dal PPTR della Puglia come UCP e non come beni paesaggistici.**

PPTR - Tratturi	UCP - Stratificazione insediativa rete tratturi e UCP - Area rispetto rete tratturi: "Regio Tratturo Celano Foggia" Reintegrato.	Breve tratto (c.ca 111m area di pertinenza del tratturo + 230m in area di rispetto) del tracciato di cavidotto interrato MT di vettoriamento esterno per la connessione alla SEU, in attraversamento su strada asfaltata esistente coincidente con la SS160.
-----------------	--	--

Le uniche opere d'impianto interferenti direttamente con Beni Paesaggistici (e con i tratturi) sono i cavidotti interrati MT.

Si evidenzia che al fine di limitare qualsiasi tipo di interferenza ed alterazione dell'attuale stato dei luoghi dei corsi d'acqua è previsto che i cavidotti siano posti in opera mediante TOC, così da sottopassare gli stessi.

Sarà inoltre sempre garantito (anche per i tratturi), il puntuale ripristino dello stato dei luoghi e non sarà apportata alcuna alterazione all'integrità ed attuale stato dei luoghi. Sarà comunque garantita la assenza di interferenze con il corso d'acqua, e relativa area di rispetto, nonché con la sua funzionalità ecologica.

Si riporta di seguito la mappa dei Beni Paesaggistici vincolati (ovvero provvisti di decreto di vincolo) individuati dal VIR (Campania) edal PPTR PUGLIA nell'ambito distanziale di 10 km dagli aerogeneratori di progetto (AVI) ed il layout dell'impianto di progetto.

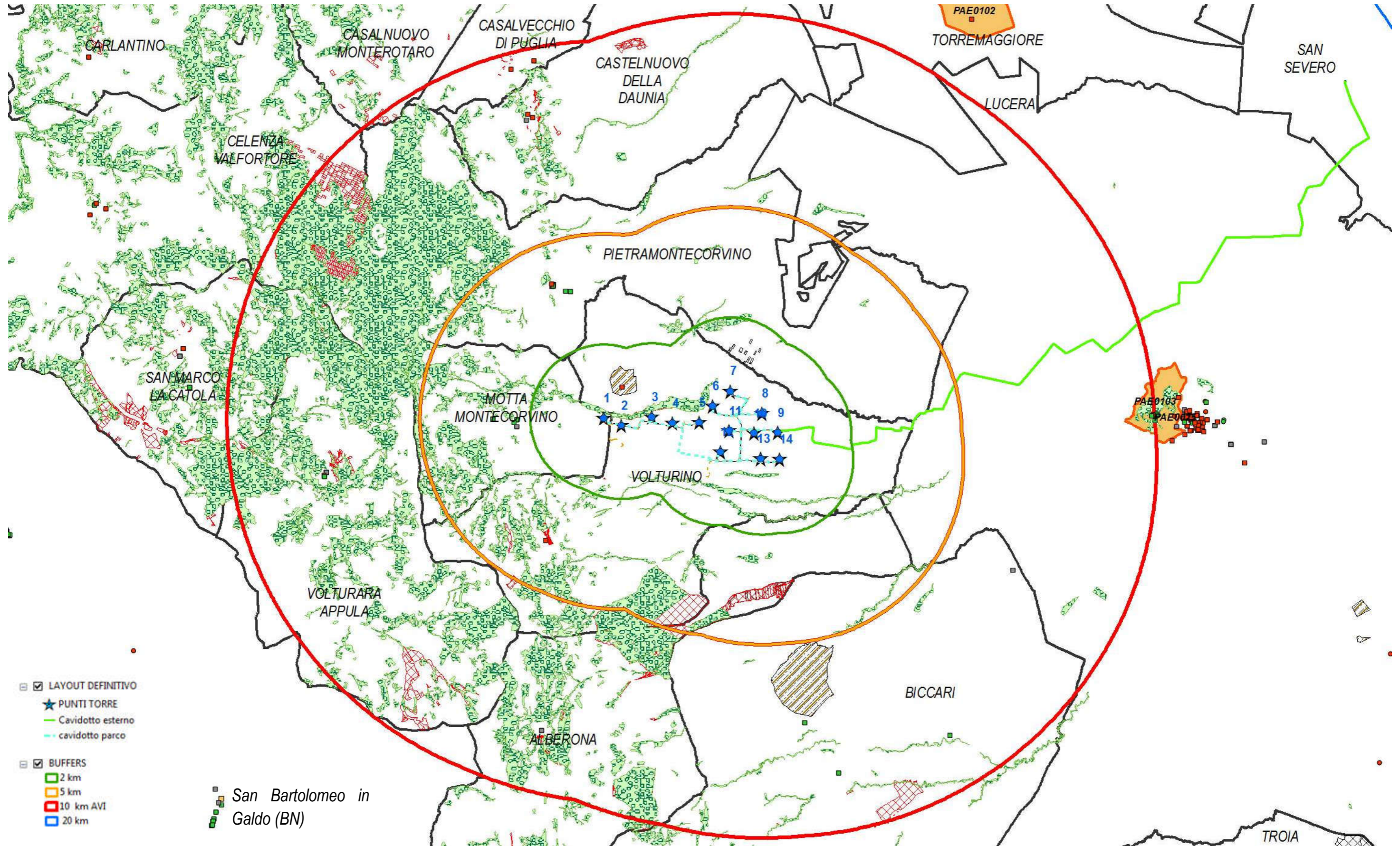


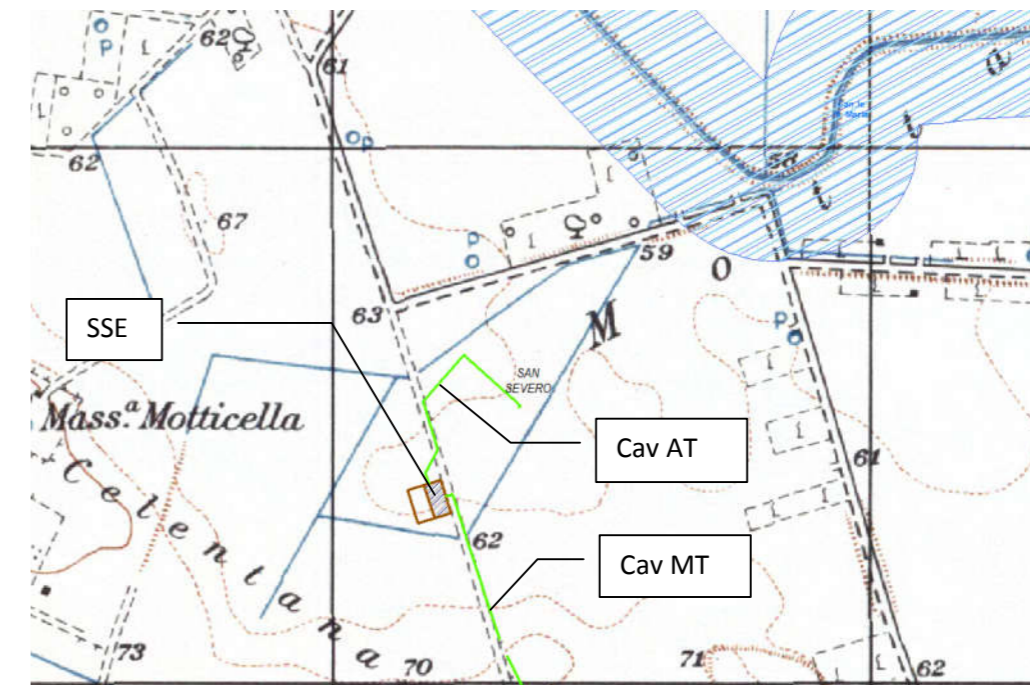
Fig. 1.2 – Individuazione dei BENI PAESAGGISTICI VINCOLATI (PPTR e VIR) e Layout d’impianto

LEGENDA VIR - Vincoli in Rete

- Archeologici di interesse culturale non verificato
- Archeologici di non interesse culturale
- Archeologici con verifica di interesse culturale in c
- Archeologici di interesse culturale dichiarato
- Archeologici in area di interesse culturale dichiara
- Architetttonici di interesse culturale non verificato
- Architetttonici di non interesse culturale
- Architetttonici con verifica di interesse culturale in
- Architetttonici di interesse culturale dichiarato
- Architetttonici in area di interesse culturale dichiar
- ◆ Parchi e giardini di interesse culturale non verifica
- ◆ Parchi e Giardini di non interesse culturale
- ◆ Parchi e Giardini con verifica di interesse culturale
- ◆ Parchi e Giardini di interesse culturale dichiarato
- ◆ Parchi e Giardini in area di interesse culturale dich

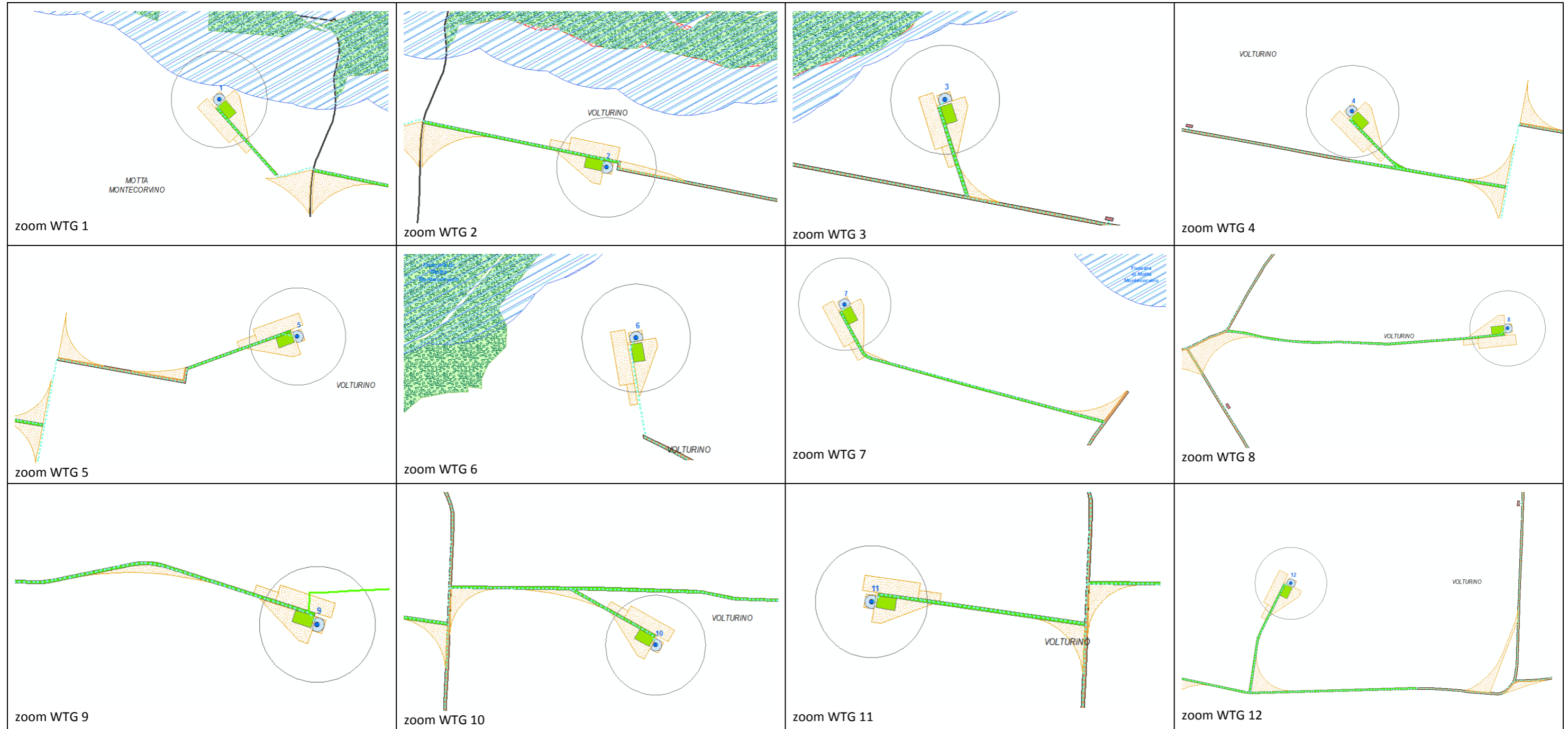
LEGENDA PPTR PUGLIA

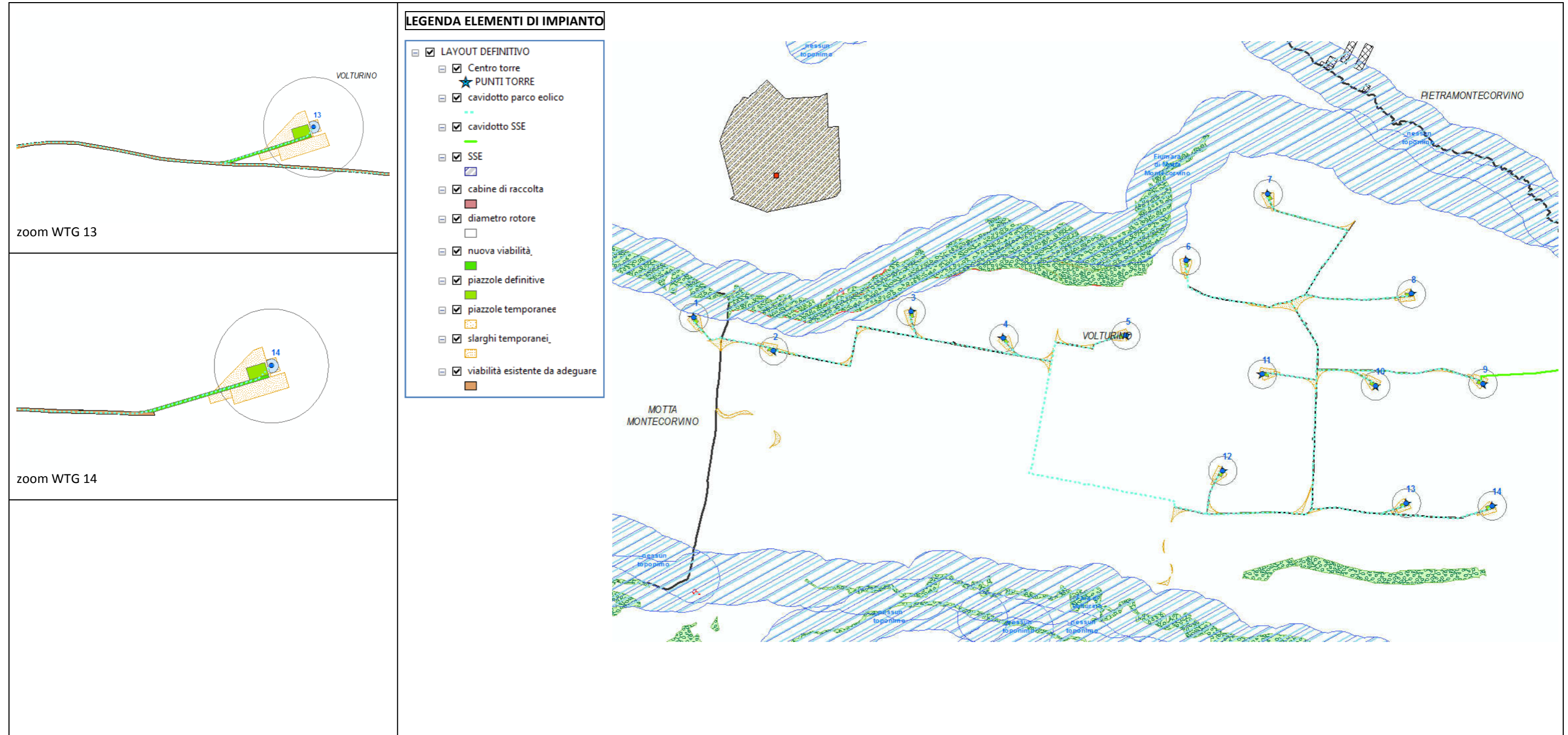
- PPTR APPROVATO
- Beni paesaggistici
  - 6.1.2\_IDROLOGICHE
    - BP\_142\_A\_300m Territori Costieri\*
    - BP\_142\_B\_300m Contermini Laghi\*
    - BP\_142\_C\_150m Acque PUBBLICHE\*
  - 6.2.1\_BOTANICO\_VEGETAZIONALI
    - BP\_142\_G Boschie macchie\*
    - BP\_142\_I Zone umide RAMSAR
  - 6.2.2\_AREE\_PROTETTE\_SITI\_NATURALISTICI
    - BP\_142\_F Parchi e Riserve
  - 6.3.1 CULTURALI INSEDIATIVE\*
    - BP\_136 Immobili e aree di notevole interesse pubblico\*
    - BP\_142\_M ZONE DI INTERESSE ARCHEOLOGICO\*
    - BP\_142\_H\_VALIDATE\*
    - BP\_142\_H Zone gravate da usi civici\*



Zoom - area delle sottostazioni di connessione e Cavidotto MT e AT

Di seguito gli zoom della cartografia sopra rappresentata (Beni paesaggistici PPTR Puglia)





	<p style="text-align: center;">WIND FARM SELVA PIANA</p>	<p style="text-align: right;">October 2019</p>
--	--	--

### 1.2.1 NTA DEL PPTR

Ai sensi dell'art. 91 co.1 delle NTA del PPTR, l'accertamento di compatibilità paesaggistica ha ad oggetto la verifica della compatibilità degli interventi proposti con le previsioni e gli obiettivi tutti del PPTR e dei piani locali adeguati al PPTR ove vigenti.

Ai sensi dell'art. 91 co.12, **sono esentati dalla procedura di accertamento di compatibilità paesaggistica**, oltre agli interventi non soggetti ad autorizzazione ai sensi del Codice, gli interventi (non oggetto di specifici procedimenti o provvedimenti ai sensi degli articoli 136, 138, 139, 140, 141 e 157 del Codice) che prevedano esclusivamente, nel rispetto degli obiettivi di qualità e delle normative d'uso, nonché in conformità alle Linee guida pertinenti, **il collocamento entro terra di tubazioni di reti infrastrutturali, con ripristino dello stato dei luoghi e senza opere edilizie fuori terra.**

Si evidenzia inoltre che l'interferenza dell'impianto in progetto con i BP censiti dal PPTR è dovuta al solo cavidotto esterno MT e che, proprio per la modalità di messa in opera dei cavidotti, sarà garantito il puntuale ripristino dello stato dei luoghi e non sarà apportata alcuna alterazione all'integrità ed attuale stato dei luoghi.

Sarà inoltre garantita la assenza di interferenze con i corsi d'acqua interessati, tramite l'utilizzo di TOC (attraversamento in sottopasso dell'alveo) e relativa area di rispetto, nonché con la loro funzionalità ecologica.

Si evidenzia altresì che ai sensi del combinato disposto dell'art. 146 c.9 (quarto periodo) del Codice dei Beni Culturali (D.Lgs 42.2004 e smi) e del DPR 13 febbraio 2017, n. 31 "*Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata*", **le opere interrato, quali sono i cavidotti MT in progetto, sono esenti da autorizzazione paesaggistica** .

*" Art. 2. Interventi ed opere non soggetti ad autorizzazione paesaggistica*

*1. Non sono soggetti ad autorizzazione paesaggistica gli interventi e le opere di cui all'Allegato «A» nonché quelli di cui all'articolo 4"*

*"Allegato A al DPR31/2017*

*A.15. fatte salve le disposizioni di tutela dei beni archeologici nonché le eventuali specifiche prescrizioni paesaggistiche relative alle aree di interesse archeologico di cui all'art. 149, comma 1, lettera m) del Codice, la realizzazione e manutenzione di interventi nel sottosuolo che non comportino la modifica permanente della morfologia del terreno e che non incidano sugli assetti vegetazionali, quali: [...] **tratti di canalizzazioni, tubazioni o cavi interrati per le reti di distribuzione locale di servizi di pubblico interesse** o di fognatura **senza realizzazione di nuovi manufatti emergenti in soprasuolo o dal piano di campagna; l'allaccio alle infrastrutture a rete**. Nei casi sopraelencati è consentita la realizzazione di pozzetti a raso emergenti dal suolo non oltre i 40 cm;"*



 <b>edp renewables</b>	WIND FARM SELVA PIANA	October 2019
--	--------------------------	--------------

## 2 RICOGNIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

Il primo step per la previsione e valutazione dell'impatto vede la definizione dell'area vasta di indagine (di seguito AVI) all'interno della quale, ai sensi delle indicazioni dettate dall'Allegato 4 del D.M. 10.09.2010, effettuare la ricognizione dei beni culturali e paesaggistici riconosciuti come tali ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004, per documentarne fotograficamente l'interferenza con le nuove strutture previste in progetto.

Si rappresenta che ai sensi dell'art. 74 delle NTA del PPTR PUGLIA, le componenti culturali e insediative individuate dal PPTR comprendono beni paesaggistici e ulteriori contesti:

- I beni paesaggistici sono costituiti da:
  - o Immobili e aree di notevole interesse pubblico;
  - o zone gravate da usi civici;
  - o zone di interesse archeologico.
- Gli ulteriori contesti sono costituiti da:
  - o Città consolidata;
  - o Testimonianze della stratificazione insediativa;
  - o Area di rispetto delle componenti culturali e insediative;
  - o Paesaggi rurali.

Ai sensi dell'art. 75 "Definizioni dei beni paesaggistici di cui alle componenti culturali e insediative" del PPTR, sono individuati i beni appartenenti alle componenti culturali ed insediative, come di seguito riportato:

- 1) *Immobili e aree di notevole **interesse pubblico*** (art. 136 del Codice): Consistono nelle aree dichiarate di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 136 e 157 del Codice, come delimitate nelle tavole della sezione 6.3.1 di cui al PPTR.
- 2) *Zone gravate da usi civici* (art 142, comma 1, lett. h, del Codice): Consistono nelle terre civiche appartenenti alle comunità dei residenti o alle università agrarie, ovvero terre private gravate da uso civico, individuate nella tavola 6.3.1 di cui al PPTR o come diversamente accertate nella ricognizione effettuata dal competente ufficio regionale. Nelle more di detta ricognizione, l'esatta localizzazione delle terre civiche è comunque da verificare nella loro reale consistenza ed estensione in sede pianificatoria o progettuale.
- 3) *Zone di interesse archeologico* (art 142, comma 1, lett. m, del Codice): Consistono nelle zone di cui all'art. 142, comma 1, lett. m), del Codice, caratterizzate dalla presenza di resti archeologici o paleontologici, puntuali o aerali, emergenti, oggetto di scavo, ancora sepolti o reintegrati, il cui carattere deriva dall'intrinseco legame tra i resti archeologici e il loro contesto paesaggistico di giacenza e quindi dalla compresenza di valori culturali e paesaggistici. Tali zone sono individuate nelle tavole della sezione 6.3.1 di cui al PPTR.

Ai sensi dell'art. 76 "Definizioni degli ulteriori contesti riguardanti le componenti culturali e insediative" del PPTR, sono individuati gli ulteriori contesti riguardanti le componenti culturali ed insediative, come di seguito riportato:

 <b>edp renewables</b>	WIND FARM SELVA PIANA	October 2019
--	--------------------------	--------------

- 1) *Città consolidata*(art 143, comma 1, lett. e, del Codice): consistono in quella parte dei centri urbani che va dal nucleo di fondazione fino alle urbanizzazioni compatte realizzate nella prima metà del novecento, come individuati nelle tavole della sezione 6.3.1 del PPTR;
- 2) *Testimonianze della stratificazione insediativa*(art 143, comma 1, lett. e, del Codice): così come individuati nelle tavole della sezione 6.3.1 consistono in:
- a) siti interessati dalla presenza e/o stratificazione di beni storico culturali di particolare valore paesaggistico in quanto espressione dei caratteri identitari del territorio regionale: segnalazioni architettoniche e segnalazioni archeologiche;
  - b) aree appartenenti alla rete dei tratturi e alle loro diramazioni minori in quanto monumento della storia economica e locale del territorio pugliese interessato dalle migrazioni stagionali degli armenti e testimonianza archeologica di insediamenti di varia epoca. Tali tratturi sono classificati in “reintegrati” o “non reintegrati” come indicato nella Carta redatta a cura del Commissariato per la reintegra dei Tratturi di Foggia del 1959. Nelle more dell’approvazione del Quadro di assetto regionale, di cui alla LR n. 4 del 5.2.2013, i piani ed i progetti che interessano le parti di tratturo sottoposte a vincolo ai sensi della Parte II e III del Codice dovranno acquisire le autorizzazioni previste dagli artt. 21 e 146 dello stesso Codice. A norma dell’art. 7 co 4 della LR n. 4 del 5.2.2013, il Quadro di assetto regionale aggiorna le ricognizioni del Piano Paesaggistico Regionale per quanto di competenza; c) aree a rischio archeologico in quanto interessate dalla presenza di frammenti e da rinvenimenti isolati o rinvenienti da indagini su foto aeree e da riprese all’infrarosso.
- 3) *Area di rispetto delle componenti culturali e insediative*(art 143, comma 1, lett. e, del Codice): Consiste in una fascia di salvaguardia dal perimetro esterno dei siti di cui al precedente punto 2), lettere a) e b), e delle zone di interesse archeologico di cui all’art. 75, punto 3, finalizzata a garantire la tutela e la valorizzazione del contesto paesaggistico in cui tali beni sono ubicati. In particolare:
- per le testimonianze della stratificazione insediativa di cui al precedente punto 2, lettera a) e per le zone di interesse archeologico di cui all’art. 75, punto 3, prive di prescrizioni di tutela indiretta ai sensi dell’ art. 45 del Codice, essa assume la profondità di 100 m se non diversamente cartografata nella tavola 6.3.1. del PPTR
  - per le aree appartenenti alla rete dei tratturi di cui all’art.75 punto 3) essa assume la profondità di 100 metri per i tratturi reintegrati e la profondità di 30 metri per i tratturi non reintegrati.
- 4) *Paesaggi rurali*(art 143, comma 1, lett. e, del Codice): consistono in quelle parti di territorio rurale la cui valenza paesaggistica è legata alla singolare integrazione fra identità paesaggistica del territorio e cultura materiale che nei tempi lunghi della storia ne ha permesso la sedimentazione dei caratteri. Essi ricomprendono:
- a) i parchi multifunzionali di valorizzazione, identificati in quelle parti di territorio regionale la cui valenza paesaggistica è legata alla singolare integrazione fra le componenti antropiche, agricole, insediative e la struttura geomorfologica e naturalistica dei luoghi oltre che alla peculiarità delle forme costruttive dell’abitare, se non diversamente cartografati, come individuati nelle tavole della sezione 6.3.1:
    - a. il parco multifunzionale della valle dei trulli

 <b>edp renewables</b>	WIND FARM SELVA PIANA	October 2019
--	--------------------------	--------------

- b. il parco multifunzionale degli ulivi monumentali
  - c. il parco multifunzionale dei Paduli
  - d. il parco multifunzionale delle serre salentine
  - e. il parco multifunzionale delle torri e dei casali del Nord barese
  - f. il parco multifunzionale della valle del Cervaro.
- b) paesaggi perimetrati ai sensi dell'art. 78, co. 3, lettera a) che contengono al loro interno beni diffusi nel paesaggio rurale quali muretti a secco, siepi, terrazzamenti; architetture minori in pietra a secco quali specchie, trulli, lamie, cisterne, pozzi, canalizzazioni delle acque piovane; piante, isolate o a gruppi, di rilevante importanza per età, dimensione, significato scientifico, testimonianza storica; ulivi monumentali come individuati ai sensi della LR 14/2007; alberature stradali e poderali.

Nella zona sud ovest della AVI, ricade una piccola parte del territorio comunale di San Bartolometo in Galdo (BN), il quale è ricompreso nel territorio della Campania, che si sta dotando di Piano Paesaggistico Regionale: con decreto n.475 del 4.12.2018, la Regione Campania ha affidato alla Fondazione IFEL Campania i "servizi relativi all'assistenza tecnica per la redazione del Piano Paesaggistico Regionale" a supporto alla Direzione Generale per il governo del territorio, i lavori pubblici e la protezione civile ed all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR. Nella fase preparatoria e propedeutica all'elaborazione del Piano Paesaggistico è stata prevista una specifica attività di assistenza tecnica, orientata a fornire il supporto necessario a definire il quadro generale delle linee programmatiche, che sarà caratterizzata da un supporto di alto profilo specialistico e scientifico, in grado di fornire le basi conoscitive, gli approcci metodologici e gli elementi decisionali necessari per poter procedere alla elaborazione del Piano Paesaggistico secondo linee programmatiche condivise. In tal senso la Fondazione IFEL Campania ha emanato avviso pubblico per una manifestazione di interesse ai fini di espletare un'indagine di mercato per l'individuazione degli operatori economici, in possesso dei requisiti, da invitare alla successiva procedura ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. b, D.Lgs. n.50/2016, per l'affidamento del servizio di consulenza di alto profilo specialistico e scientifico ai fini della elaborazione del piano paesaggistico regionale.<sup>2</sup>

Secondo la cartografia del catalogo VIR - Vincoli in rete del MIBAC, non sono ricompresi (anche solo parzialmente) nella AVI aree dotate di vincolo paesaggistico, in territorio campano:

<sup>2</sup><http://www.regione.campania.it/assets/documents/manifestazione-di-interesse-per-l-elaborazione-del-piano-paesaggistico-regionale.pdf>

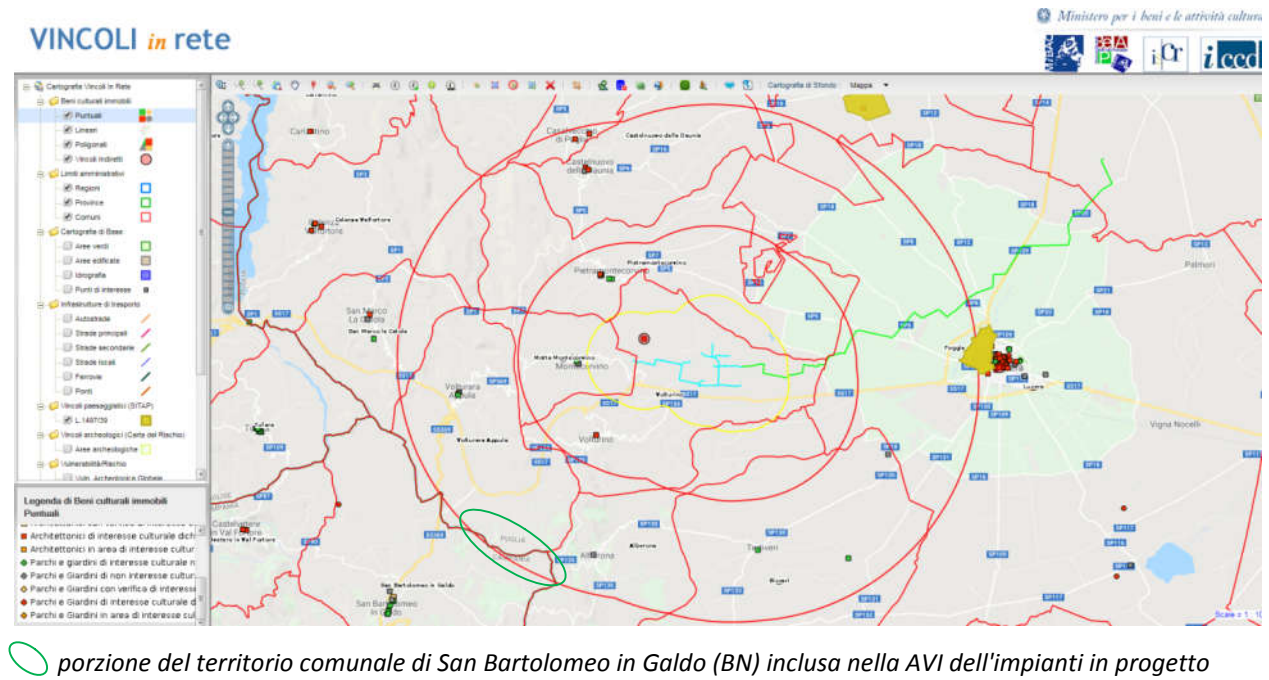


Fig. 2.1 – Individuazione dei BENI PAESAGGISTICI CAMPANIA - Catalogo VIR del MIBAC

	<p style="text-align: center;">WIND FARM SELVA PIANA</p>	<p style="text-align: center;">October 2019</p>
--	--	---

## 2.1 ELEMENTI STORICI E PAESAGGISTICI

Volturino deve probabilmente il suo nome a Volturnus, con il quale i Romani usavano indicare il vento forte e caldo, noto con il nome di favonio. L'antica città era uno dei cinque casali creati sullo schienale dei Monti del Sub-Appennino Pugliese a protezione della Città di Montecorvino. I cinque Casali costituivano un vero sistema di fortezza per la sicurezza della Madre Patria Montecorvino contro le invasioni provenienti dal Sannio e dagli Abruzzi, per la preistorica "Strada Tractoria", cioè il Tratturo.<sup>3</sup> L'Imperatore Federico II poi pensò a trasformarli in poderose fortezze.

Degli altri casali si conservano ormai solo i nomi: Monte Sambuco, La Umara, Santa Lucia, Tortorano (che oggi danno il nome a quattro contrade).<sup>4</sup>

Nella storia di Volturino, sorta a seguito della distruzione della vicina Montecorvino da parte del re normanno Ruggero II d'Altavilla, nella prima metà del XII secolo, mancano avvenimenti di particolare rilievo, e le vicende storiche non si discostano da quella dei territori circostanti, infeudati a più signori, tra cui i Templari e i Siginulfo. Assoggettata, dopo i normanni, agli svevi, agli angioini e agli aragonesi, dall'inizio del Cinquecento passò, col resto del regno di Napoli, agli spagnoli, cui subentrarono gli Asburgo e i Borboni, nel XVIII secolo. Nel settecento fu citata come Universitas e dovette subire le angherie dei vari signorotti locali cui si aggiunsero due gravi terremoti e una drammatica epidemia di peste. Tornata sotto i Borboni all'indomani del congresso di Vienna, fu annessa all'Italia unita nel 1861, e fu teatro di eventi sanguinosi, legati al fenomeno del brigantaggio nei primi anni 60 del '800.<sup>5</sup>

Nel corso del Novecento, come tutti gli altri comuni della Capitanata, ha vissuto il dramma dell'emigrazione e ha conservato un'economia prevalentemente agricola e artigianale.

Poco distante dall'impianto di progetto si trovano la zona archeologica di Montecorvino ed il regio tratturo Lucera Castel di Sangro.

Montecorvino era una delle città fondate dai bizantini intorno al 1015, nell'attuale provincia di Foggia, insieme a Civitate, Fiorentino, Dragonara e Troia. L'antica città di Montecorvino fu distrutta nel 1137 da truppe del re normanno Ruggero II; fu ricostruita e di nuovo abbattuta da Ladislao II nel 1332 e nel 1441 da Alfonso d'Aragona. Montecorvino fu definitivamente abbandonata dopo il terremoto del 1452.

La Sedia del diavolo (resti di una torre quadrangolare) domina il sito archeologico di Montecorvino nel quale sono stati rinvenuti negli ultimi anni l'antica torre e i resti della cattedrale che fu dimora di Sant'Alberto. La campagna di scavi svolta nel 2011 dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia ha portato alla luce una seconda torretta castrense con cisterna, una piccola chiesa signorile, delle torri che fiancheggiavano l'ingresso dell'antica cattedrale, nuovi ambienti episcopali e diverse sepolture e fosse granarie.

Gli aerogeneratori di progetto distano almeno 2 km dai centri abitati (il più vicino è Motta Montecorvino), oltre 750 metri dalla zona archeologica di Montecorvino ed oltre 1.2km dal tratturo Lucera Castel di Sangro, mentre invece sono distanti oltre 10 km dai con visuali così come individuati dal PPTR (castel Fiorentino, Castello Dragonara, Castello di Lucera).

<sup>3</sup><https://centrostudimontidauniorg.files.wordpress.com/2017/06/cartina-interattiva-monti-dauni.pdf>

<sup>4</sup><https://www.borghiautenticiditalia.it/borgo/volturino>

<sup>5</sup>[https://www.italiapedia.it/comune-di-volturino\\_Storia-071-062](https://www.italiapedia.it/comune-di-volturino_Storia-071-062)

### 2.1.1 PAESAGGI AGRARI

I versanti dei monti Dauni che affacciano sul tavoliere sono coltivati soprattutto a grano e inframezzati da piccoli lembidi bosco a prevalenza di Roverella, con ampi spazi lasciati ad incolti e amaggese.

I lembiboschivi e le macchie più fitte di vegetazione arborea, insieme ai piccoli appezzamenti di uliveti e vigneti, creano delle vere e proprie pause all'interno dello sconfinato paesaggio agricolo di colture estensive cerealicole.

L'area di intervento **non è ubicata** all'interno di "paesaggi rurali" così come censiti all'interno delle componenti culturali insediative del PPTR Puglia.

### 2.1.2 TESSITURE TERRITORIALI STORICHE (CENTURIAZIONI, VIABILITÀ STORICA)

Nell'area di intervento e nelle vicinanze **non si riscontrano** i tipici caratteri di centuriazione, riscontrabili invece 7.1 km più a est nei pressi di Lucera ("LUCERIA").

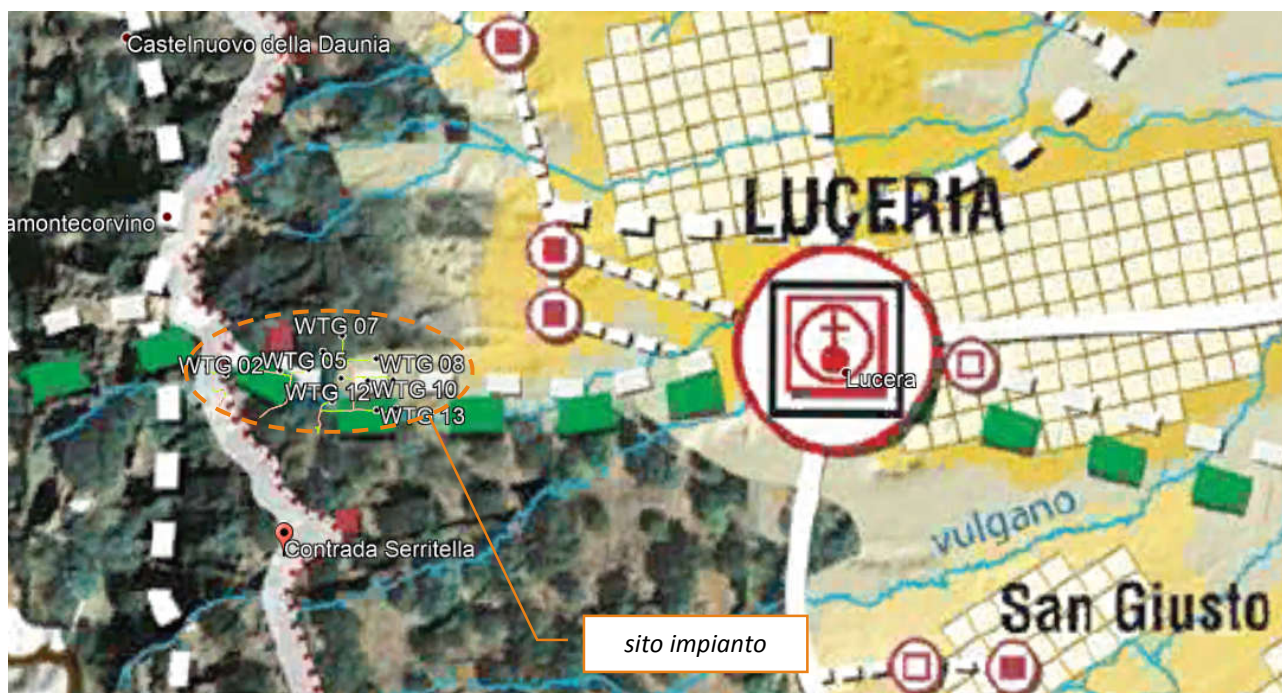


Fig. 2.2: Aree di intervento e caratteri storici - PPTR PUGLIA scheda d'ambito

Il sito di impianto è distante almeno 15 dalla viabilità storica principale, nel caso di specie dalla via APPIA Traiana, che da Troia ("AECES") raggiungeva Canosa ("CANUSIUM") per poi proseguire verso sud alla volta di Taranto e Brindisi.

### 2.1.3 SISTEMI TIPOLOGICI DI FORTE CARATTERIZZAZIONE LOCALE E SOVRALocale

Tra i sistemi tipologici di forte caratterizzazione locale e sovralocale si possono annoverare ad esempio, in territorio italiano, il sistema delle cascate a corte chiusa, il sistema delle ville, l'uso sistematico della pietra, o del legno, o del laterizio a vista, o più in generale, àmbiti a cromatismo prevalente. In territorio pugliese tipica è la Valle d'Itria caratterizzata dall'architettura unica dei Trulli, oppure ancora il Salento, caratterizzato da una estesa rete di muretti a secco e dalle Masserie di varie forme e dimensioni.

 <b>edp renewables</b>	WIND FARM SELVA PIANA	October 2019
--	--------------------------	--------------

Il paesaggio dei Monti Dauni settentrionali è costituito da valli poco incise e ampie, generate da torrenti a carattere prevalentemente stagionale, chesi alternano a versanti allungati in direzione nord-ovest sud-est, sui quali attestano, in corrispondenza del crinale, gli insediamenti principali. Questi, affacciati direttamente sulla piana, sono collegati ad essa tramite un sistema di strade a ventaglio che, tagliando trasversalmente i bacini fluviali, confluisce su Lucera, città avamposto dell'Alto Tavoliere.

Il contesto locale di riferimento, nel quale l'intervento si inserisce, ovvero il limite est dei Monti Dauni Settentrionali è privo di molti dei caratteri dei sistemi tipologici di forte caratterizzazione locale e sovralocale costituendo viepiù il paesaggio naturale l'elemento di maggiore caratterizzazione, con i boschi attraversati da strade che si relazionano all'altimetria del sito con sezioni ridotte. La casa e la fattoria sono fenomeni episodici che indicano una relazione produttiva con la campagna.

I lunghi processi di abbandono che hanno caratterizzato questi territori, le opere di disboscamento, e l'aumento del traffico pesante lungo le principali direttrici di attraversamento, hanno accentuato fenomeni di dissesto idrogeologico. I consistenti processi di migrazione della popolazione che hanno caratterizzato questi territori hanno portato ad un rilevante fenomeno di abbandono dei piccoli centri, al quale si contrappone paradossalmente un aumento della superficie urbanizzata per uso turistico (megalottizzazioni e recenti "villaggi primavera"). Negli ultimi decenni alla tipologia in linea si è sostituita la casa uni- bifamiliare con giardino che contiene al suo interno l'attività produttiva, spesso artigianale legata alla trasformazione delle materie prime prodotte in campagna.

I fenomeni di abbandono coinvolgono anche il territorio rurale, dove le masserie, presenti in misura rarefatta, sono soggette a fenomeni di degrado, ed in buona parte, allo stato attuale, sono caratterizzabili come ruderi.

Assenti gli Jazzi e le poste.

 <b>edp renewables</b>	WIND FARM SELVA PIANA	October 2019
--	--------------------------	--------------

## 2.2 AREA VASTA DI INDAGINE - AVI

Gli aerogeneratori in progetto saranno installati su torre tubolare di altezza pari (all'hub) a 120 m, pertanto, considerando il diametro nominale del modello di aerogeneratore prescelto, pari a 170m, si avrà un'altezza massima totale  $H_t$  (al tip della pala) pari a 205m.

Al fine di condurre le valutazioni sugli impatti potenzialmente indotti dall'impianto in progetto, è stata definita l'Area Vasta di Indagine (di seguito AVI), conformemente alle indicazioni delle Linee Guida Nazionali, come l'areale di ampiezza  $B = 50 * H_t$  nell'intorno degli aerogeneratori (pari, quindi, a 10 km) e condotta una ricerca sul PPTR Puglia delle componenti culturali ed insediative ricadenti nella AVI.

In particolare l'indagine ha riguardato oltre al comune di VOLTURINO E MOTTA MONTECORVINO, anche il territorio dei comuni confinanti ricadente all'interno della AVI, ovvero Alberona, Biccari, Volturara Appula, San Marco la Catola, Celenza Val Fortore, Casalnuovo Monterotaro, Castelnuovo della Daunia, Casalvecchio di Puglia, Torremaggiore e Lucera, oltre al comune campano di San Bartolomeo in Galdo.

Si riporta di seguito le tabelle di sintesi delle componenti individuate nella AVI, che riportano, per ogni componente:

In territorio Pugliese

- l'identificativo (CODICE) con il quale la componente è individuata ex PPTR;
- il Comune entro i cui limiti amministrativi la componente ricade;
- la provincia di appartenenza;
- la denominazione della componente;
- la classificazione della componente ex art. 75 e 76 del PPTR;
- la funzione della componente;
- il periodo cui risale al componente e l'eventuale norma di vincolo;
- distanza dalla WTG più vicina

**Si specifica che nel territorio campano ricompreso nella AVI il sistema Vincoli in rete non segnala alcun vincolo o segnalazione.**



**PUGLIA - PPTR - SITI INTERESSATI DA COMPONENTI CULTURALI INSEDIATIVE**
**UCP**

La scala di colori va dal rosso per le componenti culturali più vicine agli aerogeneratori di progetto al verde per quelle più lontane

CODICE	COMUNE	PROVINCIA	DENOMINAZI	TIPO_SITO	CATEGORIA	FUNZIONE	PERIODO	CLASS_PPTR	WTG + vicina	DISTANZA (km)
FG001174	VOLTURINO	FG	CARIGNANO	'VILLA'	INSEDIAMENTO	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA;	Eta' romano imperiale (I-III sec.d.C.); Eta' tardoantica (IV-VI sec.d)	Segnalazione Archeologica	12	0,384
FG004292	VOLTURINO	FG	MASSERIA CARIGNANO	MASSERIA	INSEDIAMENTO	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA;	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	14	0,458
FG004285	VOLTURINO	FG	MASSERIA FARA DI MUSTO	MASSERIA	INSEDIAMENTO	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA;	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	8	0,477
FG004289	VOLTURINO	FG	MASSERIA DI RIPA	MASSERIA	INSEDIAMENTO	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA;	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	6	0,691
ARK0655	VOLTURINO	FG	TORRE E RESTI DELLA CATTEDRALE DI MONTECORVINO	VINCOLO ARCHITETTONICO	N.C.	N.C.	N.C.	VincoloArchitettonico	3	0,871
FG004284	VOLTURINO	FG	MASSERIA CASONETTO	MASSERIA	INSEDIAMENTO	PRODUTTIVA/LAVORAZIONE/ARTIGIANALE;	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	9	0,991
ARK0654	VOLTURINO	FG	TORRE E RESTI DELLA CATTEDRALE DI MONTECORVINO	VINCOLO ARCHITETTONICO	N.C.	N.C.	N.C.	VincoloArchitettonico	3	1,091
ARK0654	VOLTURINO	FG	TORRE E RESTI DELLA CATTEDRALE DI MONTECORVINO	VINCOLO ARCHITETTONICO	N.C.	N.C.	N.C.	VincoloArchitettonico	3	1,138
FG004280	VOLTURINO	FG	MASSERIA SANTACROCE	MASSERIA	INSEDIAMENTO	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA;	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	12	1,644
FG004282	VOLTURINO	FG	MASSERIA GODUTI	MASSERIA	INSEDIAMENTO	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA;	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	14	1,759
FG004272	VOLTURINO	FG	MASSERIA DE RITIS	MASSERIA	INSEDIAMENTO	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA;	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	2	1,844
FG004312	PIETRAMONTECORVINO	FG	MASSERIA CIVITALE DI SOTTO	MASSERIA	INSEDIAMENTO	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA;	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	8	1,852
FG004281	VOLTURINO	FG	MASSERIA DE TROIA	MASSERIA	INSEDIAMENTO	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA;	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	12	1,877
FG003859	VOLTURINO	FG	MASSERIA DE TROIA-EX DON ROCCO	MASSERIA	INSEDIAMENTO	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA;	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	12	1,877
FG004262	MOTTA MONTECORVINO	FG	MASSERIA IORIO	MASSERIA	INSEDIAMENTO	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA;	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	1	1,946
FG004283	VOLTURINO	FG	MASSERIA DE MARCO	MASSERIA	INSEDIAMENTO	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA;	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	14	1,985
FG004291	VOLTURINO	FG	MASSERIA VALLE CANCELLI	MASSERIA	INSEDIAMENTO	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA;	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	3	2,121
FG004267	MOTTA MONTECORVINO	FG	MASSERIA ZANARDI	MASSERIA	INSEDIAMENTO	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA;	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	1	2,145
FG004290	VOLTURINO	FG	MASSERIA TACCARDI	MASSERIA	INSEDIAMENTO	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA;	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	3	2,263
FG004403	LUCERA	FG	MASSERIA STIZZA	MASSERIA	INSEDIAMENTO	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA;	Non determinabile	Segnalazione Architettonica	7	2,322
FG004274	VOLTURINO	FG	MASSERIA CAGGIANELLI	MASSERIA	INSEDIAMENTO	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA;	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	2	2,424
FG004271	VOLTURINO	FG	MASSERIA IORIO	MASSERIA	INSEDIAMENTO	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA;	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	1	2,487
FG004303	PIETRAMONTECORVINO	FG	MASSERIA DI NARDI	MASSERIA	INSEDIAMENTO	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA;	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	7	2,743
FG003858	ALBERONA	FG	MASSERIA CASSITTO	MASSERIA	INSEDIAMENTO	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA;	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	14	2,878
FG004304	PIETRAMONTECORVINO	FG	MASSERIA LA TORRE	MASSERIA	INSEDIAMENTO	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA;	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	7	3,131
FG004482	LUCERA	FG	MASSERIA LOMBARDI	MASSERIA	INSEDIAMENTO	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA;	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	14	3,211
FG004270	VOLTURINO	FG	MASSERIA SACCONI	MASSERIA	INSEDIAMENTO	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA;	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	1	3,278
FG004305	PIETRAMONTECORVINO	FG	MASSERIA TORELLI	MASSERIA	INSEDIAMENTO	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA;	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	7	3,585
FG004279	VOLTURINO	FG	MASSERIA DANDINI	MASSERIA	INSEDIAMENTO	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA;	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	12	3,604
FG004275	VOLTURINO	FG	MASSERIA MELILLO	MASSERIA	INSEDIAMENTO	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA;	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	2	3,631
FG004278	VOLTURINO	FG	MASSERIA PUCCI	MASSERIA	INSEDIAMENTO	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA;	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	2	4,010
FG004306	PIETRAMONTECORVINO	FG	MASSERIA IANNELLI	MASSERIA	INSEDIAMENTO	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA;	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	7	4,067
FG004307	PIETRAMONTECORVINO	FG	MASSERIA RIPALTA	MASSERIA	INSEDIAMENTO	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA;	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	7	4,358
N.C.	PIETRAMONTECORVINO	FG	POSTA DE CANNETE	POSTA	NON DEFINITA	PRODUTTIVA AGRO PASTORALE	NC	Segnalazione Architettonica	7	4,413
FG004277	VOLTURINO	FG	MASSERIA IORIO	MASSERIA	INSEDIAMENTO	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA;	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	2	4,527
FG004260	MOTTA	FG	MASSERIA PETITTI	MASSERIA	INSEDIAMENTO	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA;	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	1	4,537

CODICE	COMUNE	PROVINCIA	DENOMINAZI	TIPO_SITO	CATEGORIA	FUNZIONE	PERIODO	CLASS_PPTR	WTG + vicina	DISTANZA (km)
MONTECORVINO										
FG004478	LUCERA	FG	MASSERIA CASANOVA	MASSERIA	INSEDIAMENTO	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA;	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	14	4,847
FG004308	PIETRAMONTECORVINO	FG	MASSERIA FRATTO SPINO	MASSERIA	INSEDIAMENTO	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA;	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	7	4,859
N.C.	PIETRAMONTECORVINO	FG	POSTA CHIANCONE	MASSERIA	INSEDIAMENTO	PRODUTTIVA AGRO PASTORALE	NC	Segnalazione Architettonica	7	4,883
FG004314	PIETRAMONTECORVINO	FG	MASSERIA IUVARA	MASSERIA	INSEDIAMENTO	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA;	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	9	4,922
FG004410	LUCERA	FG	MASSERIA CIMINO	MASSERIA	INSEDIAMENTO	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA;	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	7	5,130
FG004313	PIETRAMONTECORVINO	FG	MASSERIA TERRAGNOLA	MASSERIA	INSEDIAMENTO	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA;	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	8	5,150
N.C.	PIETRAMONTECORVINO	FG	POSTA CHIANCONE	MASSERIA	INSEDIAMENTO	PRODUTTIVA AGRO PASTORALE	NC	Segnalazione Architettonica	7	5,152
FG004276	VOLTURINO	FG	MASSERIA GODUTI	MASSERIA	INSEDIAMENTO	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA;	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	2	5,504
FG003874	BICCARI	FG	MASSERIA IMBORCHIA	MASSERIA	INSEDIAMENTO	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA;	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	14	5,655
FG004250	VOLTURARA APPULA	FG	MASSERIA TORRETTA	MASSERIA	INSEDIAMENTO	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA;	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	1	5,786
FG004243	VOLTURARA APPULA	FG	MASSERIA IAVAGNILIO	MASSERIA	INSEDIAMENTO	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA;	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	1	5,851
FG003873	BICCARI	FG	MASSERIA IMPICCIA	MASSERIA	INSEDIAMENTO	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA;	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	14	5,890
FG004409	LUCERA	FG	MASSEIA PADALINA	MASSERIA	INSEDIAMENTO	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA;	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	7	5,977
FG004402	LUCERA	FG	MASSERIA IANNANTUONI	MASSERIA	INSEDIAMENTO	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA;	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	9	5,993
FG004408	LUCERA	FG	MASSERIA PARISI	MASSERIA	INSEDIAMENTO	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA;	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	8	6,059
FG004402	LUCERA	FG	MASSERIA IANNANTUONI	MASSERIA	INSEDIAMENTO	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA;	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	9	6,113
FG004245	VOLTURARA APPULA	FG	MASSERIA IAVAGNILIO	MASSERIA	INSEDIAMENTO	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA;	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	1	6,205
FG004407	LUCERA	FG	MASSERIA SABATA	MASSERIA	INSEDIAMENTO	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA;	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	8	6,242
FG004411	LUCERA	FG	MASSERIA PAGLIETA	MASSERIA	INSEDIAMENTO	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA;	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	7	6,302
FG004246	VOLTURARA APPULA	FG	MASSERIA PISCILOLO	MASSERIA	INSEDIAMENTO	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA;	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	1	6,320
FG003857	ALBERONA	FG	MASSERIA LEMBO	MASSERIA	INSEDIAMENTO	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA;	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	2	6,335
FG004309	PIETRAMONTECORVINO	FG	MASSERIA CARPINO	MASSERIA	INSEDIAMENTO	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA;	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	7	6,371
FG004254	VOLTURARA APPULA	FG	MASSERIA MARANO	MASSERIA	INSEDIAMENTO	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA;	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	1	6,547
FG004467	LUCERA	FG	MASSERIA MONACO	MASSERIA	INSEDIAMENTO	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA;	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	9	6,576
N.C.	LUCERA	FG	POSTA DI STERPARO	MASSERIA	INSEDIAMENTO	PRODUTTIVA AGRO PASTORALE	NC	Segnalazione Architettonica	8	6,667
FG004412	LUCERA	FG	MASSERIA MONSIGNORE	MASSERIA	INSEDIAMENTO	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA;	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	8	6,680
FG004248	VOLTURARA APPULA	FG	MASSERIA FIORILLO	MASSERIA	INSEDIAMENTO	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA;	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	1	6,766
FG004253	VOLTURARA APPULA	FG	MASSERIA SERCHIA	MASSERIA	INSEDIAMENTO	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA;	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	1	6,779
FG004584	CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	FG	MASSERIA ZUPPETTA	MASSERIA	INSEDIAMENTO	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA;	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	7	6,810
FG004572	CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	FG	MASSERIA ALBERTA	MASSERIA	INSEDIAMENTO	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA;	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	7	6,823
FG004575	CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	FG	MASSERIA DE LISI	MASSERIA	INSEDIAMENTO	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA;	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	7	6,828
FG004404	LUCERA	FG	VILLA GIOVANNA	MASSERIA	INSEDIAMENTO	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA;	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	9	6,860
FG004247	VOLTURARA APPULA	FG	MASSERIA SIMUNTA	MASSERIA	INSEDIAMENTO	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA;	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	1	6,867
SP382_FG	LUCERA	FG	FATTORIA CAVALLI	MASSERIA	INSEDIAMENTO	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA;	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	9	6,940
FG004295	PIETRAMONTECORVINO	FG	MASSERIA DINARDI	MASSERIA	INSEDIAMENTO	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA;	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	1	6,956
FG004405	LUCERA	FG	CASONE STERPARO	MASSERIA	INSEDIAMENTO	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA;	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	8	6,983
FG004244	VOLTURARA APPULA	FG	MASSERIA SAN VITO	MASSERIA	INSEDIAMENTO	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA;	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	1	6,996
FG004310	PIETRAMONTECORVINO	FG	MASSERIA ROMANO	MASSERIA	INSEDIAMENTO	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA;	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	7	7,057
FG004255	VOLTURARA APPULA	FG	MASSERIA BRECCIOSA	MASSERIA	INSEDIAMENTO	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA;	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	1	7,081

CODICE	COMUNE	PROVINCIA	DENOMINAZI	TIPO_SITO	CATEGORIA	FUNZIONE	PERIODO	CLASS_PPTR	WTG + vicina	DISTANZA (km)
FG004468	LUCERA	FG	MASSERIA CHIRICO	MASSERIA	INSEDIAMENTO	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA;	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	9	7,084
FG003861	ALBERONA	FG	MASSERIA SORDA-EX CASA SORDA	MASSERIA	INSEDIAMENTO	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA;	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	12	7,220
FG004474	LUCERA	FG	MASSERIA LA MEDICA	MASSERIA	INSEDIAMENTO	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA;	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	7	7,452
FG004570	CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	FG	MASSERIA VENDITTI	MASSERIA	INSEDIAMENTO	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA;	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	7	7,611
FG004571	CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	FG	MASSERIA BARANELLI	MASSERIA	INSEDIAMENTO	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA;	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	1	7,633
FG004473	LUCERA	FG	POSTA FERRIGNO	POSTA	NON DEFINITA	PRODUTTIVA AGRO PASTORALE	NC	Segnalazione Architettonica	7	7,910
FG003856	ALBERONA	FG	MASSERIA PETRUCCELLI	MASSERIA	INSEDIAMENTO	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA;	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	2	7,987
FG003860	ALBERONA	FG	MASSERIA MASCIOCO-EX CASA CECE	MASSERIA	INSEDIAMENTO	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA;	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	12	8,072
FG004293	PIETRAMONTECORVINO	FG	MASSERIA DEL POLACCO	MASSERIA	INSEDIAMENTO	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA;	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	1	8,083
FG004569	CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	FG	MASSERIA VECCHIE PAOLUCI	MASSERIA	INSEDIAMENTO	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA;	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	7	8,125
FG004401	LUCERA	FG	MASSERIA BELLUCCI	MASSERIA	INSEDIAMENTO	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA;	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	9	8,160
FG004252	VOLTURARA APPULA	FG	MASSERIA IANNANTUONO	MASSERIA	INSEDIAMENTO	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA;	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	1	8,171
FG004420	LUCERA	FG	MASSERIA MARCHESA - TROTTA	MASSERIA	INSEDIAMENTO	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA;	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	8	8,195
FG003870	BICCARI	FG	MASSERIA COLATAMBURO	MASSERIA	INSEDIAMENTO	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA;	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	13	8,264
FG003875	BICCARI	FG	MASSERIA RENZONE-EX S.CROCE	MASSERIA	INSEDIAMENTO	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA;	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	14	8,404
FG004413	LUCERA	FG	MASSERIA PIDOCHIARELLO	MASSERIA	INSEDIAMENTO	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA;	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	8	8,463
FG004230	SAN MARCO LA CATOLA	FG	MASSERIA SAN CRISTOFORO	MASSERIA	INSEDIAMENTO	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA;	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	1	8,536
FG003853	ALBERONA	FG	MASSERIA CASARSA	MASSERIA	INSEDIAMENTO	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA;	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	12	8,557
N.C.	BICCARI	FG	LA POSTA	POSTA	INSEDIAMENTO	PRODUTTIVA AGRO PASTORALE	NC	Segnalazione Architettonica	14	8,566
FG003863	BICCARI	FG	MASSERIA VACARECCIA-SANTA MARIA DI BICCARI	MASSERIA	INSEDIAMENTO	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA;	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	14	8,590
FG004541	CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	FG	MASSERIA SQUADRILLI	MASSERIA	INSEDIAMENTO	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA;	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	7	8,680
FG003878	BICCARI	FG	SANTA MARIA IN VULGANO	MASSERIA	INSEDIAMENTO	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA;	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo); Eta' moderna (XVI-XVIII secolo); Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	14	8,685
N.C.	TORREMAGGIORE	FG	MASSERIA PIDOCCHIARA	MASSERIA	INSEDIAMENTO	PRODUTTIVA AGRO PASTORALE	NC	Segnalazione Architettonica	7	8,686
FG003872	BICCARI	FG	MASSERIA ALTILIA	MASSERIA	INSEDIAMENTO	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA;	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	13	8,691
FG004583	CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	FG	MASSERIA SALERNO	MASSERIA	INSEDIAMENTO	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA;	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	1	8,745
FG004481	LUCERA	FG	MASSERIA LA MARCHESA	MASSERIA	INSEDIAMENTO	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA;	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	9	8,867
N.C.	BICCARI	FG	MASSERIA LA POSTA	MASSERIA	INSEDIAMENTO	PRODUTTIVA AGRO PASTORALE	NC	Segnalazione Architettonica	14	8,891
N.C.	TORREMAGGIORE	FG	MASSERIA PIDOCCHIARA	MASSERIA	INSEDIAMENTO	PRODUTTIVA AGRO PASTORALE	NC	Segnalazione Architettonica	7	9,114
FG003876	BICCARI	FG	MASSERIA BUFALERIA	MASSERIA	INSEDIAMENTO	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA;	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	14	9,137
FG003854	ALBERONA	FG	MASSERIA SORDA	MASSERIA	INSEDIAMENTO	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA;	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	12	9,164
N.C.	TORREMAGGIORE	FG	POSTA SANT'ANTONINO	MASSERIA	INSEDIAMENTO	PRODUTTIVA AGRO PASTORALE	NC	Segnalazione Architettonica	8	9,292
FG004466	LUCERA	FG	MASSERIA ARDITO	MASSERIA	INSEDIAMENTO	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA;	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	9	9,383
FG004400	LUCERA	FG	MASSERIA AGOSTINO NAPOLITANO	MASSERIA	INSEDIAMENTO	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA;	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	14	9,392
FG001620	LUCERA	FG	LA PANETTERIA 1	VILLAGGIO	INSEDIAMENTO	ABITATIVA/RESIDENZIALE;	Neolitico (generico); Neolitico medio (4.500-4.000 a.C.);	Segnalazione Archeologica	9	9,461
FG004439	LUCERA	FG	MASSERIA BOZZINO	MASSERIA	INSEDIAMENTO	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA;	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	14	9,561
FG004436	LUCERA	FG	MASSERIA FIGLIOLA	MASSERIA	INSEDIAMENTO	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA;	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	14	9,568
FG004241	VOLTURARA APPULA	FG	MASSERIA FONTANA TONA	MASSERIA	INSEDIAMENTO	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA;	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	1	9,698
FG004258	VOLTURARA APPULA	FG	MASSERIA RUGGERI	MASSERIA	INSEDIAMENTO	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA;	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	1	9,708

CODICE	COMUNE	PROVINCIA	DENOMINAZI	TIPO_SITO	CATEGORIA	FUNZIONE	PERIODO	CLASS_PPTR	WTG + vicina	DISTANZA (km)
SP301_FG	LUCERA	FG	MASSERIA MARCHESA - PANETTERIA	MASSERIA	INSEDIAMENTO	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA;	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	9	9,722
FG003871	BICCARI	FG	MASSERIA SAN PIETRO	MASSERIA	INSEDIAMENTO	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA;	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	13	9,734
FG004238	VOLTURARA APPULA	FG	MASSERIA DELLA SERRA	MASSERIA	INSEDIAMENTO	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA;	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	1	9,737
FG000131	CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	FG	SANTA MARIA DELLA STELLA	MASSERIA	EDIFICIO	RELIGIOSA/CULTO;	Eta' medievale (generico);	Segnalazione Architettonica	7	9,777
FG004454	LUCERA	FG	MASSERIA MEZZANA GRANDE	MASSERIA	INSEDIAMENTO	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA;	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	14	9,825
FG002168	LUCERA	FG	POSTA DEL GIUDICE	VILLAGGIO	INSEDIAMENTO	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA;	Neolitico (generico);	Aree a Rischio Archeologico	8	9,842
ARK0606	CASALVECCHIO DI PUGLIA	FG	TORRE DEI BRIGANTI	VINCOLO ARCHITETTONICO	N.C.	N.C.	N.C.	VincoloArchitettonico	1	9,888
	LUCERA	FG	CASTELLO DI LUCERA	CASTELLO	FORTIFICAZIONE	DIFENSIVA		Segnalazione Architettonica	9	10,027
N.C.	LUCERA	FG	POSTA DEL GIUDICE	VILLAGGIO	INSEDIAMENTO	PRODUTTIVA AGRO PASTORALE	NC	Segnalazione Architettonica	8	10,053
FG004414	LUCERA	FG	MASSERIA POSTA DEL GIUDICE	MASSERIA	INSEDIAMENTO	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA;	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	8	10,054

Tab. 2.1 - Tabella di sintesi delle componenti culturali ed insediative censite dal PPTR PUGLIA nel buffer di 10 km (AVI) dall'impianto in progetto

**CAMPANIA - VIR - SITI INTERESSATI DA COMPONENTI CULTURALI INSEDIATIVE**

Non sono presenti nel territorio campano ricompreso nell'AVI beni culturali vincolati segnalazioni archeologiche / architettoniche.

Si riporta di seguito la localizzazione delle componenti sopra elencate rispetto alle opere d'impianto, in considerazione della AVI.

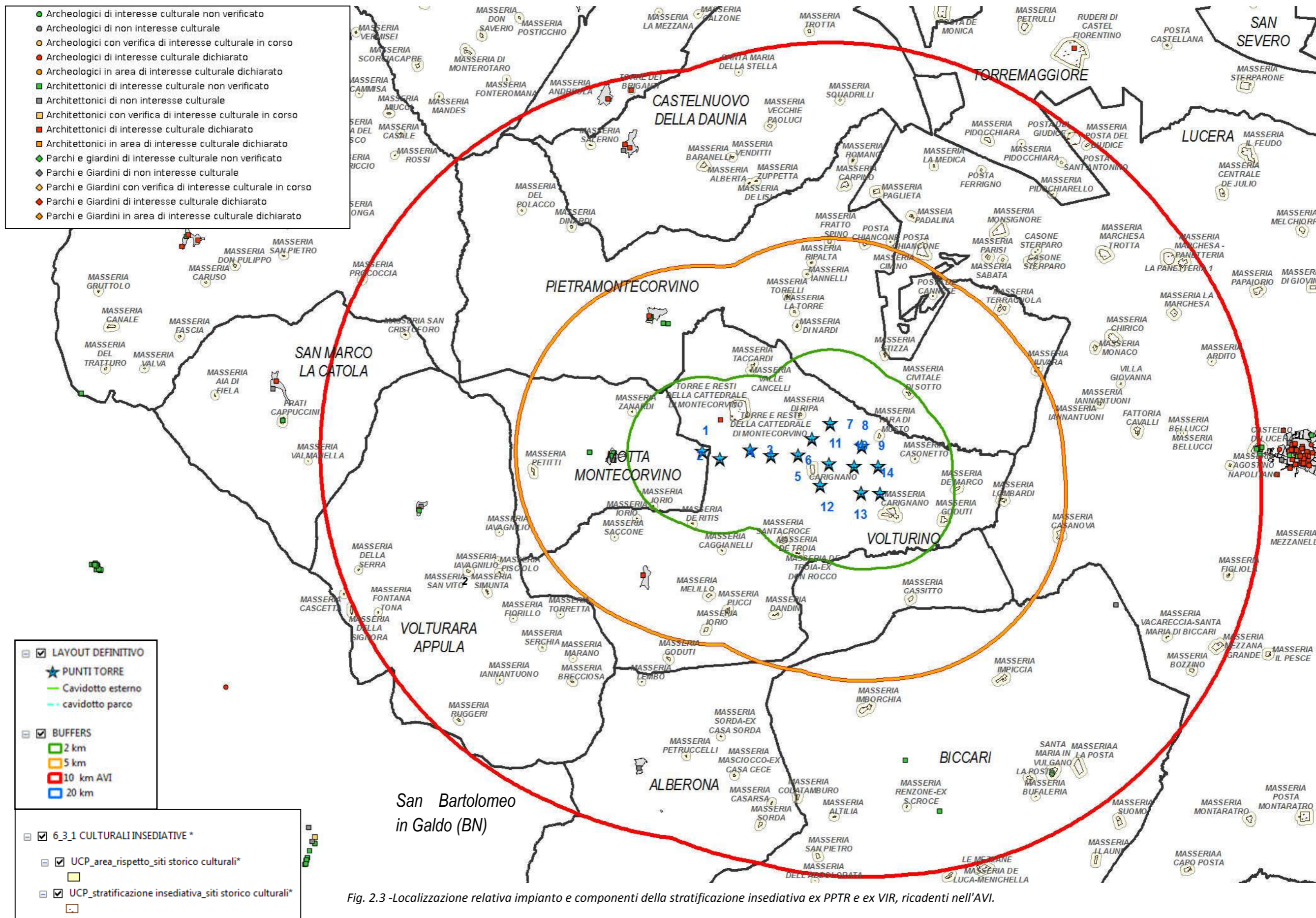


Fig. 2.3 -Localizzazione relativa impianto e componenti della stratificazione insediativa ex PPTR e ex VIR, ricadenti nell'AVI.

**PUGLIA - PPTR - AREE A RISCHIO ARCHEOLOGICO**
**UCP**

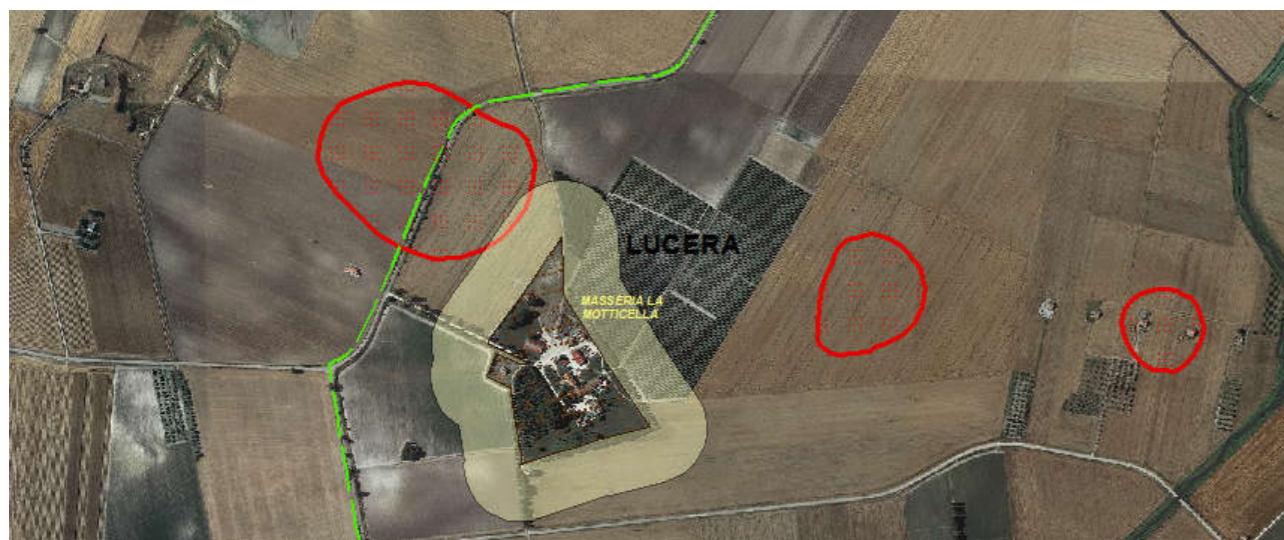
CODICE	COMUNE	PROVINCIA	DENOMINAZIONE	TIPO_SITO	CATEGORIA	FUNZIONE	PERIODO	CLASS_PPTR	EVIDENZA
	Biccari	FG	Mass. Renzoni	villa romana			rep, imp, tardant	Area a rischio archeologico	
	Biccari	FG	Mass. Sessa	villa romana			rep, imp, tardant	Area a rischio archeologico	
FG001189	BICCARI	FG	SANTA MARIA IN VULGANO	'VILLA'	INSEDIAMENTO	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA;	Eta' romano imperiale (I-III sec.d.C.);	Aree a Rischio Archeologico	area di frammenti
SP231_FG	ALBERONA	FG	TOPPO SEGGIO	CASALE	INSEDIAMENTO	ABITATIVA/RESIDENZIALE;	Eta' medievale (generico);	Aree a Rischio Archeologico	traccia da fotografia aerea
FG002175	LUCERA	FG	MASSERIA SPIAVENTO	VILLAGGIO	INSEDIAMENTO	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA;	Neolitico (generico);	Aree a Rischio Archeologico	traccia da fotografia aerea
FG002173	LUCERA	FG	MASSERIA SPIAVENTO	VILLAGGIO	INSEDIAMENTO	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA;	Neolitico (generico);	Aree a Rischio Archeologico	traccia da fotografia aerea
FG002166	TORREMAGGIORE	FG	POSTA DEL GIUDICE	VILLAGGIO	INSEDIAMENTO	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA;	Neolitico (generico);	Aree a Rischio Archeologico	traccia da fotografia aerea
FG001789	LUCERA	FG	MASSERIA STERPARO	VILLAGGIO	INSEDIAMENTO	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA;	Neolitico (generico);	Aree a Rischio Archeologico	traccia da fotografia aerea
FG001788	LUCERA	FG	STERPARO	VILLAGGIO	INSEDIAMENTO	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA;	Neolitico (generico);	Aree a Rischio Archeologico	traccia da fotografia aerea
SP301_FG	LUCERA	FG	LA PANETTERIA II	VILLAGGIO	INSEDIAMENTO	ABITATIVA/RESIDENZIALE;	Neolitico (generico);	Aree a Rischio Archeologico	traccia da fotografia aerea
FG002167	TORREMAGGIORE	FG	POSTA DEL GIUDICE	VILLAGGIO	INSEDIAMENTO	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA;	Neolitico (generico);	Aree a Rischio Archeologico	traccia da fotografia aerea
FG002167	LUCERA	FG	POSTA DEL GIUDICE	VILLAGGIO	INSEDIAMENTO	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA;	Neolitico (generico);	Aree a Rischio Archeologico	traccia da fotografia aerea
FG002168	LUCERA	FG	POSTA DEL GIUDICE	VILLAGGIO	INSEDIAMENTO	ABITATIVA/RESIDENZIALE-PRODUTTIVA;	Neolitico (generico);	Aree a Rischio Archeologico	traccia da fotografia aerea

Tab. 2.2 - Tabella di sintesi delle aree a rischio archeologico nel buffer di 10 km (AVI) dall'impianto in progetto

Si riporta di seguito la localizzazione delle aree a rischio archeologico rispetto alle opere d'impianto, in considerazione della AVI. Come è possibile evincere dalla rappresentazione grafica riportata, l'area a rischio archeologico più prossima (Toppo Seggio) all'impianto **dista oltre 2,2km da qualsiasi elemento di impianto** (strade e piazzole, plinti, cavidotti, stazioni e cabine).

Fuori dalla AVI, il cavidotto esterno MT, attraversa su strada asfaltata esistente, la segnalazione di rischio archeologico denominata *La Motticella* nei pressi dell'omonima masseria.

Si evidenzia che i cavidotti saranno messi in opera in posa interrata lungo la viabilità esistente, SP 20 che già percorre i Contesti analizzati.



Si ritiene che il cavidotto in progetto non possa compromettere il ritrovamento e la conservazione dei reperti quando, come nel caso di progetto, sia realizzato in corrispondenza della carreggiata o della banchina della strada provinciale esistente, in quanto insisterà su un sottosuolo dalla stratigrafia già artificializzata (massicciata stradale e vari strati di completamento).

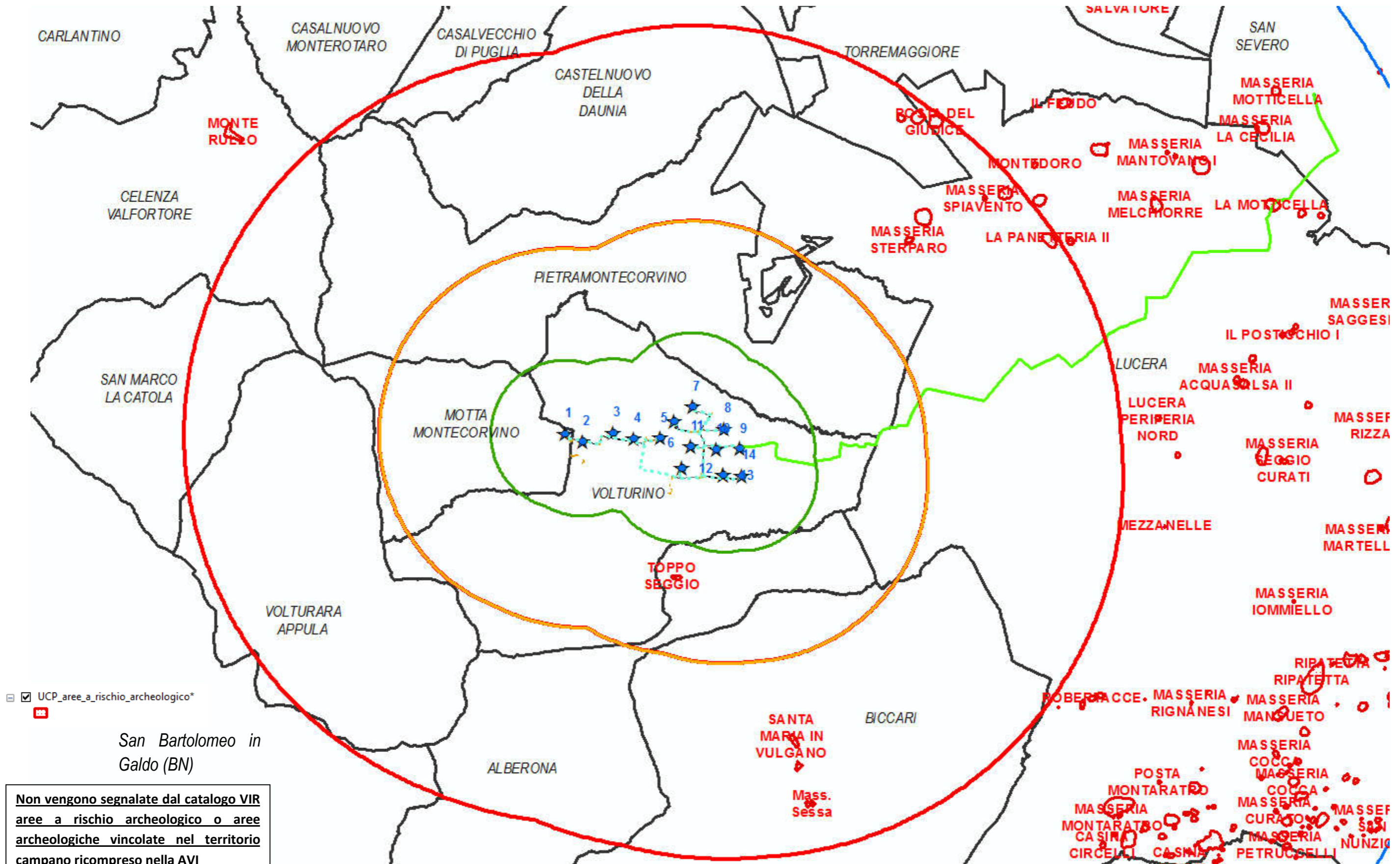


Fig. 2.4 -Localizzazione relativa impianto e aree a rischio archeologico censite ex PPTR ricadenti nell'AVI.



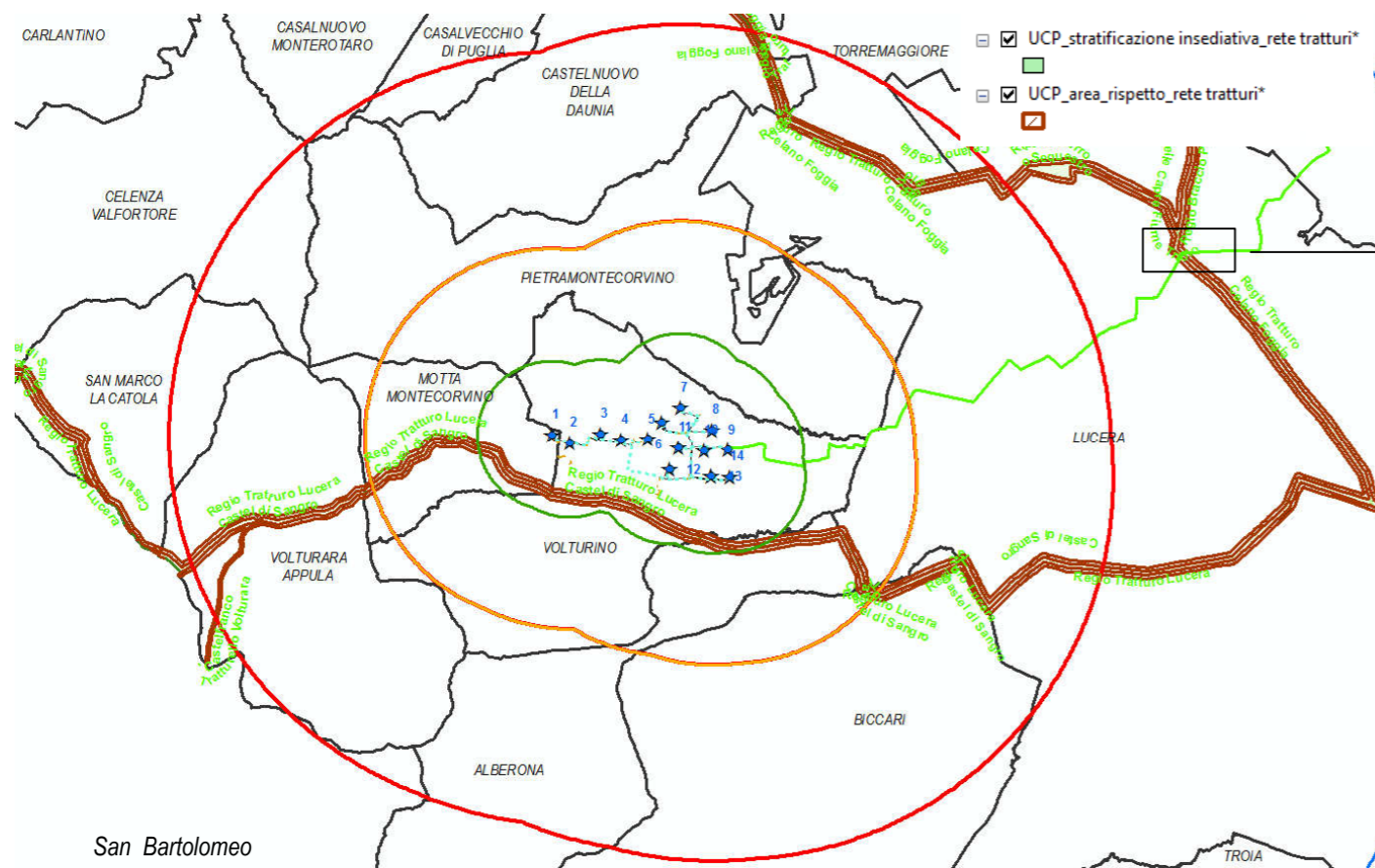
**PUGLIA - PPTR - AREE APPARTENENTI ALLA RETE DEI TRATTURI**

UCP

Denominazione tratturo	Reintegra	Area di Rispetto
Tratturello Volturara - Castelfranco	Non Reintegrato	30
Regio Tratturo Celano Foggia	Reintegrato	100
Regio Tratturo Celano Foggia	Reintegrato	100
Regio Tratturo Lucera Castel di Sangro	Reintegrato	100
Regio Tratturo Lucera Castel di Sangro	Reintegrato	100
Regio Tratturo Celano Foggia	Reintegrato	100

Tab. 2.3 - Tabella di sintesi delle aree appartenenti alla rete dei tratturi ricadenti nella AVI dell'impianto in progetto

Si riporta di seguito la localizzazione delle aree appartenenti alla rete dei tratturi rispetto alle opere d'impianto, in considerazione della AVI. Come è possibile evincere dalla rappresentazione grafica riportata, l'area appartenente alla rete dei tratturi più prossima (Regio tratturo Lucera Castel di Sangro nel tratto coincidente col sedime della SP8) **dista oltre 1200m (WTG 2 e 12)** dagli aerogeneratori di impianto.



San Bartolomeo  
in Galdo (BN)

Fig. 2.5 - Localizzazione relativa impianto e aree appartenenti alla rete dei tratturi censite ex PPTR ricadenti nell'AVI **stralcio PPTR**



Fig. 2.6: II - Interferenze cavidotto MT e Componenti dei tratturi - PPTR Puglia **zoom attraversamento tratturo**

**Fuori dalla AVI il Regio Tratturo "Celano Foggia"** risulta incrociato da strada asfaltata esistente SS160, lungo la quale - per circa 111 m (+ 230 nell'area di rispetto)- sarà messo in opera il cavidotto interrato di connessione tra il parco eolico e la SEU. Si evidenzia che i cavidotti saranno messi in opera in posa interrata lungo la viabilità esistente, che già percorre i Contesti analizzati.

**Proprio per la modalità di messa in opera dei cavidotti, interrata lungo la viabilità esistente, sarà garantito il puntuale ripristino dello stato dei luoghi e non sarà apportata alcuna alterazione all'integrità visuale ed attuale stato dei luoghi.**

### 2.3 PPTR PUGLIA

Nell'ambito della redazione del PPTR la *Carta dei Beni Culturali della Regione Puglia* ha avuto un ruolo di primaria importanza. Articolata in tre tematismi essenziali, la Carta del Paesaggio, la Carta Archeologica e la Carta del Patrimonio monumentale e storico-culturale, che descrive le caratteristiche culturali del territorio, con particolare riguardo agli immobili e alle aree indicati agli articoli 136 e 142 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (**D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42**), ha costituito allo stesso tempo un fondamentale strumento conoscitivo di supporto, ponendosi come "Carta del rischio", ma anche parte organica del nuovo Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia.

Il Piano Paesaggistico della Regione Puglia (PPTR) ha condotto, ai sensi dell'articolo 143 co.1 lett. b) e c) del D.Lgs. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) la ricognizione sistematica delle aree sottoposte a tutela paesaggistica, nonché l'individuazione, ai sensi dell'art. 143 co.1 lett. e) del Codice, di ulteriori contesti che il Piano ha inteso sottoporre a tutela paesaggistica .

Le aree sottoposte a tutele dal PPTR si dividono pertanto in **beni paesaggistici**, ai sensi dell'art.134 del Codice, e **ulteriori contesti paesaggistici** ai sensi dell'art. 143co.1 lett. e) del Codice.

I beni paesaggistici si dividono ulteriormente in due categorie di beni:

- Gli **immobili ed aree di notevole interesse pubblico** (ex art. 136 del Codice), ovvero quelle aree per le quali è stato emanato un provvedimento di dichiarazione del notevole interesse pubblico
- e le **aree tutelate per legge** (ex art. 142 del Codice).

L'insieme dei beni paesaggistici e degli ulteriori contesti paesaggistici è organizzato in tre strutture, a loro volta articolate in componenti:

#### 6.1. Struttura idrogeomorfologica

6.1.1 Componenti idrologiche

6.1.2 Componenti geomorfologiche

#### 6.2. Struttura ecosistemica e ambientale

6.2.1 Componenti botanico-vegetazionali

6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

#### 6.3. Struttura antropica e storico-culturale

6.3.1 Componenti culturali e insediative

6.3.2 Componenti dei valori percettivi

BENI PAESAGGISTICI E ULTERIORI CONTESTI PAESAGGISTICI – QUADRO SINOTTICO					
	Codice del Paesaggio		Norme tecniche di attuazione del PPTR		Rappresentazione cartografica
	art.	Definizione	Disposizioni normative	art.	formato shape (.shp)
<b>§.1 - STRUTTURA IDRO-GEO-MORFOLOGICA</b>					
<b>§.1.1 - Componenti geomorfologiche</b>					
		art. L. 49	Indirizzi / Direttive	art. 51 / art. 52	
UCP - Versanti	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 1)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 53	UCP_versanti_pendenza20%
UCP - Lame e gravine	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 54	UCP_lame_gravine
UCP - Doline	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 3)	n.p. (si applicano solo indirizzi e direttive)		UCP_Doline
UCP - Grotte (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 4)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 55	UCP_grotte_100m
UCP - Geositi (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 5)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 56	UCP_Geositi_100m
UCP - Inghiotitori (50m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 6)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 56	UCP_Inghiotitori_50m
UCP - Cordoni dunari	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 7)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 56	UCP_Cordoni_Dunari
<b>§.1.2 - Componenti idrologiche</b>					
		art. 40	Indirizzi / Direttive	art. 43 / art. 44	
BP - Territori costieri (300m)	art. 142, co. 1, lett. a)	art. 41 - 1)	Prescrizioni	art. 45	BP_142_A_300m
BP - Territori confinari ai laghi (300m)	art. 142, co. 1, lett. b)	art. 41 - 2)	Prescrizioni	art. 45	BP_142_B_300m
BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m)	art. 142, co. 1, lett. c)	art. 41 - 3)	Prescrizioni	art. 46	BP_142_C_150m
UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 42 - 1)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 47	UCP_connessioneRER_100m
UCP - Sorgenti (25m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 42 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 48	UCP_Sorgenti_25m
UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 42 - 3)	n.p. (si applicano solo indirizzi e direttive)		UCP_Vincolo_idrogeologico
<b>§.2 - STRUTTURA ECOSISTEMICA - AMBIENTALE</b>					
<b>§.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali</b>					
		art. 57	Indirizzi / Direttive	art. 60 / art. 61	
BP - Boschi	art. 142, co. 1, lett. g)	art. 58 - 1)	Prescrizioni	art. 62	BP_142_G
BP - Zone umide Ramsar	art. 142, co. 1, lett. h)	art. 58 - 2)	Prescrizioni	art. 64	BP_142_I
UCP - Aree umide	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 59 - 1)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 65	UCP_ree_umide
UCP - Prati e pascoli naturali	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 59 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 66	UCP_pascoli_naturali
UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 59 - 3)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 66	UCP_formazioni_arbustive
UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 59 - 4)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 63	UCP_rispetto_boschi_100m
<b>§.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici</b>					
		art. 61	Indirizzi / Direttive	art. 69 / art. 70	
BP - Parchi e riserve	art. 142, co. 1, lett. l)	art. 68 - 1)	Prescrizioni	art. 71	BP_142_F
UCP - Siti di rilevanza naturalistica	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 68 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 73	UCP_rilevanza_naturalistica
UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 68 - 3)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 72	UCP_rispetto_parchi_100m
<b>§.3 - STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE</b>					
<b>§.3.1 - Componenti culturali e insediative</b>					
		art. 74	Indirizzi / Direttive	art. 77 / art. 78	
BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico	art. 136	art. 75 - 1)	Prescrizioni	art. 79	BP_136
BP - Zone gravate da usi civici	art. 142, co. 1, lett. l)	art. 75 - 2)	n.p. (si applicano solo indirizzi e direttive)		BP_142_H
BP - Zone di interesse archeologico	art. 142, co. 1, lett. m)	art. 75 - 3)	Prescrizioni	art. 80	BP_142_M
UCP - Città Consolidata	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 1)	n.p. (si applicano solo indirizzi e direttive)		UCP_città consolidata
UCP - Testimonianze della Stratificazione Insediativa	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 81	UCP_stratificazione_insediativa_siti storico culturali UCP_stratificazione_insediativa_rete tratturi UCP_ree_a_rischio_archeologico
UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m - 30m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 3)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 82	UCP_area_rispetto_rete tratturi UCP_arca_rispetto_siti storico culturali
UCP - Paesaggi rurali	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 4)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 83	UCP_area_rispetto_zone interesse archeologico UCP_paesaggi rurali
<b>§.3.2 - Componenti dei valori percettivi</b>					
		art. 84	Indirizzi / Direttive	art. 86 / art. 87	
UCP - Strade a valenza paesaggistica	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 85 - 1)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 88	UCP_strade_valenza_paesaggistica
UCP - Strade panoramiche	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 85 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 88	UCP_strade_panoramiche
UCP - Luoghi panoramici	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 85 - 3)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 88	UCP_luoghi_panoramici
UCP - Coni visuali	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 85 - 4)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 88	UCP_con_visuali

Tab. 2.4: QUADRO SINOTTICO - SISTEMA DELLE TUTELE PPTR

### 2.3.1 VINCOLI ARCHEOLOGICI

Il PPTR PUGLIA elenca ed individua negli strati informativi di Piano le Zone di interesse archeologico (art. 142, comma 1, lett. m, del Codice). Per definizione<sup>6</sup> esse consistono nelle zone di cui all'art. 142, comma 1, lett. m), del Codice, caratterizzate dalla presenza di resti archeologici o paleontologici, puntuali o aerali, emergenti, oggetto di scavo, ancora sepolti o rinterrati, il cui carattere deriva dall'intrinseco legame tra i resti archeologici e il loro contesto paesaggistico di giacenza e quindi dalla compresenza di valori culturali e paesaggistici. Tali zone sono individuate nella tavola 6.3.1 del PPTR.

La individuazione delle zone di interesse archeologico è partita dall'esame delle aree archeologiche vincolate ai sensi della parte II del Codice, per le quali le Soprintendenze BAP delle provincie pugliesi hanno effettuato la ricognizione e verifica del concreto assetto dei luoghi, riconoscendo il valore paesaggistico o meno delle stesse. Sono pertanto state incluse nella tutela del Piano le aree che risultano portatrici di valori paesaggistici.

A dette aree vincolate sono state aggiunte altre otto zone di interesse archeologico, individuate dalle stesse soprintendenze, e approvate dal Comitato Tecnico Paritetico con apposito verbale, per ogni singola area. Alcune aree sono in ampliamento all'area tutelata ai sensi della parte II del Codice, altre sono zone di interesse archeologico ex- novo.

Dagli elenchi del PPTR PUGLIA<sup>5</sup> risultano i seguenti vincoli archeologici per i territori pugliesi compresi nella AVI :

PPTR							
Vincoli Archeologici - Elenco riconoscimenti lettera "m"						FOGGIA	
CODICE	PROVINCIA	COMUNE	LOCALITÀ	EVIDENZE	TIPO DI PROVVEDIMENTO	RICONOSCIMENTO LETTERA M)	
ARC0620	FG	Volturino	Località Montecorvino	Insediamiento di età medievale	D.M. 28/01/2012 Ai sensi della legge 42/2004	Si	

Dagli strati tematici del PPTR risultano:

Codice	Denominazione	Tipo	Vincolo	Numero Decreto	Norma	Prov.	Comune
ARC0620	Località Montecorvino	Vincolo Archeologico	Vincolo diretto	28/01/2012	Istituito ai sensi della L. 42/2004	FG	Volturino
FG017	Tertiveri	Zone di Interesse Archeologico PPTR	Zone di Interesse Archeologico	08/03/2013	art. 142 co.1 lett. m	FG	Biccari

Come si evince dalla tabella, esiste un vincolo archeologico vicino la zona di impianto (Località Montecorvino) in agro di Volturino.

E' da evidenziare che il vincolo archeologico "Località Montecorvino", in agro di Volturino, **dista oltre 740m dalla WTG più vicina** edalle opere di impianto più vicine.

E' da evidenziare che il vincolo archeologico Tertiveri, in agro di San Paolo di Civitate, **dista oltre 5km dalla WTG più vicina**.

**Il cavidotto esterno MT e la SEU non intersecano alcun vincolo archeologico ne relativa ara di rispetto.**

<sup>6</sup> ELABORATO 6- Il sistema delle tutele: beni paesaggistici e ulteriori contesti. Relazione

**E' da evidenziare che non vengono segnalate dal catalogo VIR aree archeologiche vincolate nel territorio campano ricompreso nella AVI**

Di seguito si riporta la cartografia tematica di inquadramento dei vincoli archeologici con indicate le opere di impianto.

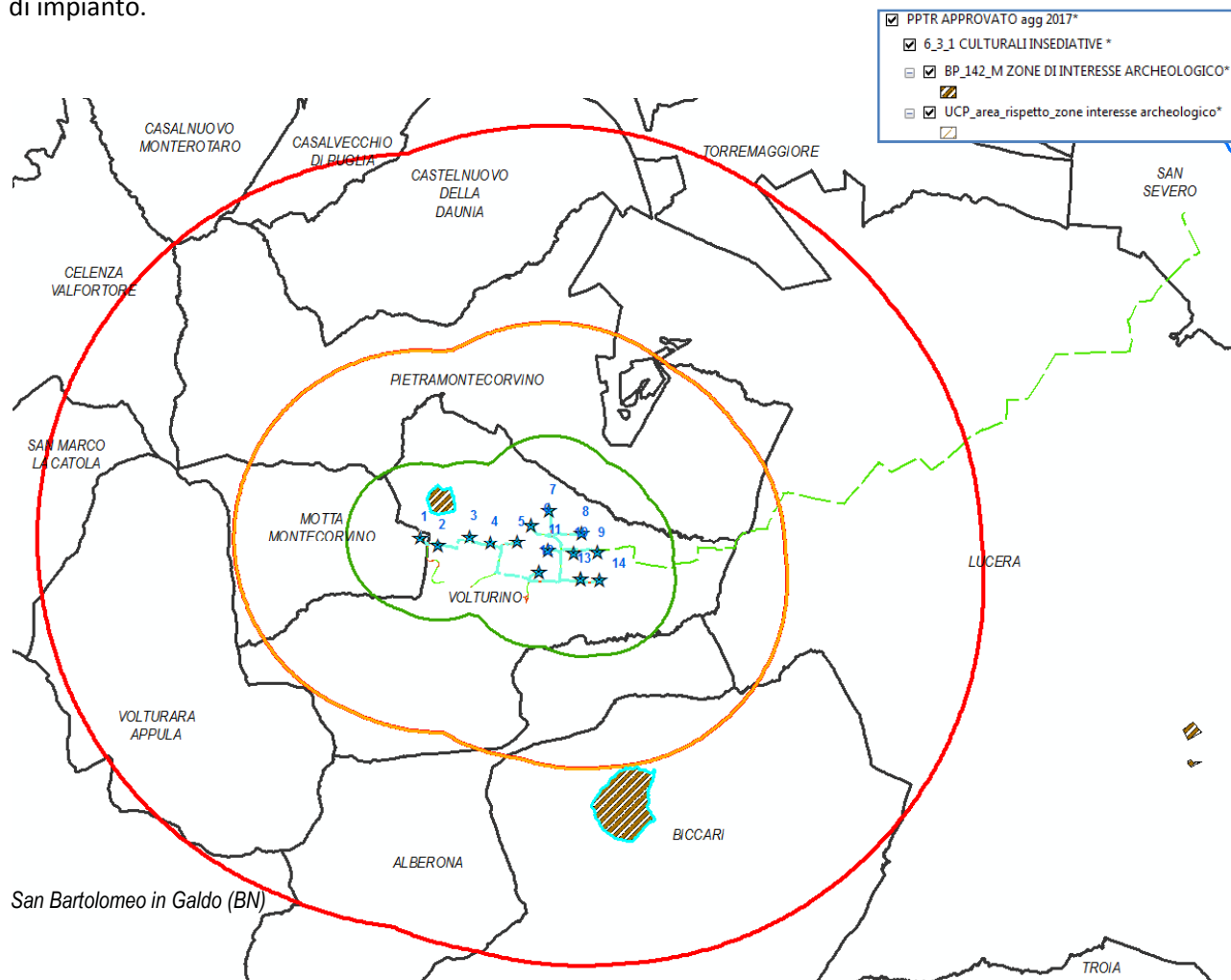


Fig. 2.7: stralci PPTR componenti 6.3.1. BP - Zone di interesse archeologico e layout di impianto

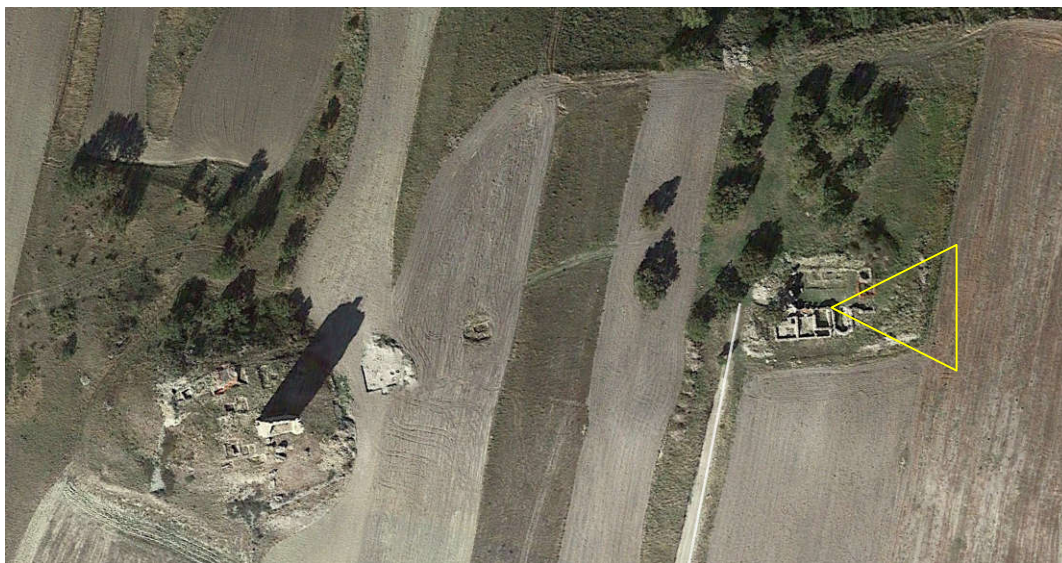


Fig. 2.8: zoom su ortofoto2016 di "Località Montecorvino" e opere di impianto

Le opere di impianto distano dalla zona vincolata:

- WTG 1, oltre 740m
- piazzola e pista di accesso WTG 1: oltre 730mt;
- WTG 2, piazzola e pista di accesso: oltre 800 mt;
- WTG 3, piazzola e pista di accesso: oltre 820mt;

Ad una simile distanza dalla zona vincolata, c.ca 760m ad est è installato un parco eolico riconoscibile nelle foto successive, enumerato nello SIA (all.4) come N.



Ortofoto 11.01.2017 Punto di presa fotografica verso est.



Foto: 03.07.2019 - Parco eolico esistente ad EST del vincolo archeologico "Torre di Montecorvino)

Come si evince dalla analisi effettuate quindi **le opere di impianto NON INTERFERISCONO con alcun vincolo archeologico.**

Pertanto il **sito di progetto** individuato dalla società proponente risulta **compatibile** con la distribuzione dei vincoli archeologici censiti.

Per analisi di dettaglio sulle evidenze archeologiche si faccia riferimento alla relazione archeologica dedicata ed allegata al progetto.

### 2.3.2 AREE A RISCHIO ARCHEOLOGICO

Il PPTR definisce (art. 76 NTA) le *aree a rischio archeologico* come quelle aree interessate dalla presenza di frammenti e da rinvenimenti isolati o rinvenimenti da indagini su foto aeree e da riprese all'infrarosso. Tali aree corrispondono in generale ad aree libere da fabbricati, più o meno estese e sprovviste di uno specifico decreto di vincolo.

Come riportato nella cartografia del PPTR relativa alle aree a rischio archeologico con indicate le opere di impianto e gli ambiti distanziali dalle WTG di progetto, le aree a rischio archeologico, che popolano peraltro in maniera scarsa e frammentaria la AVI, sono situate a grandi distanze da qualsiasi elemento di impianto.



Fig. 2.9: stralcio PPTR componenti 6.3.1. UCP - Zone a rischio archeologico e layout di impianto su ortofoto 2016

Come desumibile dall'esame delle ortofoto le aree a rischio archeologico individuate dal PPTR corrispondono ad aree più o meno estese di campi agricoli condotti a seminativo. Tale particolarità, che si ripete per la generalità delle aree a rischio archeologico individuate e cartografate all'interno dell'AVI, dà evidenza della assenza di veri e propri ruderi e della probabilità di ritrovamenti superficiali.

Come si evince dalla analisi effettuate **le opere di impianto, ad eccezione del cavidotto esterno MT che interseca una di queste aree al di fuori dell'AVI su strada asfaltata esistente in loc. la Motticella, NON INTERFERISCONO con alcuna delle aree perimetrate a rischio archeologico.**

Le aree a rischio archeologico individuate (campi seminativi con evidenze archeologiche superficiali) risultano non custodite né fruibili e /o valorizzate, ma esclusivamente frequentate e sfruttate a scopi agricoli. Pertanto, ogni valutazione di impatto visivo su tali aree, potenzialmente legato all'opera in progetto, risulterebbe superflua e inconsistente.

Si evidenzia che il **sito di progetto** individuato dalla società proponente risulta **compatibile** con la presenza delle aree a rischio archeologico censite.

Per analisi di dettaglio sulle evidenze archeologiche si faccia riferimento alla relazione archeologica dedicata ed allegata al progetto.

La zona di impianto prescelta è compatibile con la preesistenza di **area a rischio archeologico**.



### 2.3.3 **SEGNALAZIONI ARCHITETTONICHE**

Il PPTR definisce, all'art. 76 delle NTA, gli ulteriori contesti paesaggistici(UCP) riguardanti le componenti culturali e insediative:

1. Città consolidata (art 143, comma 1, lett. e, del Codice): Consistono in quella parte dei centri urbani che va dal nucleo di fondazione fino alle urbanizzazioni compatte realizzate nella prima metà del novecento, come individuati nelle tavole della sezione 6.3.1.
2. Testimonianze della stratificazione insediativa (art 143, comma 1, lett. e, del Codice) Così come individuati nelle tavole della sezione 6.3.1 consistono in:
  - a) siti interessati dalla presenza e/o stratificazione di beni storico culturali di particolare valore paesaggistico in quanto espressione dei caratteri identitari del territorio regionale: segnalazioni architettoniche e segnalazioni archeologiche
  - b) aree appartenenti alla rete dei tratturi e alle loro diramazioni minori in quanto monumento della storia economica e locale del territorio pugliese interessato dalle migrazioni stagionali degli armenti e testimonianza archeologica di insediamenti di varia epoca. Tali tratturi sono classificati in "reintegrati" o "non reintegrati" come indicato nella Carta redatta a cura del Commissariato per la reintegra dei Tratturi di Foggia del 1959. Nelle more dell'approvazione del Quadro di assetto regionale, di cui alla LR n. 4 del 5.2.2013, i piani ed i progetti che interessano le parti di tratturo sottoposte a vincolo ai sensi della Parte II e III del Codice dovranno acquisire le autorizzazioni previste dagli artt. 21 e 146 dello stesso Codice. A norma dell'art. 7 co 4 della LR n. 4 del 5.2.2013, il Quadro di assetto regionale aggiorna le ricognizioni del Piano Paesaggistico Regionale per quanto di competenza.

Le testimonianze della stratificazione insediativa di cui all'art. 76 comma 2a) delle NTA del PPTR presenti all'interno dell'area vasta in esame (AVI), come desumibile dalla *Tab. 2.1* - Tabella di sintesi delle componenti culturali ed insediative censite dal PPTR PUGLIA nel buffer di 10 km (AVI) dall'impianto in progetto corrispondono per la quasi totalità a **segnalazioni architettoniche** (strati informativi PPTR - campo [CLASS\_PPTR]) relative ad aree occupate da fabbricati di vario tipo, non sempre utilizzati o abitati ma comunque sempre sprovvisi di uno specifico decreto di vincolo, e, in misura molto minore, a **vincoli architettonici** relative ad aree occupate da fabbricati di vario tipo provvisi di decreto di vincolo ed a **segnalazioni archeologiche**.

Di seguito si riporta uno stralcio della cartografia del PPTR relativa alle componenti culturali insediative con indicate le opere di impianto, in un buffer di 2km dalle WTG di progetto (**si rilevano 12 segnalazioni architettoniche, una segnalazione archeologica, ovvero 'Villa' Carignano, e tre vincoli architettonici corrispondenti alla zona a vincolo archeologico in Loc. Montecorvino.**

**LEGENDA**

- 6\_3\_1 CULTURALI INSEDIATIVE \*
- UCP\_stratificazione insediativa\_siti storico culturali\*
- UCP\_area\_rispetto\_siti storico culturali\*

 avi 2 km

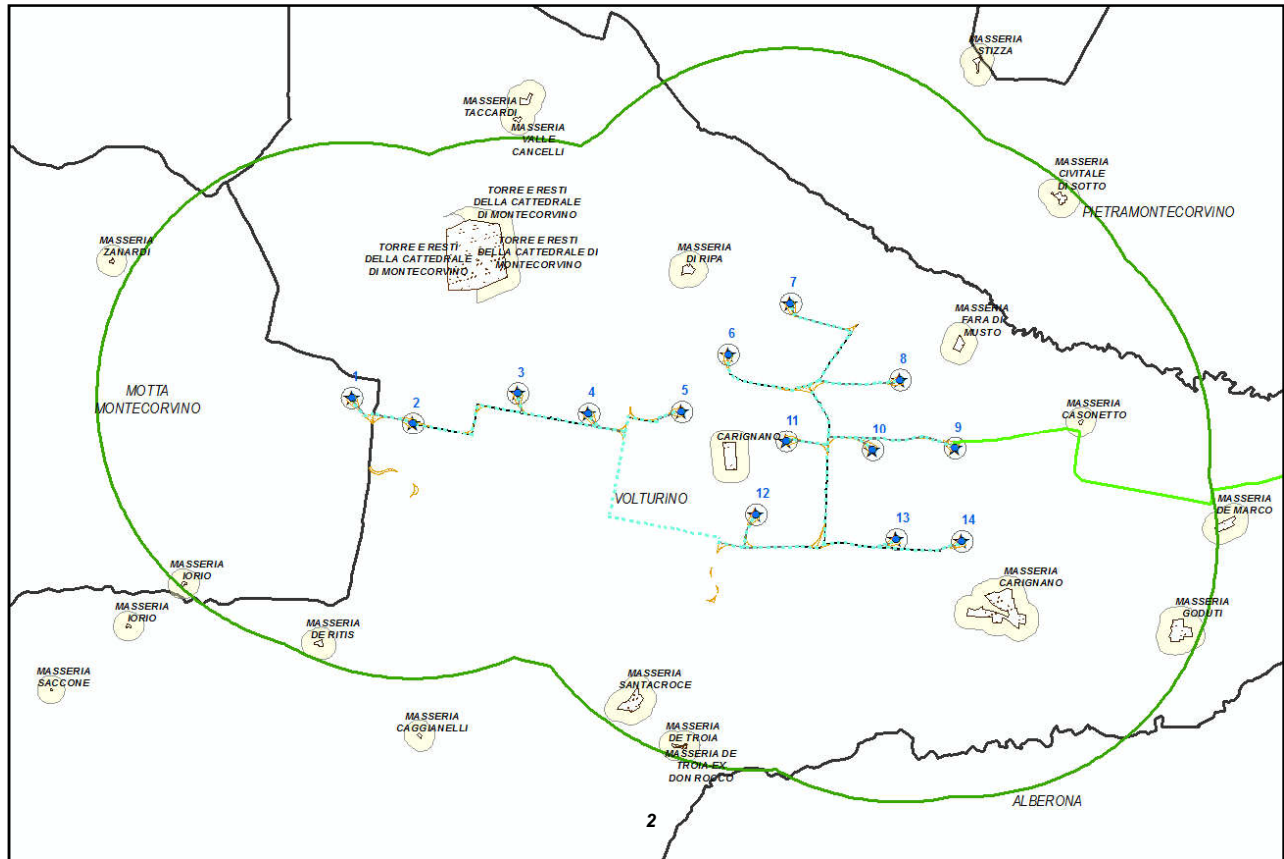


Fig. 2.10: stralcio del PPTR componenti 6.3.1. UCP - Stratificazione insediativa e layout di impianto

Come si evince dallo stralcio del PPTR e dagli elenchi presenti negli elaborati del PPTR, nelle aree limitrofe alle WTG di impianto (2km) le componenti culturali insediative **sono tutte segnalazioni architettoniche ed archeologiche**, ovvero sprovviste di specifico decreto di vincolo (ad eccezione dei vincoli architettonici in località Montecorvino).

Gli elementi delle componenti culturali insediative più prossimi agli aerogeneratori, con distanze inferiori a 2.000m, sono:

DENOMINAZI	PERIODO	CLASS_PPTR	WTG + vicina	DISTANZA (km)
CARIGNANO	Eta' romano imperiale (I-III sec.d.C.); Eta' tardoantica (IV-VI sec.d	Segnalazione Archeologica	12	0,384
MASSERIA CARIGNANO	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	14	0,458
MASSERIA FARA DI MUSTO	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	8	0,477
MASSERIA DI RIPA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	6	0,691
TORRE E RESTI DELLA CATTEDRALE DI MONTECORVINO	N.C.	Vincolo Architettonico	3	0,871
MASSERIA CASONETTO	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	9	0,991
TORRE E RESTI DELLA CATTEDRALE DI MONTECORVINO	N.C.	Vincolo Architettonico	3	1,091
TORRE E RESTI DELLA CATTEDRALE DI MONTECORVINO	N.C.	Vincolo Architettonico	3	1,138
MASSERIA SANTACROCE	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	12	1,644
MASSERIA GODUTI	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	14	1,759
MASSERIA DE RITIS	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	2	1,844
MASSERIA CIVITALE DI SOTTO	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	8	1,852
MASSERIA DE TROIA	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	12	1,877
MASSERIA DE TROIA-EX DON ROCCO	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	12	1,877
MASSERIA IORIO	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	1	1,946
MASSERIA DE MARCO	Eta' contemporanea (XIX-XX secolo);	Segnalazione Architettonica	14	1,985

**La segnalazione archeologica CARIGNANO, censita dal PPTR, corrisponde ad un seminativo e porzione di masseria. Negli strati tematici è riconosciuta come 'VILLA'.**


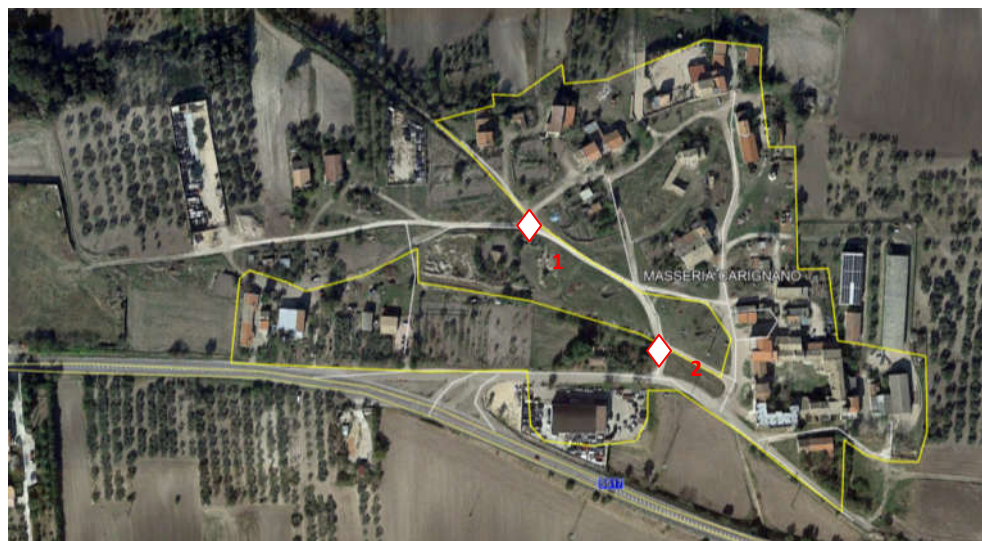
	<p>Ortofoto - 11.01.2017</p> <p>◇ punto di presa fotografico (se accessibile)</p>
<p>Il bene censito dal PPTR corrisponde ad un seminativo e comprende una piccola porzione della masseria produttiva sul lato nord (nome IGM Masseria Carignani). I fabbricati si presentano in buono stato di conservazione.</p>	



Foto GSV<sup>7</sup>: 08.2009: sito accessibile: il bene non presenta caratteristiche architettoniche di rilievo.

• <sup>7</sup> Google Street View

**La Masseria CARIGNANO (ovvero Borgo Carignano) è un piccolo borgo rurale che comprende edifici abitati, alcuni disabitati ma abitabili, alcuni ruderi ed alcune piccole attività produttive agricole.**



Ortofoto - 11.01.2017

◇ punto di presa  
fotografico  
(se accessibile)

La masseria si presenta come un piccolo agglomerato di fabbricati e terreni in vari stati di conservazione, dalle residenze alle attività produttive ai ruderi.

Punto di presa 1: Foto 03.07.2019:



Punto di presa 2: Foto GSV<sup>8</sup> Dic. 2010:



sito accessibile.

Nessuno degli edifici presenta caratteristiche architettoniche di rilievo.

• <sup>8</sup> Google Street View

**La Masseria FARA DI MUSTO è un rudere.**



Ortofoto - 11.01.2017

◇ punto di presa  
fotografico  
(se accessibile)

La masseria si presenta in stato di abbandono, sotto forma di rudere

Foto: **sito non accessibile.**

**Non presenta caratteristiche architettoniche di rilievo.**

**La Masseria DI RIPA è un rudere.**



Ortofoto - 11.01.2017




◇ punto di presa  
fotografico  
(se accessibile)

La masseria si presenta in stato di abbandono, sotto forma di rudere

Foto: **sito non accessibile.**

**Non presenta caratteristiche architettoniche di rilievo.**

**La Masseria CASONETTO è un rudere.**

	<p>Ortofoto - 29.06.2016</p> <p>  Punto di presa fotografico         </p> <p>  Cavidotto interrato MT Esterno         </p>
<p>La masseria si presenta in stato di abbandono, sotto forma di rudere. Il cavidotto è distante c.ca 60mt dal fabbricato.</p>	
<p>Foto: <b>Sito non accessibile.</b></p> <p><b>Non presenta caratteristiche architettoniche di rilievo.</b></p>	



**La Masseria SANTA CROCE è un deposito agricolo.**



Ortofoto - 11.01.2017

◇ punto di presa  
fotografico

(se accessibile)

La masseria si presenta in stato di abbandono, probabilmente utilizzato come deposito agricolo.

FotoGSV<sup>9</sup>: Ago. 2009



**Sito non accessibile.**

**Non presenta caratteristiche architettoniche di rilievo.**

• <sup>9</sup> Google Street View

**La Masseria GODUTI è un complesso masserizio di medie dimensioni a ridosso della SS17.**



Ortofoto - 11.01.2017

◇ punto di presa  
fotografico

(se accessibile)

La masseria si presenta in stato di precaria conservazione ed è attualmente utilizzata come deposito agricolo. Alcune parti sono dirute.

Punto di presa 1: FotoGSV<sup>10</sup> 2012: visuale da nordovest



Punto di presa 2: Foto GSV 2012: visuale da nordest



sito accessibile.

Non presenta caratteristiche architettoniche di rilievo.

<sup>10</sup> Google Street View

**La Masseria DE RITIS è una modesta residenza agricola**



Ortofoto - 11.01.2017

◇ punto di presa  
fotografico  
(se accessibile)

La masseria si presenta in stato precario di conservazione.

FotoGSV<sup>11</sup>: Ago 2009



sito accessibile.

Non presenta caratteristiche architettoniche di rilievo.

• <sup>11</sup> Google Street View

**La Masseria CIVITALE DI SOTTO è una masseria di modeste dimensioni, oggi rudere.**



Ortofoto - 11.01.2017

◇ punto di presa  
fotografico

(se accessibile)

La masseria si presenta in stato di abbandono, sotto forma di rudere.

Foto: sito non accessibile.

Non presenta caratteristiche architettoniche di rilievo

**La Masseria DE TROIA e la masseria DE TROIA ex DON ROCCO sono coincidenti.**



Ortofoto - 11.01.2017

◇ punto di presa  
fotografico  
(se accessibile)

Attualmente adibita a deposito e residenza agricola.

Foto: GSV<sup>12</sup> 08.2009: sito accessibile da strada provinciale SP134



La masseria si presentava nel 2009 parzialmente in stato di abbandono, sotto forma di rudere.

**Non presenta caratteristiche architettoniche di rilievo.**

• <sup>12</sup> Google Street View

**La Masseria IORIO è utilizzata come deposito agricolo in precario stato di conservazione.**



Ortofoto - 11.01.2017

◇ punto di presa  
fotografico  
(se accessibile)

Attualmente adibita a deposito agricolo.

Foto: GSV<sup>13</sup> 08.2009: sito accessibile da strada vicinale



La masseria si presentava nel 2009 parzialmente in stato di abbandono, sotto forma di rudere.

**Non presenta caratteristiche architettoniche di rilievo.**

• <sup>13</sup> Google Street View

**La Masseria DEMARCO è abbandonata ed è in precario stato di conservazione.**

	<p>Ortofoto - 11.01.2017</p> <p>◇ punto di presa fotografico (se accessibile)</p>
<p>Attualmente abbandonata.</p>	

Punto di presa 2: Foto: GSV<sup>14</sup> 08.2009: sito accessibile da strade vicinali



Punto di presa 1: Foto: GSV 08.2009: sito accessibile da strade vicinali



La masseria si presentava nel 2009 parzialmente in stato di abbandono, sotto forma di rudere.  
**Non presenta caratteristiche architettoniche di rilievo.**

• <sup>14</sup> Google Street View

**Località MONTECORVINO vincoli architettonici.**

Ortofoto GE- 11.01.2017



In località Montecorvino, anche sede di vincolo archeologico, sono segnalati come vincoli architettonici alcuni ruderi ad est dei resti della cattedrale (nome IGM : Casone di Torre).

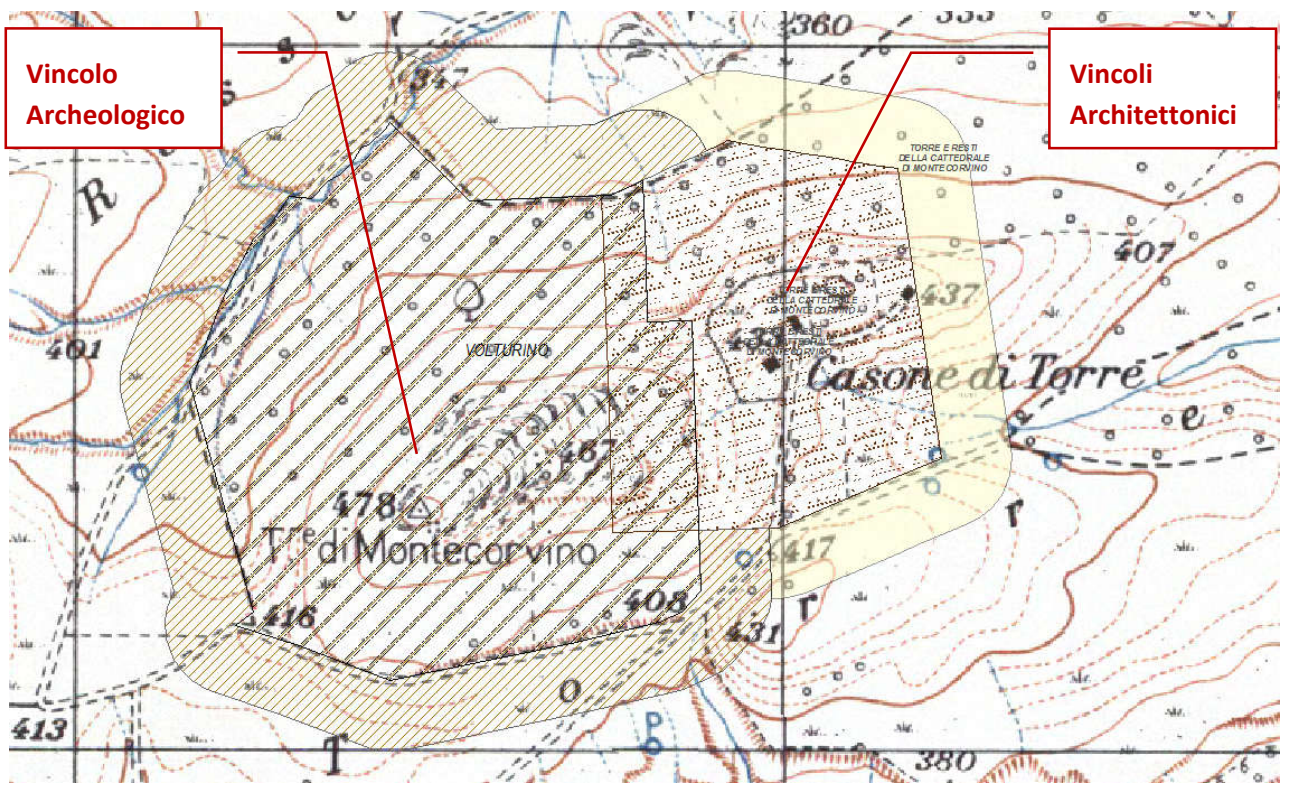
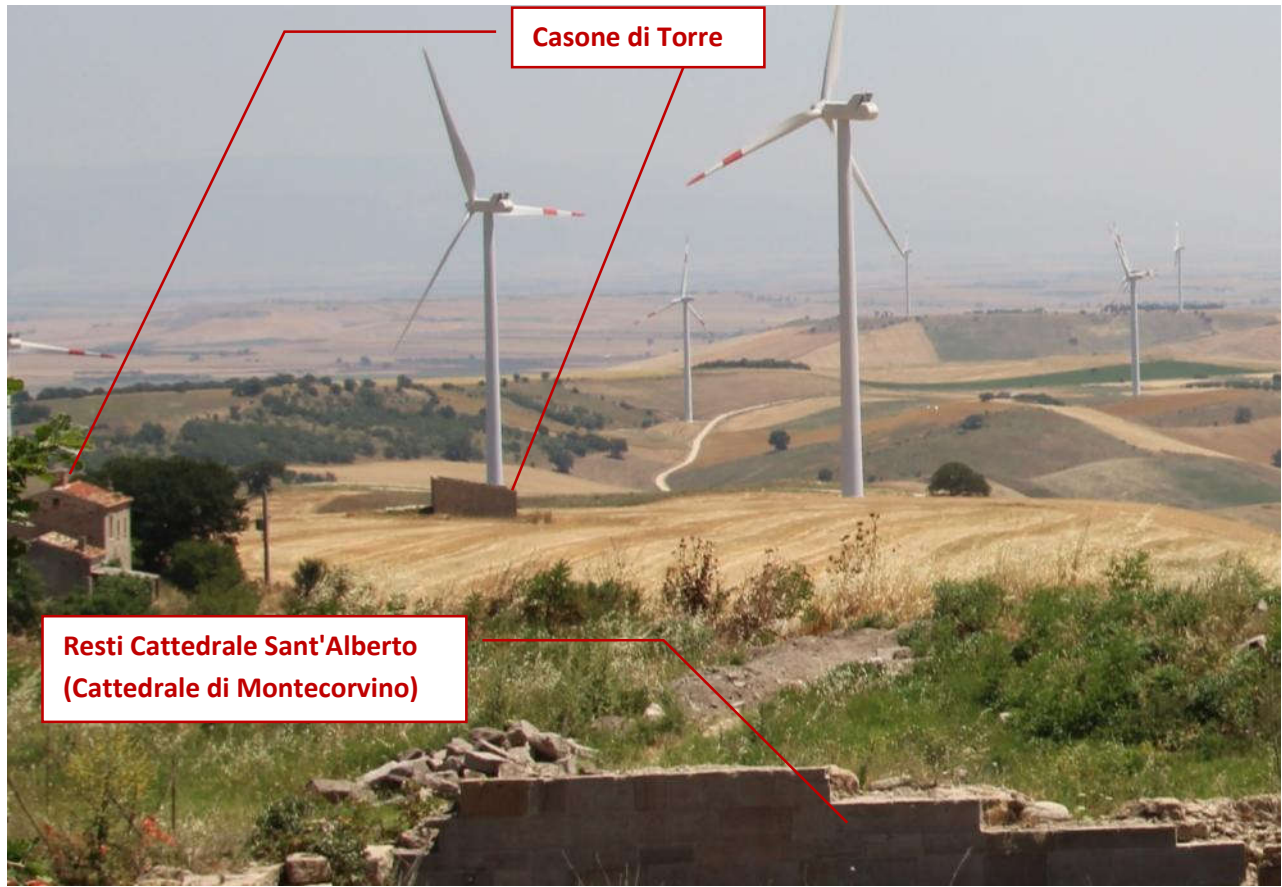
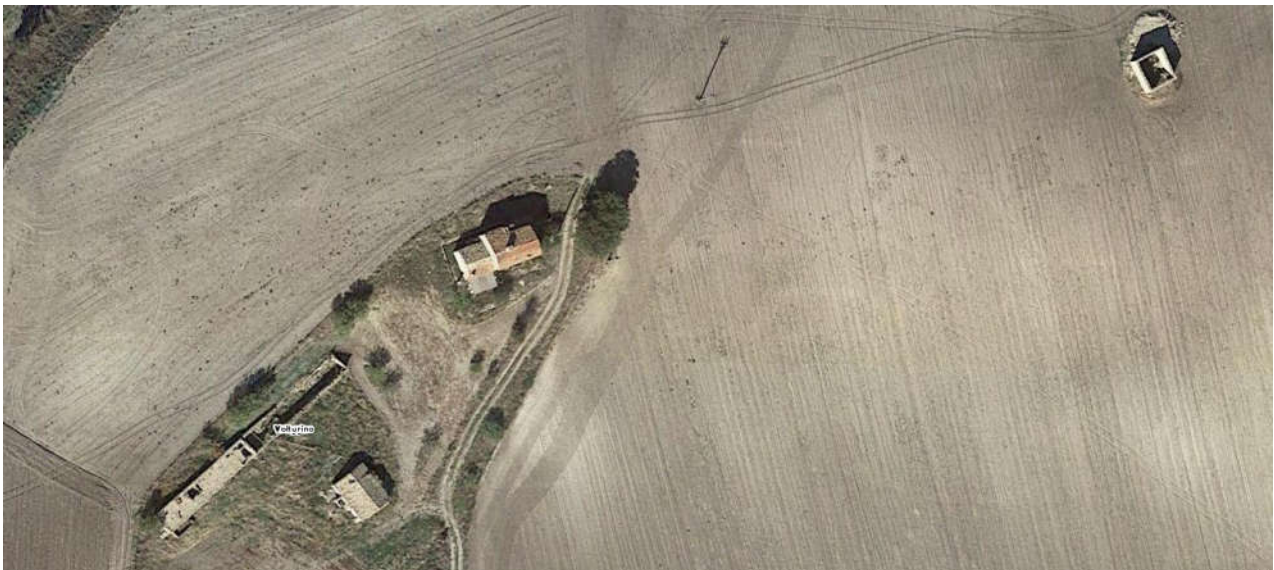




Foto: 03.07.2019: sito accessibile da strade vicinali: Casone di Torre



Ortofoto GE - 11.01.2017



I vincoli architettonici censiti dal PPTR, **erroneamente denominati negli strati tematici del PPTR resti della cattedrale di Montecorvino**, si presentano in stato di abbandono, parzialmente sotto forma di ruderi.

Come desumibile dalle schede relative agli immobili innanzi descritti, **nessuna delle opere di impianto (WTG, piazzola, strada di accesso, cavidotto interrato interno al parco MT, cavidotto esterno interrato MT) interferisce con le aree di pertinenza perimetrate dal PPTR delle segnalazioni e vincoli architettonici ed archeologiche esaminate.**

Le uniche interferenze riguarderanno **il solo cavidotto esterno che attraversa l'area di pertinenza della Mass. Casonetto, classificata come segnalazione architettonica, attualmente rudere di scarso valore.**

Sarà comunque garantito il totale ripristino dello stato dei luoghi ante operam.

**Pertanto il sito di progetto individuato dalla società proponente risulta compatibile con la presenza delle segnalazioni e vincoli esaminati nel buffer 2km.**

### 2.3.4 VINCOLI PAESAGGISTICI E USI CIVICI

Il PPTR Puglia elenca ed individua negli strati informativi di Piano i vincoli paesaggistici *BP\_ Immobili e aree di notevole interesse pubblico* (art. 136 del Codice), ovvero quelle aree per le quali è stato emanato un provvedimento di dichiarazione del notevole interesse pubblico, ed i vincoli *BP\_Zone gravate da usi civici* (art. 142, lettera h del Codice) ovvero, per definizione<sup>15</sup>, le terre civiche site nel territorio di un Comune o di una frazione, intestate catastalmente a quest'ultima o al Comune competente per territorio, appartenenti alle comunità dei residenti o alle università agrarie, come individuate nella tavola 6.3.1.

Dagli elenchi del PPTR <sup>7</sup> risultano i seguenti vincoli paesaggistici per gli interi territori dei comuni ricompresi nella AVI .

Immobili e aree di notevole interesse pubblico (art. 136 del Codice)				
Codice	Comune	Decreto	Pubblicazione	Oggetto del vincolo
PAE00 0025	Lucera	31/10/1966	G.U. n. 311 del 12-12-1966	DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DELLA ZONA CIRCOSTANTE IL CASTELLO ANGIOINO E L'ABITATO DI LUCERA (FOGGIA)
PAE01 03	Lucera	01/08/1985	G.U. n. 30 del 06-02-1986	INTEGRAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DI UNA ZONA CIRCOSTANTE IL CASTELLO ANGIOINO E L'ABITATO DI LUCERA SITA NEL COMUNE DI LUCERA.

PAE0025 e PAE0103 hanno sedime ed estensione corrispondente, e sono ubicati a distanze prossime ai 10 km ad est dalle WTG di progetto.

Gli elenchi del PPTR <sup>7</sup> non riportano i territori destinati ad usi civici rimandando alle cartografie di piano.

**Come si evince dalla tabella non esistono vincoli paesaggistici (art. 136) nel territorio di Volturino.**

**Secondo la cartografia del catalogo VIR - Vincoli in rete del MIBAC, non sono ricompresi (anche parzialmente) nella AVI aree dotate di vincolo paesaggistico, in territorio campano.**

Di seguito si riporta la cartografia tematica di inquadramento dei vincoli paesaggistici e degli usi civici con indicate le opere di impianto (PPTR PUGLIA).

<sup>15</sup> ELABORATO 6- Il sistema delle tutele: beni paesaggistici e ulteriori contesti. Relazione

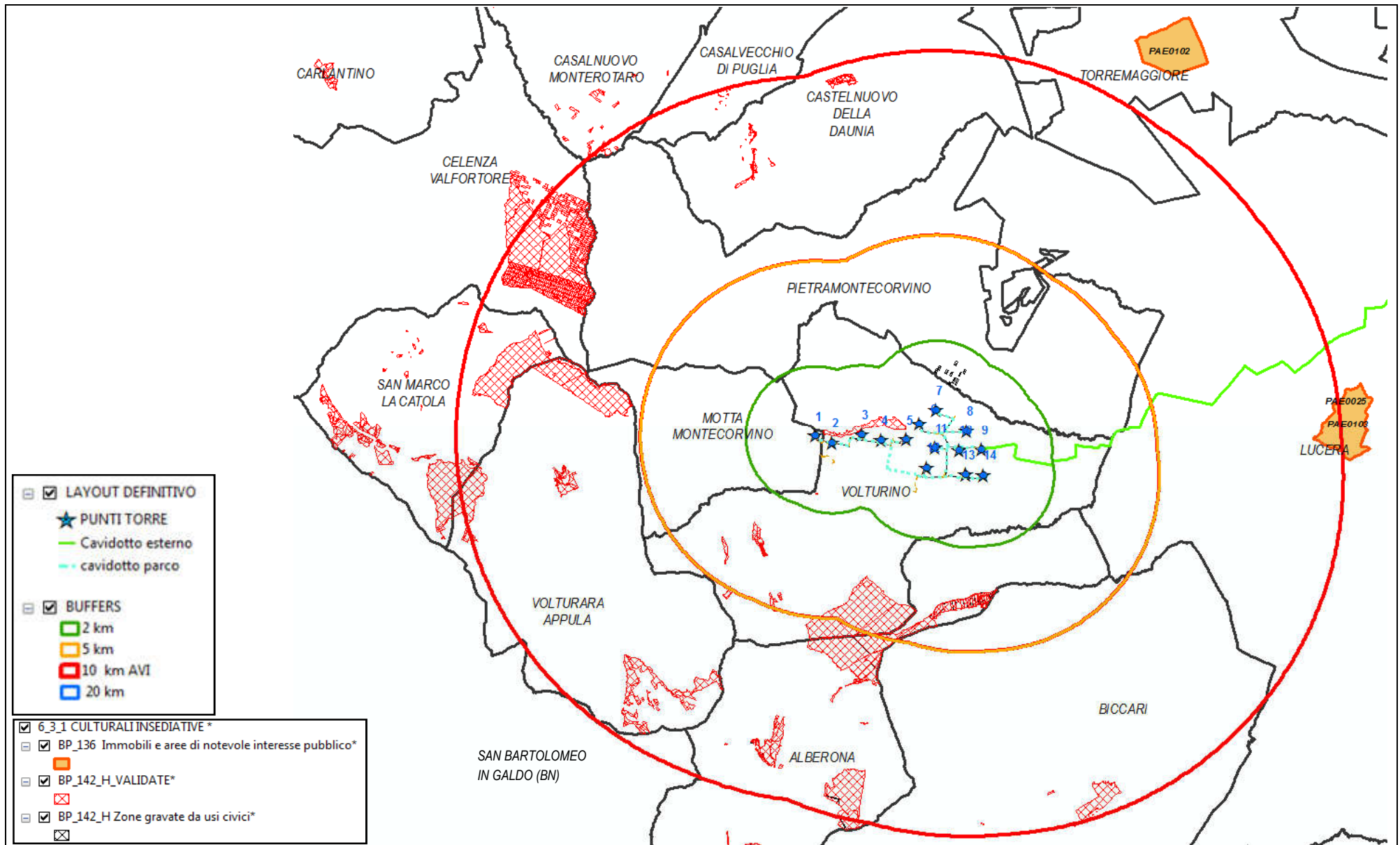
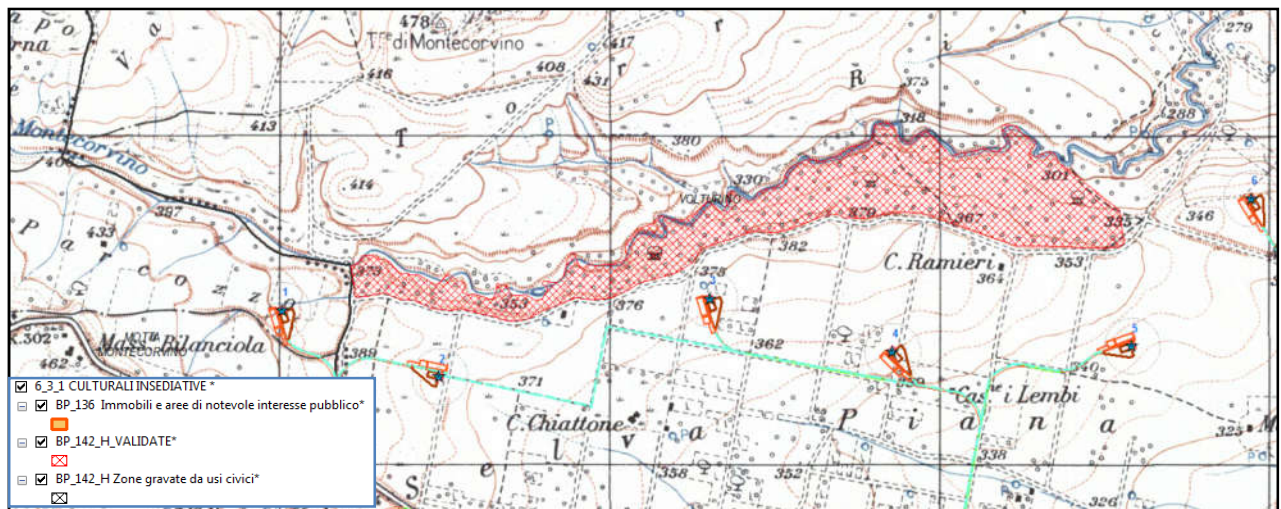


Fig. 2.11: stralci PPTR componenti 6.3.1. BP - BP\_136 Immobili e aree di notevole interesse pubblico e usi civici e layout di impianto

E' da evidenziare che le aree caratterizzate da usi civici (sono distanti più di 120 m dalle WTG più prossime.



Come si evince dalla analisi effettuate quindi **le opere di impianto NON INTERFERISCONO con alcun vincolo paesaggistico (art 136 del codice) e alcuna zona gravata da usi civici.**

Pertanto il **sito di progetto** individuato dalla società proponente risulta **compatibile** con la presenza dei vincoli paesaggistici censiti.

#### **2.4 IMPATTI DIRETTI SU COMPONENTI CULTURALI**

Come si evince dalle mappe di inquadramento e di dettaglio delle opere di impianto rispetto alle componenti culturali, l'area scelta per l'ubicazione di impianto è distante dai principali vincoli paesaggistici (immobili e aree di notevole interesse pubblico, aree gravate da usi civici, zone a vincolo archeologico) e pertanto si può affermare che **NON SUSSISTONO IMPATTI DIRETTI SUL PATRIMONIO CULTURALE INDOTTI DALL'INTERVENTO PROPOSTO.**

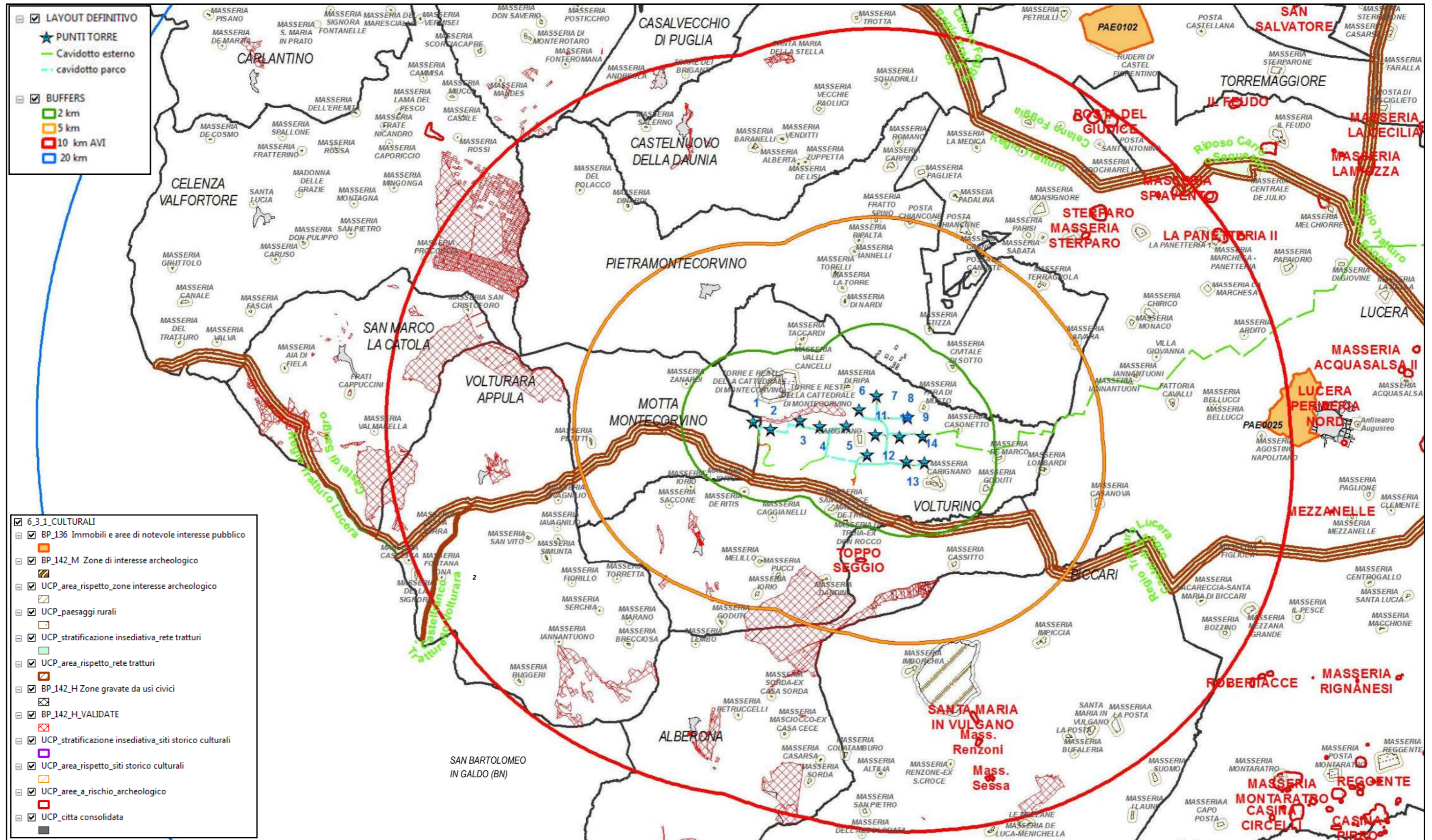


Fig. 2.12: Strati tematici COMPONENTI CULTURALI 6.3.1 del PPTR e opere di impianto

Si evidenzia che dalla mappa riportata in figura è possibile dedurre, all'interno della AVI, **l'assenza** di: UCP Paesaggi rurali.

Per le analisi e le considerazioni fin qui esposte, si rimarca come gli unici impatti che la presenza dell'impianto di progetto potrebbe generare sulle componenti culturali siano **di tipo indiretto**.

Nel prosieguo sarà quindi analizzato il rapporto tra impatto visivo e :

- UCP - stratificazione insediativa siti storico culturali

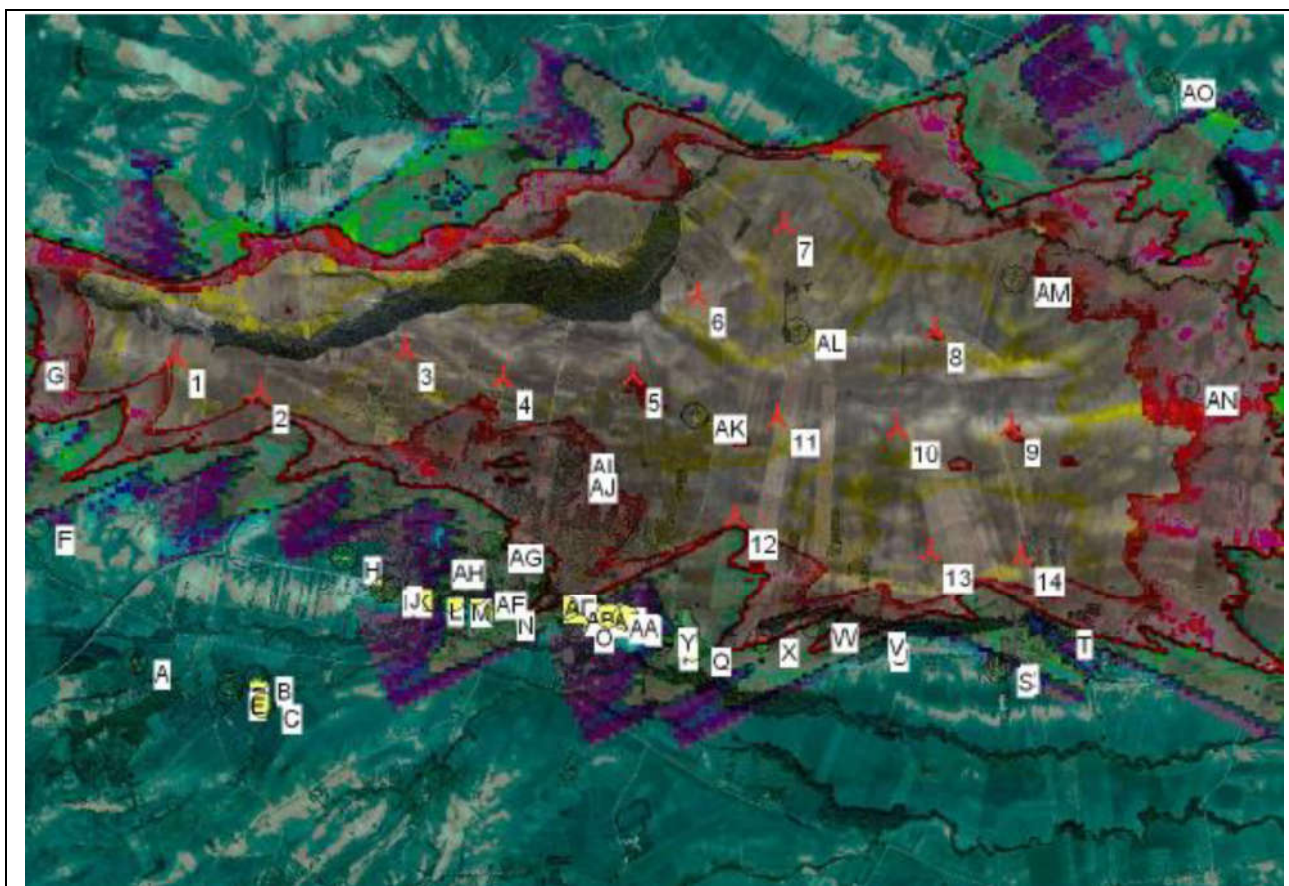
## 2.5 IMPATTI INDIRETTI SULLE COMPONENTI CULTURALI

I potenziali impatti indiretti che potrebbero essere indotti dall'impianto in progetto sugli UCP - stratificazione insediativa siti storico culturali all'interno dell'AVI, sono di seguito compendati:

- impatto generato dalla variazione della luce o le condizioni di ambiente e di decoro;
- impatto visivo.

### 2.5.1 IMPATTO GENERATO DALLA VARIAZIONE DELLA LUCE

Come esposto nella relazione specialistica di progetto dal titolo "RELAZIONE SULL' EVOLUZIONE DELL' OMBRA" (SHADOW FLICKERING), cui si rimanda, è stata elaborata una mappa (report Map) in cui vengono riportate, con diverse gradazioni di colore, le zone soggette ad una determinata durata del fenomeno dell'ombreggiamento oltre all'estensione areale nella quale il fenomeno risulta significativo.





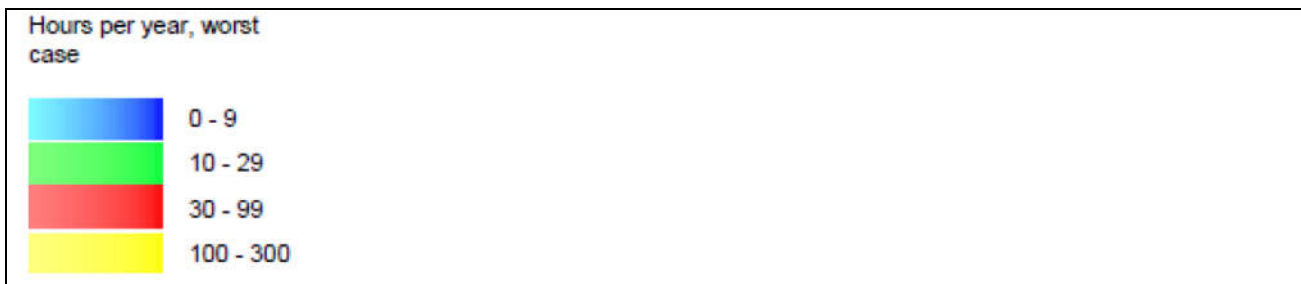


Fig. 2.13: Report map da Relazione sull'evoluzione dell'ombra

Dalle simulazioni effettuate, si evince che l'aerogeneratore di progetto genera fenomeno di shadow/flickering maggiore sui recettori AM, AK e AL, individuati nell'analisi che, nell'ipotesi peggiore ("worst case"):

- ✓ AM (corrispondente alla MAss. Fara di Musto - UCP del PPTR - attualmente rudere) subisce il fenomeno per 134 ore e 25 minuti l'anno, maggiormente nei mesi di Febbraio, Marzo e Ottobre;
- ✓ AK (corrispondente alla Mass. Carignani (nome IGM) nei pressi dell' UCP del PPTR segnalazione archeologica "Carignano" ) subisce il fenomeno per 173 ore e 46 minuti l'anno, maggiormente nei mesi di Aprile, Agosto e Settembre;
- ✓ AL (edificio rudere non classificato dal PPTR ne come BP ne come UCP, nome IGM Mass. Iarrapino) subisce il fenomeno per 219 ore e 36 minuti l'anno, maggiormente nei mesi di Maggio, Giugno, Luglio e Dicembre.

Per quanto riguarda le strade interessate dal fenomeno si evidenzia che la percezione dell'impianto dalla strada risulterebbe essere "in movimento" e quindi legata alla breve permanenza delle automobili in transito, per cui il fastidio indotto sarebbe temporalmente limitato. A questo si aggiunge che le simulazioni sono state effettuate assumendo le "condizioni peggiori", sovrastimando pertanto l'effetto di flickering.

In conclusione, i risultati ottenuti dalle elaborazioni evidenziano, pur considerandole condizioni più sfavorevoli, che le turbine del parco eolico di progetto non **generano un impatto di tipo ostativo per il fenomeno di shadow/flickering sui recettori oggetto dell'analisi.**

## 2.6 IMPATTO VISIVO

L'impatto di tipo indiretto più esteso generato da un impianto eolico è l'impatto visivo. La definizione dell'ampiezza dell'area di indagine per valutare l'impatto visivo non può prescindere dalla conoscenza dello sviluppo orografico del territorio, della copertura superficiale (terreni a seminativo, presenza di alberature, fabbricati, presenza di ostacoli di varia natura, etc..) e dei punti sensibili dai quali valutare l'eventuale impatto cumulato.

Il bacino di visibilità di un impianto eolico può essere teoricamente individuato con la distanza di visibilità, che rappresenta la massima distanza espressa in km da cui risulta visibile un aerogeneratore di data altezza (considerata, in maniera cautelativa, quale somma dell'altezza dell'hub più la lunghezza della pala).

Altezza aerogeneratore incluso il rotore [m]	Distanza di visibilità [km]
Fino a 50	15
51-70	20
71-85	25
86-100	30
101-130	35

Tab. 2.5: Distanze teoriche di visibilità aerogeneratore<sup>16</sup>

I valori indicati nella tabella forniscono le distanze suggerite dalle linee guida dello Scottish Natural Heritage e si riferiscono ad un limite di visibilità teorica, ovvero sono quelle che individuano i limiti del potere risolutivo dell'occhio umano.

E' pur vero che il potere risolutivo dell'occhio umano ad una distanza di 20 km, pari ad un arco di 1 minuto (1/60 di grado), è di circa 5.8 m, il che significa che sono visibili oggetti delle dimensioni maggiori a circa 6 m. Ad una distanza di 10 km la risoluzione è di circa 2.9 m, il che significa che sono visibili oggetti delle dimensioni maggiori a circa 3m. Considerato che il diametro della torre tubolare in corrispondenza della navicella generalmente non supera i 2.5m di diametro, si può ritenere che a 10 km l'aerogeneratore sia scarsamente visibile ad occhio nudo e conseguentemente che l'impatto visivo prodotto sia sensibilmente ridotto, se non trascurabile.

### 2.6.1 VISIBILITA' TEORICA

Il presente paragrafo analizza l'impatto visivo che l'impianto in progetto potrebbe generare nei confronti delle componenti culturali, così come individuate nelle cartografie del PPTR all'interno della AVI, sovrapponendo dapprima le mappe di visibilità agli strati tematici del PPTR riportanti le componenti culturali ed analizzando poi nel dettaglio i beni culturali più significativi in rapporto all'impatto visivo.

Le analisi di visibilità condotte per ricavare la mappa di intervisibilità teorica relativa all'impianto eolico in progetto, sono state condotte considerando le seguenti condizioni di calcolo:

- altezza aerogeneratori di progetto: 200 m. s.l.t.;
- altezza dell'osservatore: 1,6 m s.l.t.;
- base di calcolo: solo orografia (senza considerare gli ostacoli legati all'uso del suolo: alberi, uliveti, fabbricati, centri abitati, etc...);
- campo visuale di 360° in ogni punto del territorio;
- limite (imposto) areale di calcolo per ogni aerogeneratore: 20 km (>> AVI=10 km).

<sup>16</sup>fonte: Linee Guida Impianti Eolici a cura del MIBAC

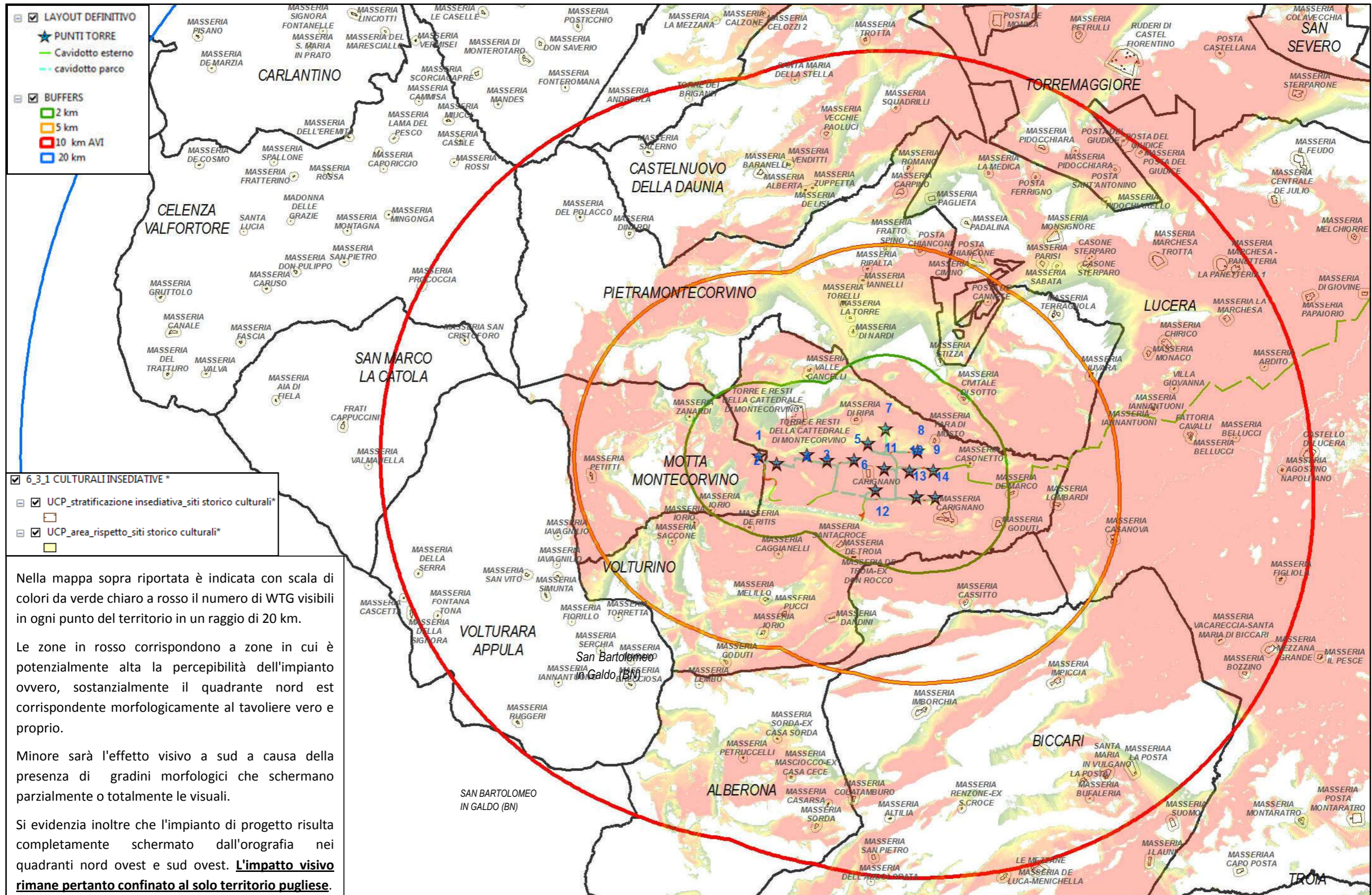


Fig. 2.14: Visibilità teorica dell'impianto e UCP delle COMPONENTI CULTURALI del PPTR e opere di impianto

La semplice sovrapposizione del bacino di visibilità teorica con gli strati informativi del PPTR permette di affermare come alcuni dei *siti storico culturali*, elencati in Tab. 2.1 - Tabella di sintesi delle componenti culturali ed insediative censite dal PPTR PUGLIA nel buffer di 10 km (AVI) dall'impianto in progetto **siano esenti da impatto visivo (25 SITI), grazie alla sola conformazione orografica del territorio, ovvero:**

	DENOMINAZIONE	WTG più vicina	Distanza da WTG più vicina	TIPOLOGIA A=Abitato D=deposito R=rudere	NOTE	Imp. Visivo teorico (solo orografia)
CLASS_PPTR			km	AV= vincolo		
Segnalazione Architetonica	MASSEIA PADALINA	7	5,98	ADR		NO
Segnalazione Architetonica	MASSERIA ALTILIA	13	8,69	AD		NO
Segnalazione Architetonica	MASSERIA BARANELLI	1	7,63	DR		NO
Segnalazione Architetonica	MASSERIA BRECCIOSA	1	7,08	R	QUASI INESISTENTE	NO
Segnalazione Architetonica	MASSERIA DEL POLACCO	1	8,08	R		NO
Segnalazione Architetonica	MASSERIA DELLA SERRA	1	9,74	DR		NO
Segnalazione Architetonica	MASSERIA DINARDI	1	6,96	D		NO
Segnalazione Architetonica	MASSERIA FIORILLO	1	6,77	R		NO
Segnalazione Architetonica	MASSERIA FONTANA TONA	1	9,70	AD		NO
Segnalazione Architetonica	MASSERIA IANNANTUONO	1	8,17	R		NO
Segnalazione Architetonica	MASSERIA IAVAGNILIO	1	5,85	R		NO
Segnalazione Architetonica	MASSERIA IAVAGNILIO	1	6,20	R		NO
Segnalazione Architetonica	MASSERIA IMBORCHIA	14	5,66	AD		NO
Segnalazione Architetonica	MASSERIA LEMBO	2	6,33	R		NO
Segnalazione Architetonica	MASSERIA MARANO	1	6,55	R	INESISTENTE	NO
Segnalazione Architetonica	MASSERIA PISCILO	1	6,32	R		NO
Segnalazione Architetonica	MASSERIA RUGGERI	1	9,71	R	INESISTENTE	NO
Segnalazione Architetonica	MASSERIA SALERNO	1	8,74	AD		NO
Segnalazione Architetonica	MASSERIA SAN CRISTOFORO	1	8,54	AD		NO
Segnalazione Architetonica	MASSERIA SAN VITO	1	7,00	AD		NO
Segnalazione Architetonica	MASSERIA SERCHIA	1	6,78	R		NO

Segnalazione Architettonica	MASSERIA SIMUNTA	1	6,87	AD		NO
Segnalazione Architettonica	MASSERIA TERRAGNOLA	8	5,15	ADR		NO
Segnalazione Architettonica	MASSERIA TORRETTA	1	5,79	R		NO
Vincolo Architettonico	TORRE DEI BRIGANTI	1	9,89	AV		NO

Tab. 2.6: Siti storico culturali esenti da impatto visivo, grazie alla sola conformazione orografica del territorio

E' da evidenziare che, viste le ipotesi/condizioni di calcolo imposte (sviluppo linee di visibilità a 360 gradi per ogni WTG, base di calcolo unicamente orografica senza considerare l'uso del suolo e gli ostacoli schermanti quali alberature stradali, poderali, filari di alberi isolati), quanto restituito dalla mappa di intervisibilità fornisce una rappresentazione fortemente cautelativa e, può affermarsi, decisamente in eccesso rispetto alla reale visibilità dell' impianto all'interno della AVI.

### 2.6.2 VISIBILITA' E USO DEL SUOLO

Per una valutazione più accurata si è reso necessario aggiungere al rilievo orografico DTM le caratteristiche relative all'uso del suolo (fonte SIT Puglia, anno 2011 per il territorio pugliese e PCN, anno 2006, per il territorio molisano) valutando l'effetto schermante di ogni categoria di ostacolo/vegetazione come di seguito specificato:

- *Uliveti e frutteti*, caratterizzati da un'altezza media compresa tra i 5m s.l.t. ed i 6m s.l.t.: un osservatore, in prossimità dell'area ad uliveto, subirà l'effetto di schermatura visiva indotto dalle alberature interposte lungo la linea di vista osservatore - impianto;
- *Boschi con alberature ad alto fusto*, di altezza media apri 15m s.l.t. Un osservatore che si trovi all'interno dell'area occupata dai boschi o in prossimità di questa, subirà l'effetto di schermatura visiva indotto dagli alberi interposti lungo la linea di vista osservatore - impianto;
- *Tessuto residenziale urbano*: altezza media compresa tra i 4m s.l.t. e i 12m s.l.t.: un osservatore, in prossimità dei centri urbani o all'interno di essi, subirà l'effetto di schermatura visiva indotto dagli edifici interposti lungo la linea di vista osservatore – impianto;
- *Tessuto residenziale sparso*, di altezza media 7 m s.l.t.: un osservatore, in prossimità di nuclei abitativi sparsi, subirà l'effetto di schermatura visiva indotto dagli edifici interposti lungo la linea di vista osservatore – impianto. Inoltre tali aree risultano generalmente costituite da fabbricati comprensivi di giardini con alberature, che costituiscono un'ulteriore barriera visiva per un osservatore posto nelle vicinanze;
- *Insedimenti industriali, commerciali, artigianali, produttivi agricoli* di altezza media 10m s.l.t.: un osservatore, in prossimità di aree industriali, caratterizzate da strutture di dimensioni rilevanti, subirà l'effetto di schermatura visiva indotto dai capannoni interposti lungo la linea di vista osservatore – impianto.

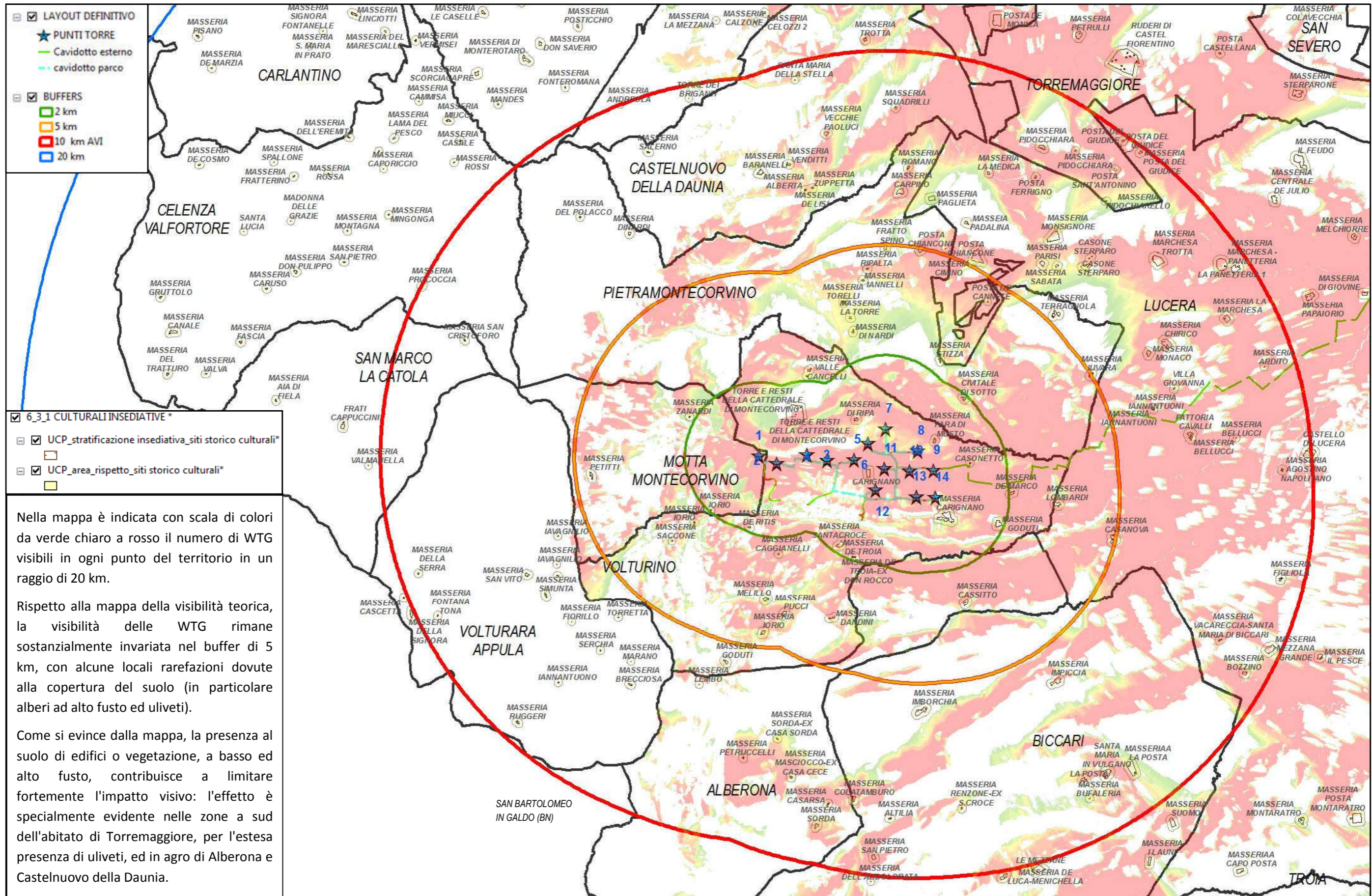


Fig. 2.15: Visibilità con UDS dell'impianto e UCP delle COMPONENTI CULTURALI del PPTR e del VIR e opere di impianto

La semplice sovrapposizione del bacino di visibilità con UDS con gli strati informativi del PPTR PUGLIA permette di affermare come ulteriori *UCP -siti storico culturali*, elencati in *Tab. 2.1 - Tabella di sintesi delle componenti culturali ed insediative censite dal PPTR PUGLIA nel buffer di 10 km (AVI)* dall'impianto in progetto, **siano esenti da impatto visivo grazie alla copertura offerta da alberature e vegetazione (UDS).**

E' da evidenziare che le simulazioni di calcolo della mappa di intervisibilità con uso del suolo, non prendono in considerazione gli ostacoli schermanti quali alberature stradali, poderali, filari di alberi isolati, altri ostacoli schermanti che non sono presenti negli strati informativi UDS2011 della Regione Puglia e UDS 2006 del PCN, ma pur presenti frammentariamente nel territorio in esame. Quanto restituito dalla mappa di intervisibilità fornisce quindi ancora una rappresentazione cautelativa e, può affermarsi, decisamente in eccesso rispetto alla reale visibilità della totalità degli impianti all'interno della AVI.

Ogni altra componente della *stratificazione insediativa dei siti storico culturali*, che non sia risultata esente da impatto visivo in ragione della orografia o dell' uso del suolo, è stata esaminata in dettaglio mediante elaborazioni delle relative visuali verso l'impianto, ottenute considerando l'Uso del Suolo (UdS) attuale desunto dalle ortofoto o da altre fonti pubblicistiche, nonché dai rilevamenti effettuati in situ in occasione dei sopralluoghi, che hanno consentito di appurare la presenza locale di alberature o altri elementi schermanti.

Tale tipo di analisi, condotta con **l'uso del suolo reale rilevato** ha permesso di completare l'elenco delle componenti degli *UCP stratificazione insediativa dei siti storico culturali* **da escludere dall'impatto visivo, (32 SITI)** come di seguito riportato :

	DENOMINAZIONE	WTG più vicina	Distanza da WTG più vicina	TIPOLOGIA A=Abitato D=deposito R=rudere	NOTE	Imp. Visivo UDS Reale
CLASS_PPTR			km	AV= vincolo		
Segnalazione Architettonica	FATTORIA CAVALLI	9	6,94	AD		NO
Segnalazione Architettonica	MASSERIA ALBERTA	7	6,82	AD	SCHERMATA DA ALBERI	NO
Segnalazione Architettonica	MASSERIA BOZZINO	14	9,56	D	SCHERMATA DA ALBERI	NO
Segnalazione Architettonica	MASSERIA BUFALERIA	14	9,14	R	SCHERMATA DA ALBERI	NO
Segnalazione Architettonica	MASSERIA CARPINO	7	6,37	ADR	SCHERMATA DA ALBERI	NO
Segnalazione Architettonica	MASSERIA CASSITTO	14	2,88	ADR	SCHERMATA DA ALBERI	NO
Segnalazione Architettonica	MASSERIA COLATAMBURO	13	8,26	ADR	SCHERMATA DA ALBERI	NO
Segnalazione Architettonica	MASSERIA DANDINI	12	3,60	ADR	SCHERMATA DA ALBERI	NO
Segnalazione Architettonica	MASSERIA DE LISI	7	6,83	AD	SCHERMATA DA ALBERI	NO
Segnalazione Architettonica	MASSERIA DE TROIA	12	1,88	AD	SCHERMATA DA ALBERI	NO
Segnalazione Architettonica	MASSERIA DE TROIA-EX DON ROCCO	12	1,88	ADR	SCHERMATA DA ALBERI	NO
Segnalazione Architettonica	MASSERIA DI NARDI	7	2,74	ADR	SCHERMATA DA ALBERI	NO

Segnalazione Architettónica	MASSERIA FIGLIOLA	14	9,57	DR		NO
Segnalazione Architettónica	MASSERIA GODUTI	2	5,50	R	SCHERMATA DA ALBERI	NO
Segnalazione Architettónica	MASSERIA IANNELLI	7	4,07	D	SCHERMATA DA ALBERI	NO
Segnalazione Architettónica	MASSERIA IORIO	1	2,49	R	<b>SCHERMATA DA ALBERI</b>	NO
Segnalazione Architettónica	MASSERIA LA TORRE	7	3,13	AD	SCHERMATA DA ALBERI	NO
Segnalazione Architettónica	MASSERIA LOMBARDI	14	3,21	R	SCHERMATA DA ALBERI	NO
Segnalazione Architettónica	MASSERIA MEZZANA GRANDE	14	9,82	AD	<b>SCHERMATA DA ALBERI</b>	NO
Segnalazione Architettónica	MASSERIA PETITTI	1	4,54	ADR	<b>SCHERMATA DA ALBERI</b>	NO
Segnalazione Architettónica	MASSERIA PETRUCCELLI	2	7,99	R	SCHERMATA DA ALBERI	NO
Segnalazione Architettónica	MASSERIA PIDOCCHIARA	7	8,69	ADR	<b>SCHERMATA DA ALBERI</b>	NO
Segnalazione Architettónica	MASSERIA RIPALTA	7	4,36	AD	<b>SCHERMATA DA ALBERI</b>	NO
Segnalazione Architettónica	MASSERIA ROMANO	7	7,06	AD	<b>SCHERMATA DA ALBERI</b>	NO
Segnalazione Architettónica	MASSERIA SACCONI	1	3,28	ADR	SCHERMATA DA ALBERI	NO
Segnalazione Architettónica	MASSERIA SAN PIETRO	13	9,73	AD	SCHERMATA DA ALBERI	NO
Segnalazione Architettónica	MASSERIA SORDA-EX CASA SORDA	12	7,22	D	SCHERMATA DA ALBERI	NO
Segnalazione Architettónica	MASSERIA TORELLI	7	3,59	AD	SCHERMATA DA ALBERI	NO
Segnalazione Architettónica	MASSERIA VECCHIE PAOLUCI	7	8,12	DR	<b>SCHERMATA DA ALBERI</b>	NO
Segnalazione Architettónica	MASSERIA VENDITTI	7	7,61	ADR	SCHERMATA DA ALBERI	NO
Segnalazione Architettónica	POSTA CHIANCONE	7	5,15	ADR	<b>SCHERMATA DA ALBERI</b>	NO
Segnalazione Architettónica	POSTA SANT'ANTONINO	8	9,29	ADR	SCHERMATA DA ALBERI	NO

Tab. 2.7: Siti storico culturali esenti da impatto visivo, grazie alla schermatura di alberature e uso del suolo reale

E' stata quindi desunta una grandezza sintetica di impatto parametrizzata in funzione della distanza dal sito di progetto (ovvero dalla WTG più prossima), del numero e della distribuzione di visibilità delle turbine potenzialmente visibili (dai fabbricati e non anche dalle aree di pertinenza, per esempio i giardini che invero costituiscono elementi di ausilio nella mitigazione dell'impatto visivo) e della frazione di turbina visibile nonché di una valutazione della distribuzione della visibilità dell'impianto all'interno dell'areale dell'UCP.



### **2.6.3 METODO PER LA VALUTAZIONE IMPATTO VISIVO SULLE SEGNALAZIONI ARCHITETTONICHE**

Per ognuna della 123 tra segnalazioni architettoniche, vincoli architettonici e segnalazioni archeologiche presenti nell'AVI è stato dapprima verificata la possibilità teorica di impatto visivo mediante simulazione numerica del bacino di visibilità condotta considerando la sola orografia. Si evidenzia che:

La verifica di visibilità teorica (solo orografia) ha permesso di escludere dal potenziale impatto visivo a carico dell'impianto in progetto **25** componenti culturali.

La verifica di visibilità, ottenuta successivamente considerando l'uso del suolo 2006/2011 e l'uso del suolo reale (edifici, alberature, siepi, boschi, altri edifici o ostacoli schermanti presenti sul territorio), ha permesso di escludere dal potenziale impatto visivo a carico dell'impianto in progetto ulteriori 32 componenti culturali.

Nelle tabelle che seguono, sono riportate le componenti culturali ricomprese nell'AVI, che potrebbero essere interessata da impatto visivo generato dall'impianto in progetto. Le distanze sono indicate anche in una scala di colori che va dal rosso (distanze minori) al verde (distanze al limite dell'AVI).

Class_PPTR	DENOMINAZIONE	WTG più vicina	Distanza da WTG più vicina (km)	TIPOLOGIA A=Abitato D=deposito R=rudere AV = vincolo	NOTE
Segnalazione Archeologica	CARIGNANO	12	0,38	R	
Segnalazione Architettonica	CASONE STERPARO	8	6,98	R	
Segnalazione Architettonica	CASTELLO DI LUCERA	9	10,03	AV	SPORADICA VISIBILITA'
Segnalazione Archeologica	LA PANETTERIA 1	9	9,46	R	INESISTENTE
Segnalazione Architettonica	LA POSTA	14	8,57	ADR	
Segnalazione Architettonica	MASSERIA PIDOCCHIARA	7	9,11	ADR	PARZIALE SCHERMATURA
Segnalazione Architettonica	MASSERIA AGOSTINO NAPOLITANO	14	9,39	R	PARZIALE SCHERMATURA
Segnalazione Architettonica	MASSERIA ARDITO	9	9,38	R	QUASI INESISTENTE
Segnalazione Architettonica	MASSERIA BELLUCCI	9	8,16	R	QUASI INESISTENTE
Segnalazione Architettonica	MASSERIA CAGGIANELLI	2	2,42	R	
Segnalazione Architettonica	MASSERIA CARIGNANO	14	0,46	ADR	PARZIALE SCHERMATURA
Segnalazione Architettonica	MASSERIA CASANOVA	14	4,85	ADR	PARZIALE SCHERMATURA
Segnalazione Architettonica	MASSERIA CASARSA	12	8,56	R	
Segnalazione Architettonica	MASSERIA CASONETTO	9	0,99	R	
Segnalazione Architettonica	MASSERIA CHIRICO	9	7,08	ADR	PARZIALE SCHERMATURA
Segnalazione Architettonica	MASSERIA CIMINO	7	5,13	R	
Segnalazione Architettonica	MASSERIA DE MARCO	14	1,99	R	
Segnalazione Architettonica	MASSERIA DE RITIS	2	1,84	AD	SCHERMATA DA ALBERI
Segnalazione Architettonica	MASSERIA DI RIPA	6	0,69	R	
Segnalazione Architettonica	MASSERIA FARA DI MUSTO	8	0,48	R	
Segnalazione Architettonica	MASSERIA FRATTO SPINO	7	4,86	DR	
Segnalazione Architettonica	MASSERIA GODUTI	14	1,76	DR	
Segnalazione Architettonica	MASSERIA IANNANTUONI	9	5,99	D	
Segnalazione Architettonica	MASSERIA IANNANTUONI	9	6,11	AD	PARZIALE SCHERMATURA
Segnalazione Architettonica	MASSERIA IMPICCIA	14	5,89	ADR	PARZIALE SCHERMATURA
Segnalazione Architettonica	MASSERIA IORIO	1	1,95	DR	PARZIALE SCHERMATURA
Segnalazione Architettonica	MASSERIA IORIO	2	4,53	DR	PARZIALE SCHERMATURA

Class_PPTR	DENOMINAZIONE	WTG più vicina	Distanza da WTG più vicina (km)	TIPOLOGIA A=Abitato D=deposito R=rudere AV = vincolo	NOTE
Segnalazione Architettonica	MASSERIA IUVARA	9	4,92	D	
Segnalazione Architettonica	MASSERIA LA MARCHESA	9	8,87	ADR	PARZIALE SCHERMATURA
Segnalazione Architettonica	MASSERIA LA MEDICA	7	7,45	DR	<b>PARZIALE SCHERMATURA</b>
Segnalazione Architettonica	MASSERIA MARCHESA - PANETTERIA	9	9,72	AD	PARZIALE SCHERMATURA
Segnalazione Architettonica	MASSERIA MARCHESA - TROTTA	8	8,20	ADR	<b>PARZIALE SCHERMATURA</b>
Segnalazione Architettonica	MASSERIA MASCIOTTO-EX CASA CECE	12	8,07	R	<b>PARZIALE SCHERMATURA</b>
Segnalazione Architettonica	MASSERIA MELILLO	2	3,63	DR	<b>PARZIALE SCHERMATURA</b>
Segnalazione Architettonica	MASSERIA MONACO	9	6,58	AD	PARZIALE SCHERMATURA
Segnalazione Architettonica	MASSERIA MONSIGNORE	8	6,68	R	<b>PARZIALE SCHERMATURA</b>
Segnalazione Architettonica	MASSERIA PAGLIETA	7	6,30	AD	PARZIALE SCHERMATURA
Segnalazione Architettonica	MASSERIA PARISI	8	6,06	R	<b>PARZIALE SCHERMATURA</b>
Segnalazione Architettonica	MASSERIA PIDOCHIARELLO	8	8,46	R	QUASI INESISTENTE
Segnalazione Architettonica	MASSERIA POSTA DEL GIUDICE	8	10,05	R	
Segnalazione Architettonica	MASSERIA PUCCI	2	4,01	ADR	<b>PARZIALE SCHERMATURA</b>
Segnalazione Architettonica	MASSERIA RENZONE-EX S.CROCE	14	8,40	D	PARZIALE SCHERMATURA
Segnalazione Architettonica	MASSERIA SABATA	8	6,24	R	<b>PARZIALE SCHERMATURA</b>
Segnalazione Architettonica	MASSERIA SANTACROCE	12	1,64	DR	PARZIALE SCHERMATURA
Segnalazione Architettonica	MASSERIA SORDA	12	9,16	ADR	
Segnalazione Architettonica	MASSERIA SQUADRILLI	7	8,68	R	
Segnalazione Architettonica	MASSERIA STIZZA	7	2,32	R	PARZIALE SCHERMATURA
Segnalazione Architettonica	MASSERIA TACCARDI	3	2,26	R	<b>PARZIALE SCHERMATURA</b>
Segnalazione Architettonica	MASSERIA VACARECCIA-SANTA MARIA DI BICCARI	14	8,59	D	<b>PARZIALE SCHERMATURA</b>
Segnalazione Architettonica	MASSERIA VALLE CANCELLI	3	2,12	R	<b>PARZIALE SCHERMATURA</b>
Segnalazione Architettonica	MASSERIA ZANARDI	1	2,14	R	INESISTENTE
Segnalazione Architettonica	MASSERIA ZUPPETTA	7	6,81	R	QUASI INESISTENTE
Segnalazione Architettonica	MASSERIAA LA POSTA	14	8,89	ADR	PARZIALE SCHERMATURA
Segnalazione Architettonica	POSTA CHIANCONE	7	4,88	R	
Segnalazione	POSTA DE CANNETE	7	4,41	R	

Class_PPTR	DENOMINAZIONE	WTG più vicina	Distanza da WTG più vicina (km)	TIPOLOGIA A=Abitato D=deposito R=rudere AV = vincolo	NOTE
Architettonica					
Aree a Rischio Archeologico	POSTA DEL GIUDICE	8	9,84	R	
Segnalazione Architettonica	POSTA DEL GIUDICE	8	10,05	R	
Segnalazione Architettonica	POSTA DI STERPARO	8	6,67	R	
Segnalazione Architettonica	POSTA FERRIGNO	7	7,91	ADR	
Segnalazione Architettonica	SANTA MARIA DELLA STELLA	7	9,78	A	
Segnalazione Architettonica	SANTA MARIA IN VULGANO	14	8,68	ADR	PARZIALE SCHERMATURA
Vincolo_Architettonico	TORRE E RESTI DELLA CATTEDRALE DI MONTECORVINO	3	0,87	AV	In realtà CASONE DELLA POSTA (nome IGM)
Vincolo_Architettonico	TORRE E RESTI DELLA CATTEDRALE DI MONTECORVINO	3	1,09	AV	In realtà CASONE DELLA POSTA (nome IGM)
Vincolo_Architettonico	TORRE E RESTI DELLA CATTEDRALE DI MONTECORVINO	3	1,14	AV	In realtà CASONE DELLA POSTA (nome IGM)
Segnalazione Architettonica	VILLA GIOVANNA	9	6,86	D	PARZIALE SCHERMATURA
Segnalazione Architettonica	MASSERIA CIVITALE DI SOTTO	8	1,85	R	

Tab. 2.8: Siti storico culturali affetti da potenziale impatto visivo PPTR PUGLIA

Riassumendo:

	PUGLIA + CAMPANIA	PUGLIA (PPTR)	CAMPANIA (VIR)
<b>TOTALE COMPONENTI CULTURALI</b>	123	123	0
<b>NO IMPATTO OROGRAFIA --&gt;</b>	25	25	0
<b>NO IMPATTO UDS REALE --&gt;</b>	32	32	0
<b>IMPATTO VISIVO POTENZIALE--&gt;</b>	66	66	0

Individuate le componenti potenzialmente oggetto di impatto visivo per effetto della realizzazione dell'impianto in progetto, si è proceduto con una valutazione numerica multicoefficiente, al fine di ottenere un valore numerico unico in grado di esprimere sinteticamente ed in maniera immediata - per ogni componente- l'entità dell'impatto visivo cui è soggetto.

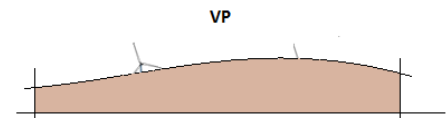
Nell'analisi numerica sono stati considerati i seguenti fattori:

- Un fattore peso dovuto alla distanza: Nel caso esaminato si è provveduto ad adottare un fattore di peso relativo alla distanza del bene tutelato dall'aerogeneratore più prossimo, secondo una scala di valori conforme alle indicazioni delle LINEE GUIDA MINISTERIALI sulla progettazione e valutazione degli impianti eolici<sup>17</sup>, come di seguito specificato:

Distanza	< 2km	< 3 km	< 4 km	< 5 km	< 6 km	< 7 km	< 10 km
Coeff.	1.50	1.25	1.00	0.80	0.70	0.60	0.50

Si è impiegato un coefficiente 0.5 per rappresentare il rapido decadimento della "sensazione di intrusione visiva" di un osservatore che traguardi l'impianto da grandi distanze e, al contrario, un coefficiente pari a 1,5 per distanze inferiori a 2 km in quanto fino alla distanza di un paio di chilometri, la sensazione della presenza di un impianto eolico è particolarmente elevata.

- Un fattore dipendente dal tipo di utilizzo della componente considerata, assegnando, in una scala da 1 a 10 il valore massimo nel caso di residenza (massima percezione di intrusione visiva) ed un valore minimo ai ruderi in quanto non utilizzati, non valorizzati, non fruiti, ad eccezione dei ruderi vincolati per i quali è stato assegnato il valore massimo pari a 10.
- Un fattore da 1 a 10 che tenga conto, in maniera pesata sul totale degli aerogeneratori, della parziale schermatura degli aerogeneratori (VP Visibilità Parziale), ovvero di come orografia o altri ostacoli schermanti (ad esempio edifici o alberi) si frappongono nelle visuali dalla componente considerata verso l'impianto in progetto: non è raro il caso in cui anche piccoli e locali rilievi orografici o alberature stradali e poderali riescano a schermare aerogeneratori di altezza rilevante per il solo fatto di essere vicini al punto di vista dell'osservatore, oppure il caso di colture confinanti con la componente che lascino intravedere solo la parte alta degli aerogeneratori, in maniera variabile al variare della distanza dal punto di vista considerato. (Tale parametro è stato valutato esaminando caso per caso le linee di vista calcolate su base DTM ed UDS).



- Un fattore da 1 a 10 che tenga conto, in maniera pesata rispetto all'areale della componente considerata, della possibilità di impatto visivo: ad esempio il parco eolico potrebbe vedersi solo su una piccola porzione di confine del bene tutelato; oppure, ed è spesso il caso delle poste, i lunghi edifici per il ricovero delle pecore schermano le aree di pertinenza e l'edificio di guardia; oppure ancora si potrebbero avere effetti di schermatura reciproca tra edifici diversi o di schermatura locale dovuta ad alberature isolate o in piccoli gruppi (come spesso accade nei piccoli villaggi rurali).

Moltiplicando i vari fattori tra di loro, pesandoli sul numero di turbine visibili, per ogni bene tutelato, e normalizzando il risultato in base 100 e moltiplicando infine per il fattore distanza si è ottenuto un valore che corrisponde all' INDICE SINTETICO DI IMPATTO VISIVO (ISI).

<sup>17</sup> 0.8 per distanze superiori a 4 km dall'aerogeneratore più vicino a uno degli aerogeneratori visibili, 1.0 per una distanza variabile da 2 km fino a 4 km, mentre per distanze inferiori a 2 km si è stabilito di adottare un fattore di peso pari a 1,5

**PUGLIA**

	DENOMINAZIONE	WTG più vicina	Distanza da WTG più vicina (KM)	TIPOLOGIA A=Abitato D=deposito R=rudere AV= vincolo	NOTE	n° WTG visibili	Coeff. TIPOL. R=1 D=5 A=10 AV=10	Visibilità WTG VT:totaleV P:parziale	Coeff. Visibilità WTG (tra 1 e 10)	Coeff. Areale distribuz. Visibilità (tra 1 e 10)	Coeff. Distanza	INDICE SINTETICO IMPATTO VISIVO
Vincolo Architettonico	TORRE E RESTI DELLA CATTEDRALE DI MONTECORVINO	3	0,87	AV		14	10	VT	10	10	1,50	150
Vincolo Architettonico	TORRE E RESTI DELLA CATTEDRALE DI MONTECORVINO	3	1,09	AV		14	10	VT	10	10	1,50	150
Vincolo Architettonico	TORRE E RESTI DELLA CATTEDRALE DI MONTECORVINO	3	1,14	AV		14	10	VT	10	10	1,50	150
Segnalazione Architettonica	MASSERIA CARIGNANO	14	0,46	ADR	PARZIALE SCHERMATURA	14	10	VP	9	6	1,50	81
Segnalazione Architettonica	MASSERIA GODUTI	14	1,76	DR		14	5	VT	10	10	1,50	75
Segnalazione Architettonica	MASSERIA IANNANTUONI	9	6,11	AD	PARZIALE SCHERMATURA	14	10	VP	9	8	0,60	43
Segnalazione Architettonica	POSTA FERRIGNO	7	7,91	ADR		14	10	VP	9	9	0,50	41
Segnalazione Architettonica	MASSERIA IUVARA	9	4,92	D		14	5	VT	10	10	0,80	40
Segnalazione Architettonica	MASSERIA IMPICCIA	14	5,89	ADR	PARZIALE SCHERMATURA	14	10	VP	9	6	0,70	38
Segnalazione Architettonica	MASSERIA MONACO	9	6,58	AD	PARZIALE SCHERMATURA	14	10	VP	9	7	0,60	38
Segnalazione Architettonica	MASSERIA CASANOVA	14	4,85	ADR	PARZIALE SCHERMATURA	14	10	VP	9	5	0,80	36
Segnalazione Architettonica	MASSERIA SANTACROCE	12	1,64	DR	PARZIALE SCHERMATURA	14	5	VP	9	5	1,50	34
Segnalazione Architettonica	MASSERIA PUCCI	2	4,01	ADR	PARZIALE SCHERMATURA	14	10	VP	8	5	0,80	32
Segnalazione Architettonica	MASSERIA CHIRICO	9	7,08	ADR	PARZIALE SCHERMATURA	14	10	VP	9	7	0,50	32
Segnalazione Architettonica	MASSERIA IANNANTUONI	9	5,99	D		14	5	VP	8	10	0,70	28

	DENOMINAZIONE	WTG più vicina	Distanza da WTG più vicina (KM)	TIPOLOGIA A=Abitato D=deposito R=rudere AV= vincolo	NOTE	n° WTG visibili	Coeff. TIPOLOG. R=1 D=5 A=10 AV=10	Visibilità WTG VT:totaleV P:parziale	Coeff. Visibilità WTG (tra 1 e 10)	Coeff. Areale distribuz. Visibilità (tra 1 e 10)	Coeff. Distanza	INDICE SINTETICO IMPATTO VISIVO
Segnalazione Architettonica	MASSERIA LA MARCHESA	9	8,87	ADR	PARZIALE SCHERMATURA	14	10	VT	10	5	0,50	25
Segnalazione Architettonica	MASSERIA SORDA	12	9,16	ADR		14	10	VP	6	8	0,50	24
Segnalazione Architettonica	MASSERIA MONSIGNORE	8	6,68	R	PARZIALE SCHERMATURA	12	5	VP	9	10	0,60	23
Aree a Rischio Archeologico	POSTA DEL GIUDICE	8	9,84	R		14	5	VP	9	10	0,50	23
Segnalazione Architettonica	POSTA DEL GIUDICE	8	10,05	R		14	5	VP	9	10	0,50	23
Segnalazione Architettonica	MASSERIA MARCHESA - TROTTA	8	8,20	ADR	PARZIALE SCHERMATURA	14	10	VP	7	6	0,50	21
Segnalazione Architettonica	CASTELLO DI LUCERA	9	10,03	AV	SPORADICA VISIBILITA'	14	10	VT	10	4	0,50	20
Segnalazione Architettonica	MASSERIA PIDOCCHIARA	7	9,11	ADR	PARZIALE SCHERMATURA	14	10	VP	8	5	0,50	20
Segnalazione Architettonica	MASSERIA FRATTO SPINO	7	4,86	DR		14	5	VP	5	10	0,80	20
Segnalazione Architettonica	MASSERIA LA POSTA	14	8,89	ADR	PARZIALE SCHERMATURA	9	10	VP	7	8	0,50	18
Segnalazione Architettonica	MASSERIA IORIO	1	1,95	DR	PARZIALE SCHERMATURA	14	5	VP	7	3	1,50	16
Segnalazione Architettonica	MASSERIA RENZONE-EX S.CROCE	14	8,40	D	PARZIALE SCHERMATURA	11	5	VP	8	10	0,50	16
Segnalazione Archeologica	CARIGNANO	12	0,38	R		14	1	VT	10	10	1,50	15
Segnalazione Architettonica	MASSERIA CASONETTO	9	0,99	R		14	1	VT	10	10	1,50	15
Segnalazione Architettonica	MASSERIA DE MARCO	14	1,99	R		14	1	VT	10	10	1,50	15
Segnalazione Architettonica	MASSERIA DI RIPA	6	0,69	R		14	1	VT	10	10	1,50	15

	DENOMINAZIONE	WTG più vicina	Distanza da WTG più vicina (KM)	TIPOLOGIA A=Abitato D=deposito R=rudere AV= vincolo	NOTE	n° WTG visibili	Coeff. TIPOLOGIA R=1 D=5 A=10 AV=10	Visibilità WTG VT:totaleV P:parziale	Coeff. Visibilità WTG (tra 1 e 10)	Coeff. Areale distribuz. Visibilità (tra 1 e 10)	Coeff. Distanza	INDICE SINTETICO IMPATTO VISIVO
Segnalazione Architettonica	MASSERIA VACARECCIA-SANTA MARIA DI BICCARI	14	8,59	D	PARZIALE SCHERMATURA	14	5	VT	10	6	0,50	15
Segnalazione Architettonica	VILLA GIOVANNA	9	6,86	D	PARZIALE SCHERMATURA	14	5	VT	10	5	0,60	15
Segnalazione Architettonica	MASSERIA MARCHESA - PANETTERIA	9	9,72	AD	PARZIALE SCHERMATURA	14	10	VP	7	4	0,50	14
Segnalazione Architettonica	MASSERIA LA MEDICA	7	7,45	DR	PARZIALE SCHERMATURA	15	5	VP	5	10	0,50	13
Segnalazione Architettonica	MASSERIA CAGGIANELLI	2	2,42	R		14	1	VT	10	10	1,25	13
Segnalazione Architettonica	MASSERIA FARA DI MUSTO	8	0,48	R		14	1	VP	8	10	1,50	12
Segnalazione Architettonica	MASSERIA CIVITALE DI SOTTO	8	1,85	R		14	1	VT	10	5	1,50	8
Segnalazione Architettonica	SANTA MARIA DELLA STELLA	7	9,78	A		14	10	VP	3	5	0,50	8
Segnalazione Architettonica	SANTA MARIA IN VULGANO	14	8,68	ADR	PARZIALE SCHERMATURA	14	10	VP	3	5	0,50	8
Segnalazione Architettonica	MASSERIA IORIO	2	4,53	DR	PARZIALE SCHERMATURA	12	5	VP	7	3	0,80	7
Segnalazione Architettonica	MASSERIA MELILLO	2	3,63	DR	PARZIALE SCHERMATURA	3	5	VP	8	8	1,00	7
Segnalazione Architettonica	POSTA DE CANNETE	7	4,41	R		14	1	VP	8	10	0,80	6
Segnalazione Architettonica	MASSERIA TACCARDI	3	2,26	R	PARZIALE SCHERMATURA	14	1	VP	5	10	1,25	6
Segnalazione Architettonica	MASSERIA DE RITIS	2	1,84	AD	SCHERMATA DA ALBERI	3	10	VP	8	2	1,50	5
Segnalazione Architettonica	POSTA CHIANCONE	7	4,88	R		14	1	VP	8	8	0,80	5
Segnalazione Archeologica	LA PANETTERIA 1	9	9,46	R	INESISTENTE	14	1	VT	10	10	0,50	5



	DENOMINAZIONE	WTG più vicina	Distanza da WTG più vicina (KM)	TIPOLOGIA A=Abitato D=deposito R=rudere AV= vincolo	NOTE	n° WTG visibili	Coeff. TIPOLOGIA R=1 D=5 A=10 AV=10	Visibilità WTG VT:totaleV P:parziale	Coeff. Visibilità WTG (tra 1 e 10)	Coeff. Areale distribuz. Visibilità (tra 1 e 10)	Coeff. Distanza	INDICE SINTETICO IMPATTO VISIVO
Segnalazione Architettonica	MASSERIA ARDITO	9	9,38	R	QUASI INESISTENTE	14	1	VT	10	10	0,50	5
Segnalazione Architettonica	MASSERIA BELLUCCI	9	8,16	R	QUASI INESISTENTE	14	1	VT	10	10	0,50	5
Segnalazione Architettonica	MASSERIA CIMINO	7	5,13	R		14	1	VP	7	10	0,70	5
Segnalazione Architettonica	MASSERIA POSTA DEL GIUDICE	8	10,05	R		14	1	VP	9	10	0,50	5
Segnalazione Architettonica	MASSERIA MASCIOCO-EX CASA CECE	12	8,07	R	PARZIALE SCHERMATURA	14	1	VP	8	10	0,50	4
Segnalazione Architettonica	CASONE STERPARO	8	6,98	R		13	1	VP	7	10	0,60	4
Segnalazione Architettonica	MASSERIA SQUADRILLI	7	8,68	R		14	1	VP	7	10	0,50	4
Segnalazione Architettonica	MASSERIA PAGLIETA	7	6,30	AD	PARZIALE SCHERMATURA	3	10	VP	3	8	0,60	3
Segnalazione Architettonica	LA POSTA	14	8,57	ADR		13	10	VP	2	3	0,50	3
Segnalazione Architettonica	POSTA DI STERPARO	8	6,67	R		8	1	VP	8	10	0,60	3
Segnalazione Architettonica	MASSERIA ZUPPETTA	7	6,81	R	QUASI INESISTENTE	11	1	VP	5	10	0,60	2
Segnalazione Architettonica	MASSERIA SABATA	8	6,24	R	PARZIALE SCHERMATURA	7	1	VP	7	10	0,60	2
Segnalazione Architettonica	MASSERIA CASARSA	12	8,56	R		14	1	VP	8	5	0,50	2
Segnalazione Architettonica	MASSERIA PARISI	8	6,06	R	PARZIALE SCHERMATURA	11	1	VP	4	10	0,60	2
Segnalazione Architettonica	MASSERIA ZANARDI	1	2,14	R	INESISTENTE	4	1	VP	5	10	1,25	2
Segnalazione Architettonica	MASSERIA VALLE CANCELLI	3	2,12	R	PARZIALE SCHERMATURA	7	1	VP	2	10	1,25	1

	DENOMINAZIONE	WTG più vicina	Distanza da WTG più vicina (KM)	TIPOLOGIA A=Abitato D=deposito R=rudere AV= vincolo	NOTE	n° WTG visibili	Coeff. TIPOLOGIA R=1 D=5 A=10 AV=10	Visibilità WTG VT:totaleV P:parziale	Coeff. Visibilità WTG (tra 1 e 10)	Coeff. Areale distribuz. Visibilità (tra 1 e 10)	Coeff. Distanza	INDICE SINTETICO IMPATTO VISIVO
Segnalazione Architettonica	MASSERIA AGOSTINO NAPOLITANO	14	9,39	R	PARZIALE SCHERMATURA	14	1	VP	8	3	0,50	1
Segnalazione Architettonica	MASSERIA PIDOCHIARELLO	8	8,46	R	QUASI INESISTENTE	5	1	VP	4	10	0,50	1
Segnalazione Architettonica	MASSERIA STIZZA	7	2,32	R	PARZIALE SCHERMATURA	4	1	VP	1	10	1,25	0

Tab. 2.9: Tabella degli indici di impatto visivo PUGLIA

L'indice sintetico di impatto visivo può variare tra un minimo ed un massimo e si riferisce alla scala di valori che segue.

<i>Magnitudo</i>	<i>Impatto</i>
fino a 25	Trascurabile
50	Basso
75	Medio basso
100	Medio alto
125	Alto
150	Elevato

Utilizzando i valori della Tab. 2.9: Tabella degli indici di impatto visivo PUGLIA, che riportano la valutazione dell'indice sintetico di impatto visivo per ogni componente della stratificazione insediativa nella AVI, è possibile ottenere una **valutazione media complessiva** sull'insieme delle componenti esaminate presenti nell'AVI, e pertanto **l'impatto visivo** globale che potrà essere indotto dall'impianto di progetto sul complesso delle componenti della stratificazione insediativa presenti nella AVI è espresso nella tabella seguente:

<b>TRASCURABILE</b>	12	Sul totale complessivo di	123 siti storico culturali
<b>TRASCURABILE</b>	22	Sul totale di quelle passibili di impatto visivo potenziale	66 siti storico culturali

## 2.7 RICOGNIZIONE DEI SITI STORICO CULTURALI RICADENTI NELL'AVI

Si presenta in questo paragrafo una analisi ragionata del complesso delle "testimonianze della stratificazione insediativa" (PPTR) ricadenti all'interno della AVI, sulla base della ricognizione planimetrica e fotografica effettuata per la determinazione del fattore tipologico relativo al tipo di utilizzo della componente considerata (rudere, deposito, abitazione).

Di seguito si propone la tabella che riporta l'aggregazione dei dati per tipologia, con indicate le percentuali calcolate:

- su base totale, ovvero sulla totalità (123 elementi) dei vincoli architettonici e segnalazioni architettoniche ed archeologiche presenti nella AVI;
- su base parziale, ovvero sulla totalità (66 elementi) dei vincoli architettonici e segnalazioni architettoniche ed archeologiche presenti nella AVI potenzialmente interessati da impatto visivo;
- su base complementare, ovvero sulla totalità (57 elementi) dei vincoli architettonici e segnalazioni architettoniche ed archeologiche presenti nella AVI che non sono interessati da impatto visivo.

		TIPOLOGIA	n°	su	Percentuale
C O N T E G G I	RUDERI		48	123	39,0%
			31	66	47,0%
			17	57	29,8%
	DEPOSITI		20	123	16,3%
			12	66	18,2%
			8	57	14,0%
	ABITAZIONI / VINCOLI		55	123	44,7%
			23	66	34,8%
			32	57	56,1%

Si è innanzitutto riscontrata una decisa presenza di ruderi con percentuali variabili tra 29% ed il 47%.

Ad esempio sul totale delle componenti passibili di impatto visivo (totale di 66) la percentuale di ruderi è del 47% c.ca contro il 35% di abitazioni. Il rapporto si inverte (39% ruderi contro 44% abitazioni) se si considera il totale delle componenti culturali, dimostrando viepiù che le abitazioni, in quanto tali, mostrano la tendenza ad essere dotate di alberature al confine, o nelle vicinanze dei fabbricati, che contribuiscono alla limitazione o alla eliminazione dell'impatto visivo indotto dagli aerogeneratori.

Meno numerosi gli edifici la cui funzione può essere individuata nel deposito o ricovero mezzi agricoli e strumenti di produzione e lavorazione legati alle conduzioni agricole dei poderi, con percentuali variabili tra 14% e 18%.

Nello specifico si è rilevata nella AVI la prevalente presenza di ruderi (ben 48 su 123- il 39%) di varia consistenza, ivi inclusi **quelli ormai inesistenti** (Mass. Marano, Mass. Zanardi, Mass. Ruggeri).



o **non più riconoscibili** (ad esempio Mass. Pidocchiarello, Masseria Zuppetta, Masseria Ardito e Mass. Brecciosa)



ma più spesso si tratta di edifici tipici delle zone rurali dell'alto tavoliere in precario stato di conservazione, ovvero caratterizzati dal solo piano terra costituito da cellule parallelepipedo affiancate caratterizzate da pareti portanti in tufo e malta, o pietrame e malta e da coperture precarie costituite da tetti inclinati con struttura portante in legno e copertura in tegole, quasi sempre entrambi assenti o pericolanti, che **non presentano caratteristiche architettoniche di rilievo** (ad esempio, solo per citarne alcuni prossimi agli aerogeneratori, Mass. Casonetto, Fara di Musto, mass. Civile di Sotto et al.).



La tipologia costruttiva delle segnalazioni , riconosciute come **depositi o depositi/rudere**, non è dissimile da quella relativa ai ruderi, potendo viepiù variare la dimensione, incluso il numero di piani, ed il numero di corpi di fabbricati aggregati nella perimetrazione della componente dei siti storico culturali. Si vedano ad es. Mass luvara, Mass. La Medica, Mass. Iorio, Mass. Melillo, etc)



Più articolata la tipologia e lo stato di conservazione delle segnalazioni architettoniche individuate come abitazioni: sono presenti vere e proprie aziende agricole, dotate di fabbricati strumentali alla conduzione delle attività produttive e fabbricati adibiti a residenza (come ad. Es. Az. Agricola La Marchesa, Mass. Di Nardi, Masseria Goduti et al..)





Masseria Goduti da SS17



1 -Masseria Goduti da SS17

ma anche modestissime costruzioni precarie , comunque abitate, come ad esempio Mass De Ritis.



1 -Masseria De RITIS. accesso



### 3 CONCLUSIONI

Per tutte le considerazioni fin qui esposte ed in ragione delle analisi numeriche (simulazioni di visibilità con e senza uso del suolo) si evidenzia che:

- l'impianto risulterà generalmente visibile dai beni paesaggistici (BP come definiti dal PPTR) compresi nella AVI analizzata (10 km intorno agli aerogeneratori di progetto);
- l'impianto sarà a tratti visibile dagli UCP Tratturi, e variamente visibile, o meno, dagli UCP della Stratificazione insediativa siti storico culturali come specificato nella Tab. 2.9: Tabella degli indici di impatto visivo, **con un impatto visivo globale comunque trascurabile;**
- **l'impatto visivo** è comunque un **impatto di tipo indiretto** legato più ad una percezione qualitativa soggettiva che ad una grandezza oggettivamente misurabile o normata per legge;
- con riferimento al patrimonio archeologico e architettonico presente nell'area vasta di indagine, l'unico impatto che potrebbe essere indotto dalla realizzazione dell'installazione proposta è l'impatto visivo il quale, in considerazione della localizzazione relativa dell'impianto rispetto agli elementi censiti quali Beni Paesaggistici e Testimonianze della Stratificazione Insediativa ex PPTR, non potrà produrre alcuna incidenza diretta sulla conservazione del bene, **non potendone alterare l'integrità, la prospettiva o la luce o le condizioni di ambiente e di decoro;**
- Dalle risultanze della relazione di shadowflickering ( ovvero il fenomeno dell'alterazione delle condizioni di illuminazione naturale), **non si ravvisano impatti di tipo ostativo legati all'evoluzione delle ombre ad opera dell'impianto in oggetto;**
- **l'intervento proposto non contravviene alcuna misura di tutela diretta o indiretta dei beni paesaggistici, né con riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. 42/2004 né con riguardo alle previsioni di cui alle NTA del PPTR.**

Si evidenzia, inoltre, che l'ubicazione degli aerogeneratori e degli elementi di impianto è stata definita ai sensi delle normative di settore, che dispongono l'installazione all'esterno delle aree di pertinenza e delle aree di rispetto di tali beni, al fine di preservarne l'integrità e tutelare il patrimonio archeologico / architettonico;

In considerazione poi della **scarsissima qualità generale** del patrimonio architettonico compendiato in questa analisi, dell'alta percentuale di presenza di ruderi e depositi (sommati danno oltre il 55% del patrimonio totale), **indice di un elevato grado di abbandono dei fabbricati rurali,** e per tutte le motivazioni sin qui addotte si può concludere che l'ubicazione scelta per il parco eolico di progetto **sia compatibile** con l'insieme delle segnalazioni architettoniche e archeologiche, nonché con i vincoli architettonici e paesaggistici presenti nell'area vasta di indagine.

#### 4 RENDER FOTOGRAFICI

Dalle analisi e valutazioni effettuate si evince che i valori maggiori di impatto visivo potenziale si avranno sulle seguenti componenti culturali:

	DENOMINAZIONE	WTG più vicina	Distanza da WTG più vicina (KM)	TIPOLOGIA A=Abitato D=deposito R=rudere AV= vincolo	n° WTG visibili	INDICE SINTETICO IMPATTO VISIVO
Vincolo Architettonico	TORRE E RESTI DELLA CATTEDRALE DI MONTECORVINO	3	0,87	AV	14	150
Vincolo Architettonico	TORRE E RESTI DELLA CATTEDRALE DI MONTECORVINO	3	1,09	AV	14	150
Vincolo Architettonico	TORRE E RESTI DELLA CATTEDRALE DI MONTECORVINO	3	1,14	AV	14	150
Segnalazione Architettonica	MASSERIA CARIGNANO	14	0,46	ADR	14	81
Segnalazione Architettonica	MASSERIA GODUTI	14	1,76	DR	14	75

Da queste componenti, vengono proposte, in appendice, le fotosimulazioni dell'impianto di progetto.

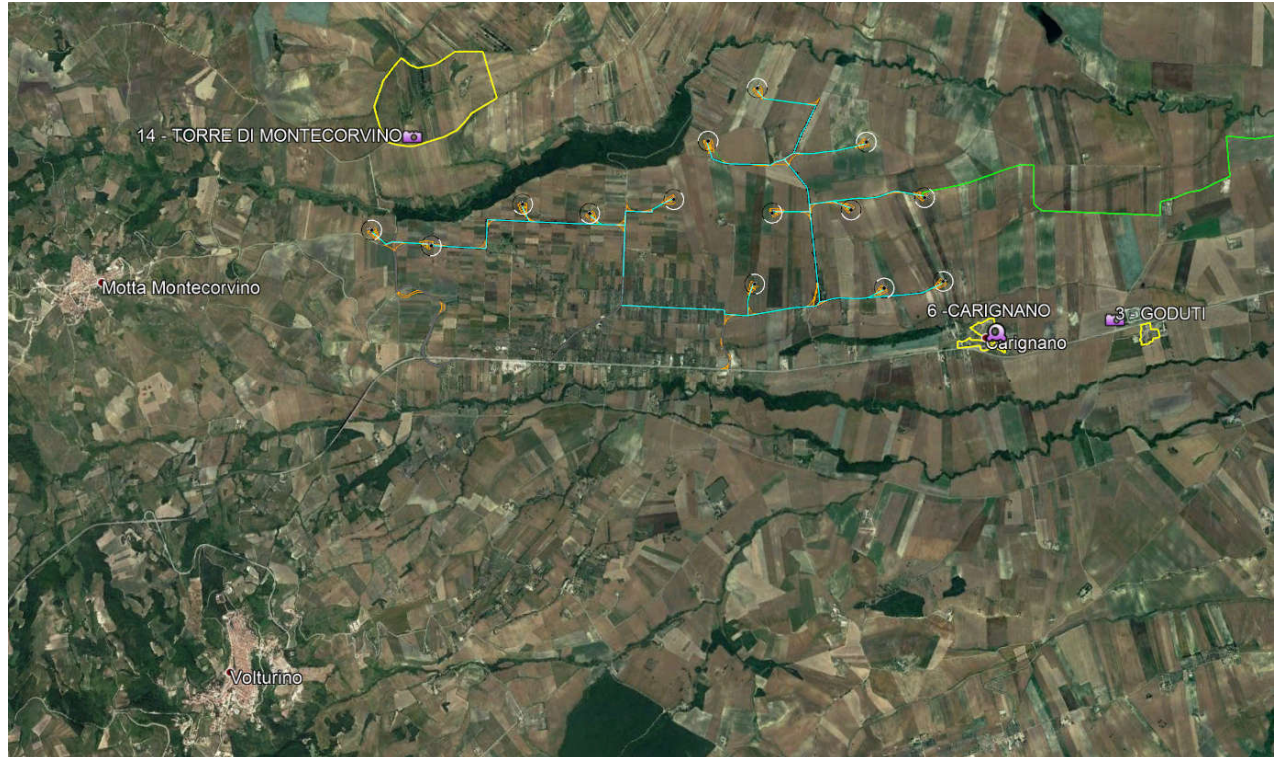


Fig. 4.1: Stralcio planimetria dei punti di presa

##### Punto di presa 3: Mass. GODUTI

Il fotomontaggio è realizzato inquadrando la zona di impianto con alle spalle la masseria GODUTI dalla strada statale 17 riguardando la zona di impianto.

Punto di presa 6: CARIGNANO (Borgo).

Il fotomontaggio è realizzato inquadrando la zona di impianto da un punto interno al borgo e vicino alla strada di accesso dalla SS17.

Punto di presa 3: 14 TORRE DI MONTECORVINO .

Il fotomontaggio è realizzato inquadrando la zona di impianto dalla strada di accesso, lato sud, alla zona archeologica.

Si precisa che i fotoinserimenti, realizzati su fotografie scattate con focale normale, dello stato dei luoghi, comprendendo quindi gli aerogeneratori di altri parchi eolici già esistenti sul territorio, sono rappresentativi dell'impatto visivo cumulativo.

**Il proponente non ha attualmente in fase di sviluppo altri parchi eolici all'interno della AVI considerata.**

L'altezza delle foto riportate nei diversi fotomontaggi è stata mantenuta costante per preservare la coerenza di lettura, mentre invece la larghezza potrebbe variare in funzione della necessità di allargare l'angolo di campo al fine di ricomprendere tutte le WTG di PROGETTO.

Di seguito la mappa di visibilità con uso del suolo che riporta i punti di presa e la rappresentazione (su sfondo bianco per migliorare la leggibilità della mappa):

- del parco eolico di progetto;
- dei BP e UCP delle componenti culturali insediative 6.3.1 degli strati tematici del PPTR.

# Appendice 1

## Mappa intervisibilità con UDS dell' impianto di progetto e BP e UCP del PPTR PUGLIA

### LEGENDE

Visibilità con UDS

VISIBILITA IMPIANTO

n° WTG visibili

- 0
- 1
- 2
- 3
- 4
- 5
- 6
- 7
- 8
- 9
- 10
- 11
- 12
- 13
- 14

BUFFERS

- 2 km
- 5 km
- 10 km AVI
- 20 km

FM fotomontaggi

LAYOUT DEFINITIVO

- Centro torre
- ★ PUNTI TORRE
- cavidotto parco eolico
- cavidotto SSE
- SSE
- cabine di raccolta
- diametro rotore
- nuova viabilità
- piazzole definitive
- piazzole temporanee
- slarghi temporanei
- viabilità esistente da adeguare

6\_3\_1\_CULTURALI

- BP\_136 Immobili e aree di notevole interesse pubblico
- BP\_142\_M Zone di interesse archeologico
- UCP\_area\_rispetto\_zone interesse archeologico
- UCP\_paesaggi rurali
- UCP\_stratificazione insediativa\_rete tratturi
- UCP\_area\_rispetto\_rete tratturi
- BP\_142\_H Zone gravate da usi civici
- BP\_142\_H\_VALIDATE
- UCP\_stratificazione insediativa\_siti storico culturali
- UCP\_area\_rispetto\_siti storico culturali
- UCP\_ree\_a\_rischio\_archeologico
- UCP\_citta consolidata

